



Area Ambiente
Servizio Verde Pubblico



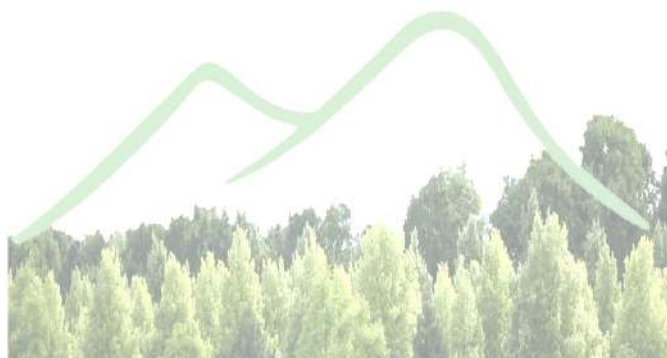
Trasferimenti ai Comuni della Città metropolitana di Napoli
per interventi di ripiantumazione e incremento del verde

Affidamento in cinque lotti degli “interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli” attraverso la conclusione di un Accordo quadro per ogni singolo lotto.

Lotto 4

Quinto gruppo di interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature presso i quartieri Arenella - Vomero – Chiaiano – San Lorenzo – Avvocata

PROGETTO ESECUTIVO



1. RELAZIONE GENERALE

Il RUP

dott.ssa Agr. Teresa Bastia

I progettisti

dott.ssa Agr. Maria Teresa Basciano

dott.ssa For. Gala Carannante

dott. For. Francesco De Maria

Maggio 2025



Area Ambiente
Servizio Verde Pubblico



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Trasferimenti ai Comuni della Città metropolitana di Napoli
per interventi di ripiantumazione e incremento del verde

Affidamento in cinque lotti degli "interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli" attraverso la conclusione di un Accordo quadro per ogni singolo lotto.

Lotto 4

Quinto gruppo di interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature presso i quartieri Arenella - Vomero – Chiaiano – San Lorenzo – Avvocata

PROGETTO ESECUTIVO



1. RELAZIONE GENERALE

Il RUP

dott.ssa Agr. Teresa Bastia

I progettisti

dott.ssa Agr. Maria Teresa Basciano

dott.ssa For. Gala Carannante

dott. For. Francesco De Maria

Maggio 2025



Area Ambiente
Servizio Verde Pubblico



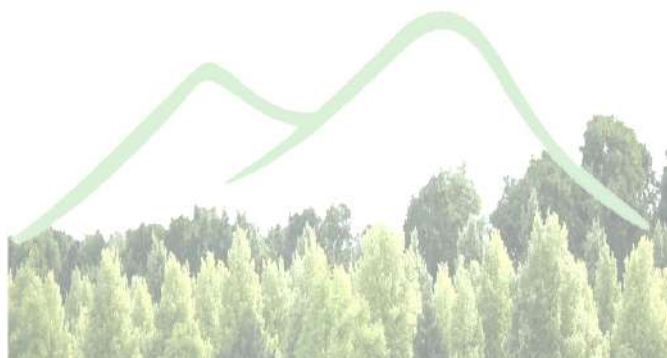
Trasferimenti ai Comuni della Città metropolitana di Napoli
per interventi di ripiantumazione e incremento del verde

Affidamento in cinque lotti degli “interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli” attraverso la conclusione di un Accordo quadro per ogni singolo lotto.

Lotto 4

Quinto gruppo di interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature presso i quartieri Arenella - Vomero – Chiaiano – San Lorenzo – Avvocata

PROGETTO ESECUTIVO



1. RELAZIONE GENERALE

Il RUP

dott.ssa Agr. Teresa Bastia

I progettisti

dott.ssa Agr. Maria Teresa Basciano

dott.ssa For. Gala Carannante

dott. For. Francesco De Maria

Maggio 2025



Area Ambiente
Servizio Verde Pubblico



Trasferimenti ai Comuni della Città metropolitana di Napoli per
interventi di ripiantumazione e incremento del verde

OGGETTO: Affidamento in cinque lotti degli “interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli” attraverso la conclusione di un Accordo quadro per ogni singolo lotto. **Lotto 4.**

Quinto gruppo di interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature presso i quartieri Arenella - Vomero – Chiaiano – San Lorenzo – Avvocata.

PREMESSA.....	3
ELENCO ELABORATI.....	3
INQUADRAMENTO DELLE AREE.....	3
TIPOLOGIE DI INTERVENTO.....	3
1. Via Domenico Cimarosa, Via Giovanni Merliani, Via Enrico Alvino, Via Consalvo Carelli, Via Francesco De Mura, Via Mattia Preti, Via Belisario Corenzio, Via Andrea Vaccaro, Via Luigia Sanfelice.....	5
1.1 Stato di fatto.....	5
1.2 Progetto.....	9
1.3 Via Domenico Cimarosa.....	13
1.4 Via Giovanni Merliani.....	19
1.5 Via Enrico Alvino.....	22
1.6 Via Consalvo Carelli - Via Francesco De Mura.....	25
1.7 Via Mattia Preti.....	29
1.8 Via Belisario Corenzio.....	32
1.9 Via Andrea Vaccaro.....	34
1.10 Via Luigia Sanfelice.....	37
2. Via Renato Lordi, Via Giacomo Puccini.....	39
2.1 Stato di fatto.....	39
2.2 Progetto.....	42
3. Viale Michelangelo.....	43
3.1 Stato di fatto.....	43
3.2 Progetto.....	49
4. Viale Raffaello.....	50
4.1 Stato di fatto.....	50
4.2 Progetto.....	52
5. Corso Chiaiano.....	53
5.1 Stato di fatto.....	53
5.2 Progetto.....	58
6. Via Santa Maria a Cubito.....	59
6.1 Stato di fatto.....	59
6.2 Progetto.....	60
7. Via Santa Maria di Costantinopoli e via Carlo Doria.....	62

7.1 Stato di fatto.....	62
7.2 Progetto.....	67
8. Via Battistello Caracciolo.....	68
8.1 Stato di fatto.....	68
8.2 Progetto.....	71
9. Piazza Canneto.....	72
9.1 Stato di fatto.....	72
9.2 Progetto.....	74
10. Piazzetta San Gennaro a Materdei.....	75
10.1 Stato di fatto.....	75
10.2 Progetto.....	77

PREMESSA

Le operazioni di cui al presente progetto si collocano nell'ambito degli *"interventi relativi ai lavori di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli"* approvati con Delibera di Giunta comunale n. 298 del 12 agosto 2020, in relazione al finanziamento della Città Metropolitana di Napoli di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 8455 del 28/12/2018.

ELENCO ELABORATI

Il presente progetto si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione Generale
- Computo Metrico
- Quadro Incidenza Manodopera
- Quadro Incidenza Sicurezza
- Elenco Prezzi
- Quadro economico
- Cronoprogramma
- Schede di valutazione degli alberi da sostituire

INQUADRAMENTO DELLE AREE

Gli interventi saranno eseguiti su diverse aree comunali ricadenti nel territorio dei quartieri Vomero – Arenella – Avvocata – Montecalvario– Stella – Chiaiano – San Lorenzo –Vicaria, ed in particolare:

Arenella/Vomero: via Domenico Cimarosa, via Giovanni Merliani, via Enrico Alvino, via Consalvo Carelli, via Francesco De Mura, via Mattia Preti, via Belisario Corenzio, via Andrea Vaccaro, via Luigia Sanfelice, via Renato Lordi, via Giacomo Puccini, viale Michelangelo, viale Raffaello.

Chiaiano: corso Chiaiano, via Santa Maria a Cubito.

San Lorenzo: via Santa Maria di Costantinopoli, via Carlo Doria.

Avvocata: via Battistello Caracciolo, piazza Canneto, piazzetta San Gennaro a Materdei

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Il progetto prevede il ripristino di alcune alberature stradali cittadine mediante la messa a dimora di nuovi esemplari arborei, sia per il recupero delle fallanze presenti, sia in sostituzione di alberi disseccati o compromessi in modo irreversibile dal punto di vista statico o vegetativo..

In considerazione della presenza di alcuni soggetti arborei per i quali si è evidenziata la necessità di procedere ad un approfondimento delle loro condizioni statiche e fitosanitarie, la decisione di procedere o meno alla loro conservazione *in situ*, è subordinata alle risultanze di specifica indagine VTA che potrà essere prevista su un numero limitato di esemplari.

In merito alle limitate aree sottoposte al su citato vincolo archeologico, si ritiene opportuno fornire alcune precisazioni: in primo luogo, gli interventi di ripristino non prevedono operazioni di scavo *ex novo* in quanto queste ultime interesseranno fonti alberali già esistenti e caratterizzate, allo stato oppure in passato, dalla presenza di soggetti arborei o ceppaie. L'estirpazione di queste, laddove si rinverranno, sarà effettuata a mano, per quelle di limitata dimensione oppure con l'utilizzo di specifico macchinario che riduce in segatura le porzioni di maggior dimensione delle ceppaie e di parte dei cordoni radicali di maggior calibro, in prossimità dell'inserzione sul ceppo.

La messa a dimora dei nuovi soggetti sarà preceduta dalla preparazione della buca d'impianto.

Le principali lavorazioni previste in progetto sono:

- Estirpazione di ceppi e, ove non possibile per la presenza di sottoservizi o cordoli, fresatura dei ceppi.
- Valutazione delle condizioni statiche e fitosanitarie di alcuni soggetti arborei attraverso indagini VTA.
- Abbattimento di quei soggetti arborei che risultino irreversibilmente compromessi.
- Preparazione della buca per la successiva nuova piantumazione.
- Fornitura e messa a dimora di nuove essenze arboree con contestuale ancoraggio sotterraneo.
- Garanzia di attecchimento con manutenzione post impianto biennale.

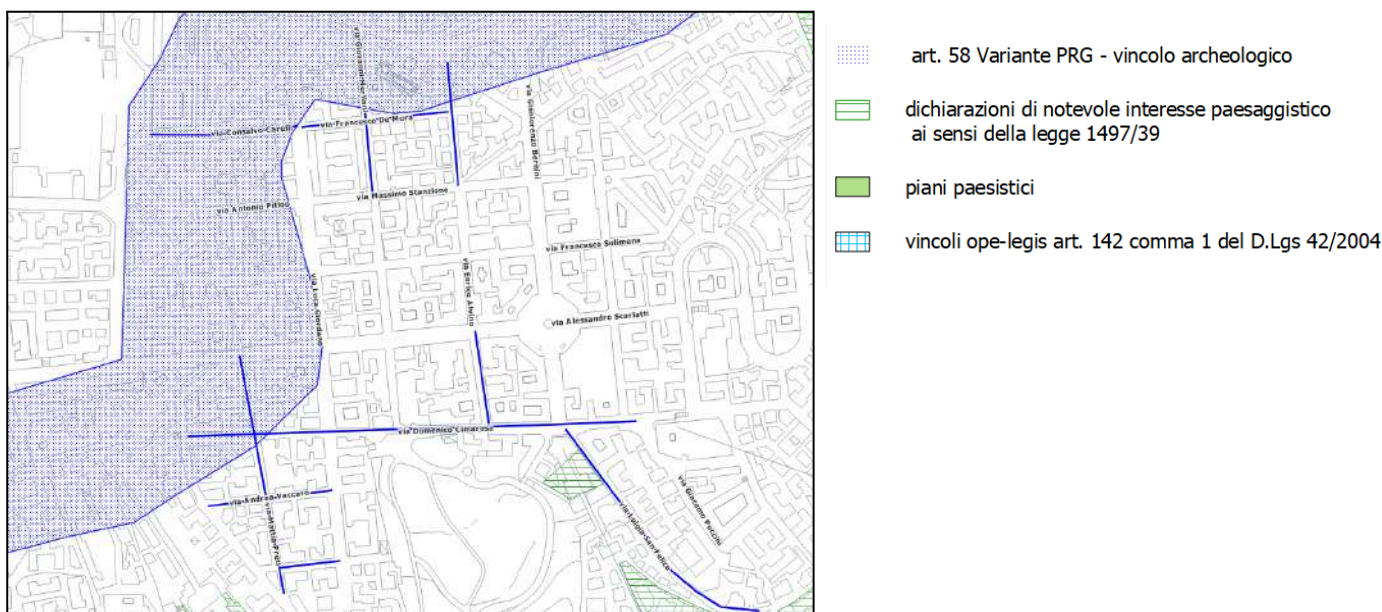
1. Via Domenico Cimarosa, Via Giovanni Merliani, Via Enrico Alvino, Via Consalvo Carelli, Via Francesco De Mura, Via Mattia Preti, Via Belisario Corenzio, Via Andrea Vaccaro, Via Luigia Sanfelice

1.1 Stato di fatto

Le strade del cuore del Vomero Via Domenico Cimarosa, Via Giovanni Merliani, Via Enrico Alvino, Via Consalvo Carelli, Via Francesco De Mura, Via Mattia Preti, Via Belisario Corenzio, Via Andrea Vaccaro, Via Luigia Sanfelice, ai sensi del Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli (PRG) - Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004 (d'ora in avanti "Variante al PRG"), ricadono in **zona A "Insediamenti di interesse storico"**.



Non sono assoggettate a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. Alcuni tratti sono sottoposti all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



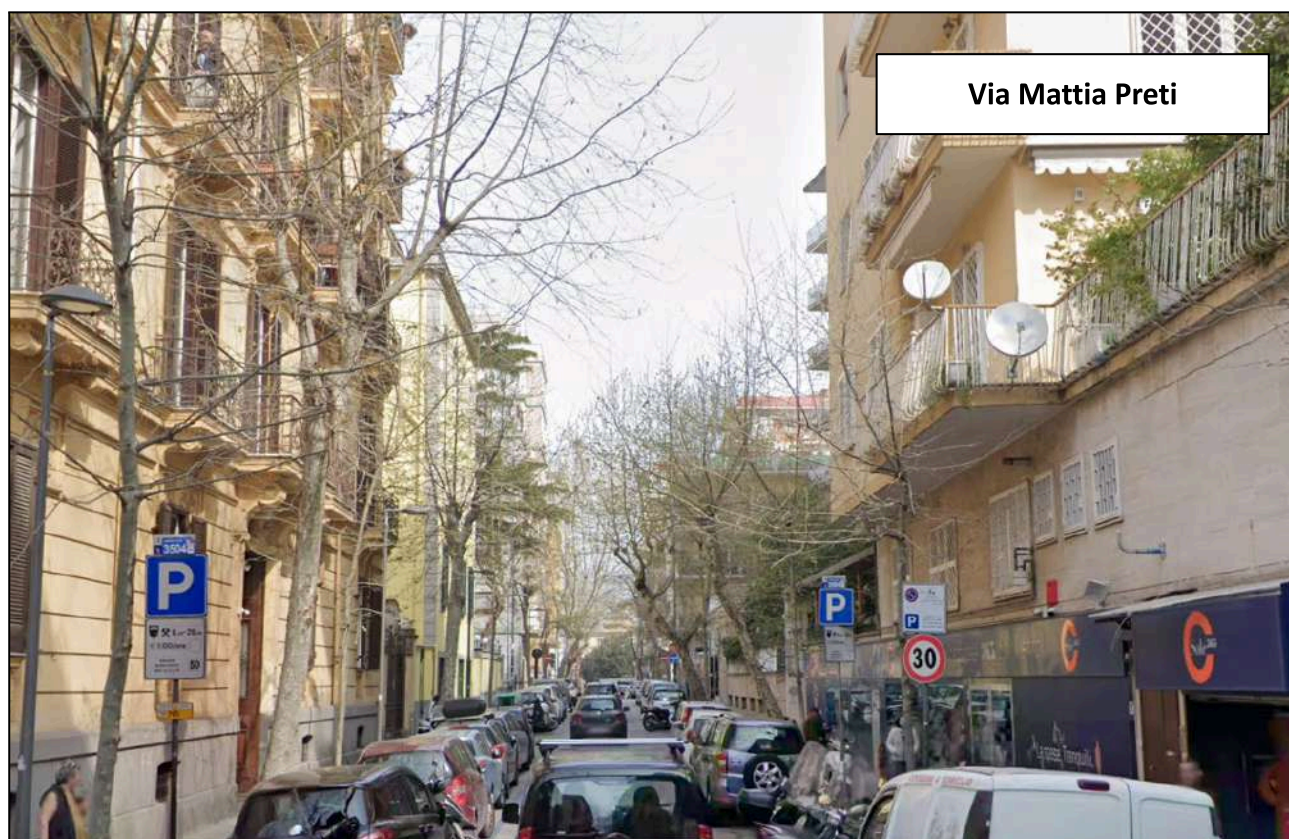
Le strade in parola, attualmente, sono caratterizzate dalla presenza di filari alberati della specie *Platanus x hispanica*.

Come meglio dettagliato nei paragrafi che seguono, sono tutte caratterizzate da marciapiedi stretti (2,00-2,50 m), fonti arboree di dimensioni ridotte (dimensioni in pianta da 62x72 cm a 80x95 cm) e da una significativa vicinanza delle fonti arboree ai palazzi e agli edifici circostanti (1,67-1,86 m), nonché alla carreggiata stradale .

Tale condizione, di fatto, ha impedito un regolare ed armonico sviluppo delle chiome dei platani nel tempo, determinando, tra l'altro, una considerevole filatura dei fusti a causa dell'eccessivo ombreggiamento.

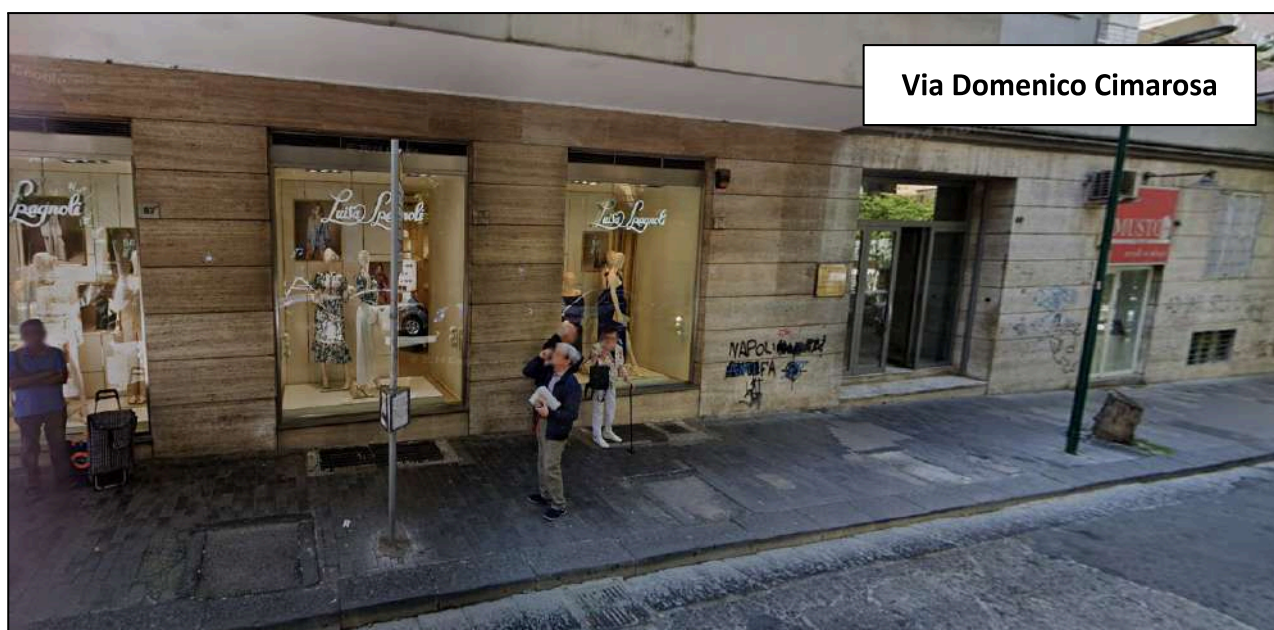
I platani presenti, proprio a causa delle interferenze con gli edifici, sono stati spesso sottoposti a drastici interventi di potatura che, di fatto, oltre a mortificarne l'aspetto, ne hanno anche indebolito la struttura di branche e rami.







Nel corso del tempo, i filari arborei presenti lungo le strade in parola si sono progressivamente impoveriti numericamente, e, pertanto, ad oggi, si registrano diverse formelle prive di albero.



1.2 Progetto

Con il presente progetto si intende provvedere alla piantumazione di alberi nelle formelle esistenti ma attualmente prive di albero (previa eliminazione della ceppaia eventualmente presente) nonché alla sostituzione di alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

Alla luce dell'attuale assetto urbanistico, come descritto nel paragrafo precedente (marciapiedi stretti, dimensioni ridotte delle formelle arboree, eccessiva vicinanza delle stesse alla carreggiata ed agli edifici circostanti), nelle formelle attualmente prive di albero, non si ritiene opportuno piantare nuovi platani, né altri alberi di I grandezza.

Considerate le notevoli dimensioni che tali esemplari possono raggiungere a maturità (superiori anche a 30 m), le chiome interferirebbero inevitabilmente nel tempo con gli edifici presenti, perpetuando, di fatto, l'attuale condizione di sofferenza e stress vegetativo.

Inoltre, va sottolineato che, qualora venissero messi a dimora nuovi alberi di platano, la crescita degli stessi, all'ombra degli edifici e degli esemplari adulti preesistenti, sarebbe compromessa, poiché i giovani alberi sarebbero costretti ad assumere un portamento filato che ne pregiudicherebbe la stabilità.

Tale condizione è già di fatto osservabile sugli esemplari di più recente piantumazione.

L'attuale stato dei luoghi consente la messa a dimora di soli alberi a crescita lenta di II o III grandezza, gli unici in grado di svilupparsi e vegetare regolarmente in condizioni di spazio estremamente limitato.

Valutate le diverse alternative possibili, la specie individuata per la piantumazione nelle formelle attualmente prive di alberi è l'*Acer campestre* var. *Elsrijk*.

L'*Acer campestre* "Elsrijk" è una varietà selezionata in Olanda dall'aspetto simile a quello della specie madre, ma caratterizzata da un *habitus* compatto e una forma della chioma regolare e densa, che la rendono adatta agli spazi angusti e alle vie strette.

La velocità di crescita è moderata, con altezza massima a maturità generalmente contenuta, in ambito naturale entro gli 8-10 metri.

L'apparato radicale è tipicamente fittonante ma relativamente superficiale, con una buona ramificazione laterale che consente un solido ancoraggio al suolo. Le radici si sviluppano principalmente negli strati superficiali e medi del terreno, generalmente entro i primi 40-60 cm di profondità, permettendo un'adeguata stabilità anche in presenza di suoli compatti, tipici degli ambienti urbani.

Questa struttura radicale favorisce l'assorbimento efficiente di acqua e nutrienti in condizioni di spazio limitato, riducendo al contempo il rischio di danneggiamento alle infrastrutture circostanti, come marciapiedi e reti sotterranee.

La varietà “Elsrijk” presenta elevata tolleranza alle condizioni pedoclimatiche urbane, inclusa la resistenza all’inquinamento atmosferico, ai suoli compatti e a moderati ristagni idrici, rendendola idonea per impianti in aree a forte antropizzazione. Presenta, inoltre, una discreta capacità di adattamento a condizioni di ombreggiamento parziale.

È inoltre in grado di sopportare le alte temperature, tipiche dei periodi estivi.

Non necessità di particolari interventi di potatura, ma può essere sagomata. Mostra comunque una buona risposta agli interventi di potatura, sia di formazione che di mantenimento.

La scelta di tale specie è stata condivisa in sede di seduta del “*Tavolo Tecnico per la riqualificazione del verde urbano sul territorio del Comune di Napoli*”¹ istituito, con Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n. 059 del 31/08/2022 e ss.mm.ii.

Acer campestre “Elsrijk”



¹ costituito, oltre che da rappresentanti di tutti gli Assessorati e dei Servizi comunali interessati alla materia, del Real Orto Botanico di Napoli, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, del Comando Regione Carabinieri Forestale Campania, dei Dipartimenti di Agraria e di Architettura dell’Università degli Studi di Napoli Federico II, dell’ Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della provincia di Napoli, del Collegio interprovinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Napoli e Caserta, dell’ Ordine degli Architetti pianificatori paesaggisti conservatori di Napoli e della provincia di Napoli

Via Domenico Cimarosa - Fotoinserimento Acer campestre "Elsrijk"



Via Domenico Cimarosa - Fotoinserimento Acer campestre "Elsrijk"

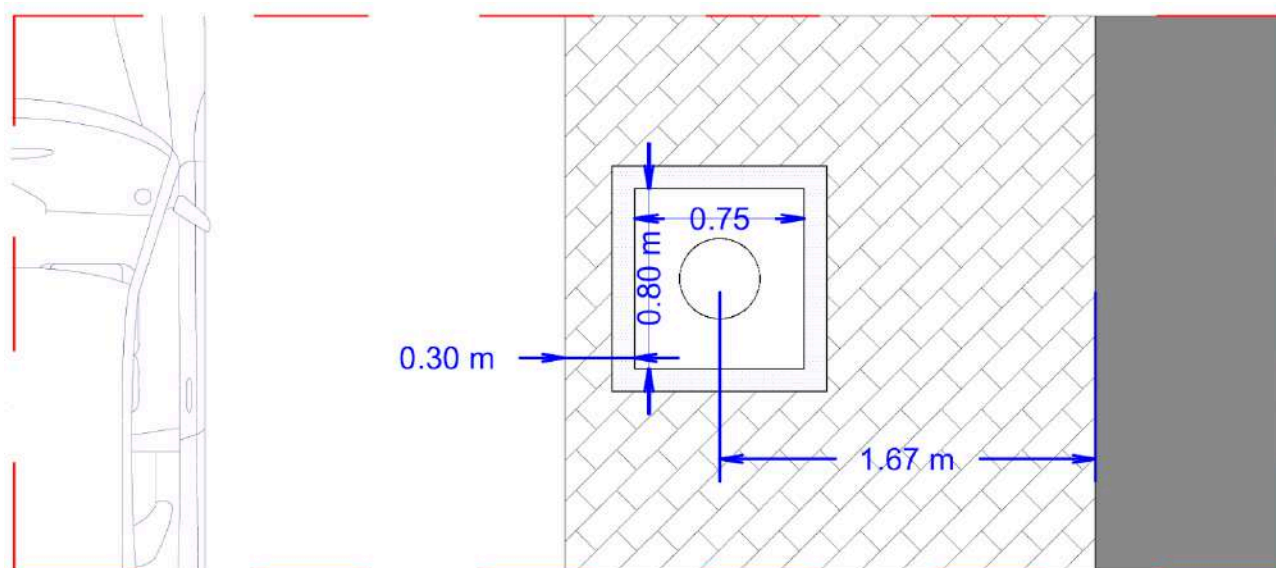
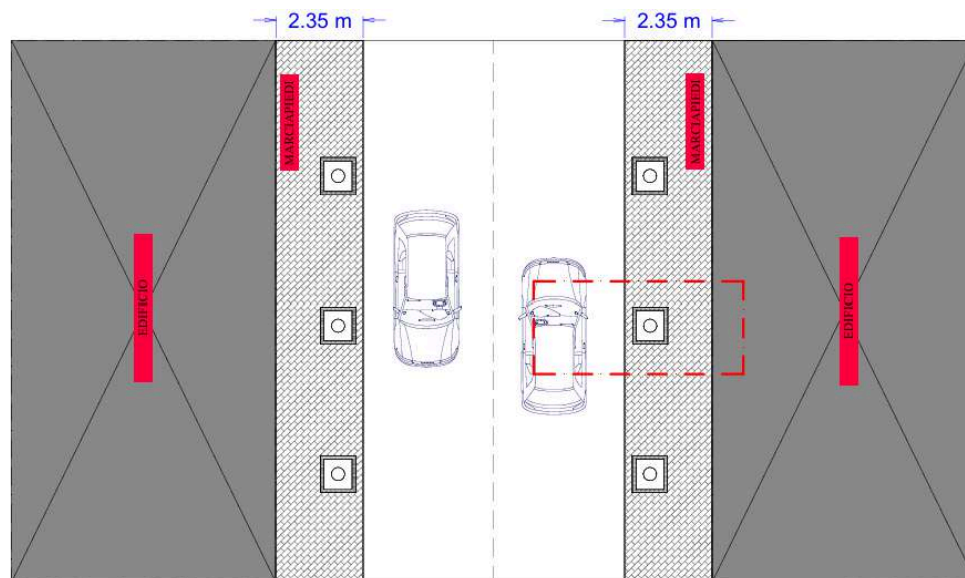


1.3 Via Domenico Cimarosa

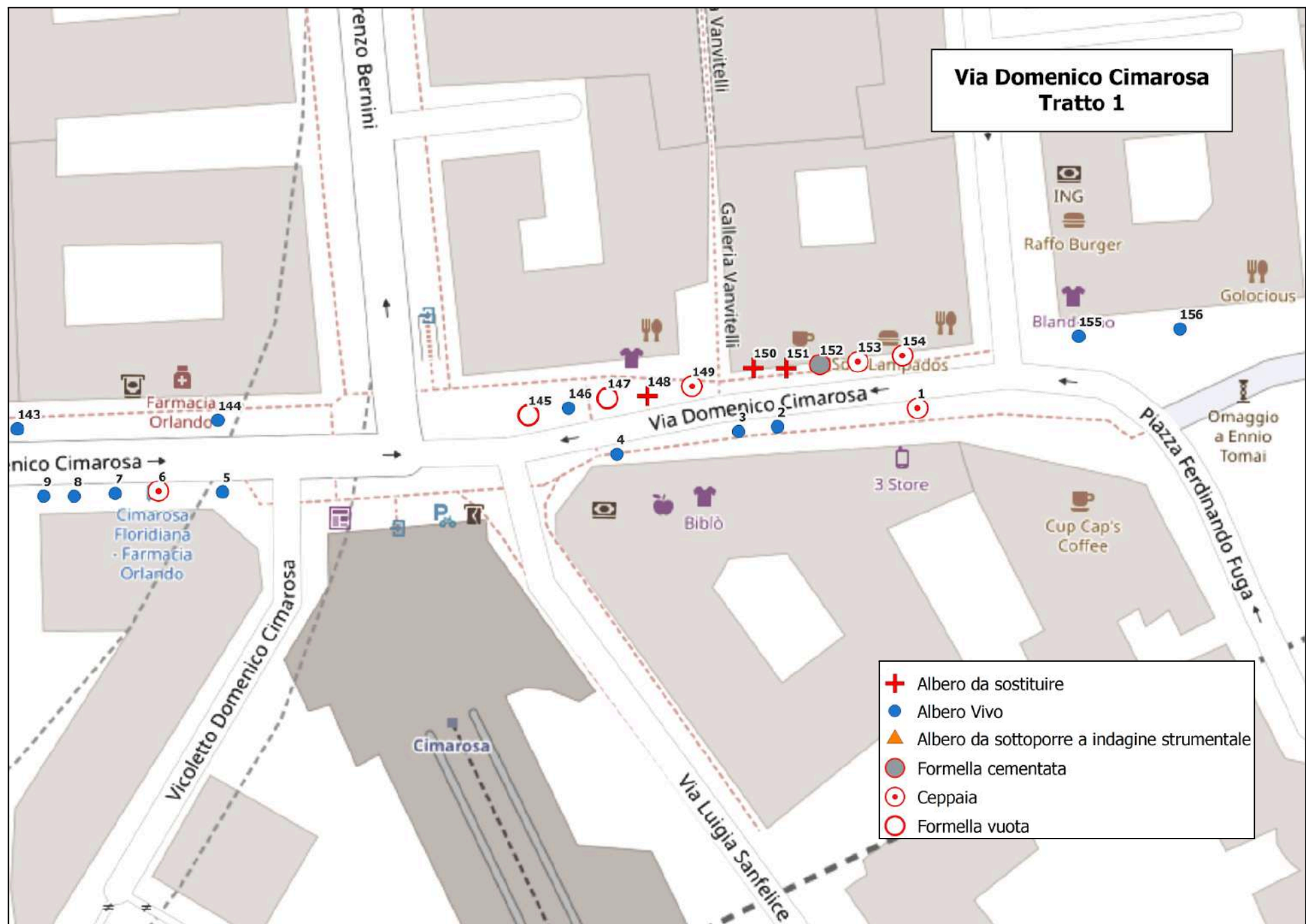
Via Domenico Cimarosa ha una larghezza complessiva media di circa 10 metri, con marciapiedi presenti su entrambi i lati della carreggiata, la cui larghezza varia tra 2,00 e 2,35 metri.

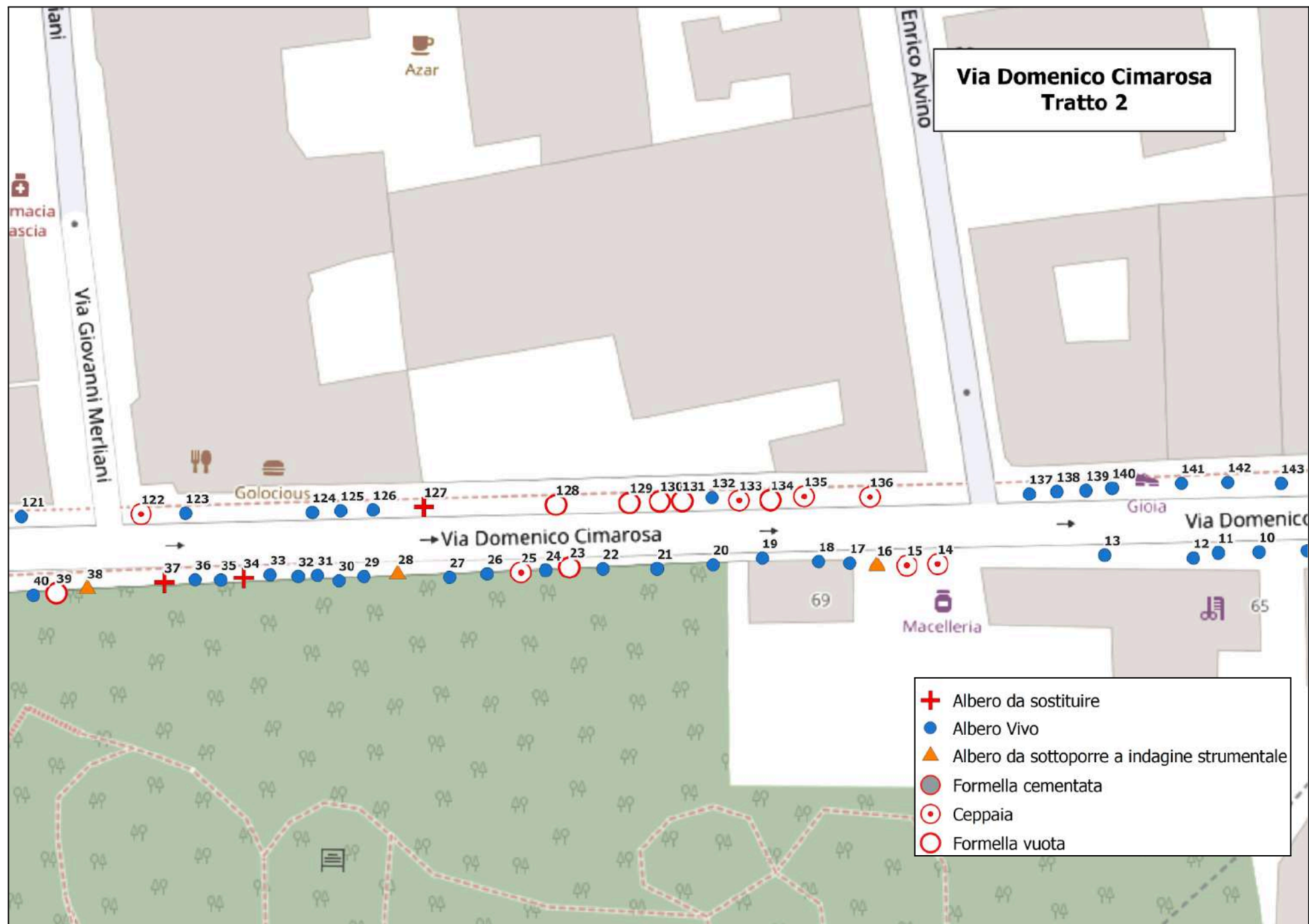
Le formelle arboree presentano una dimensione interna media utile alla messa a dimora delle alberature in media pari a 75 x 80 cm e sono collocate sul lato esterno del marciapiede, a circa 30 cm dal margine della carreggiata.

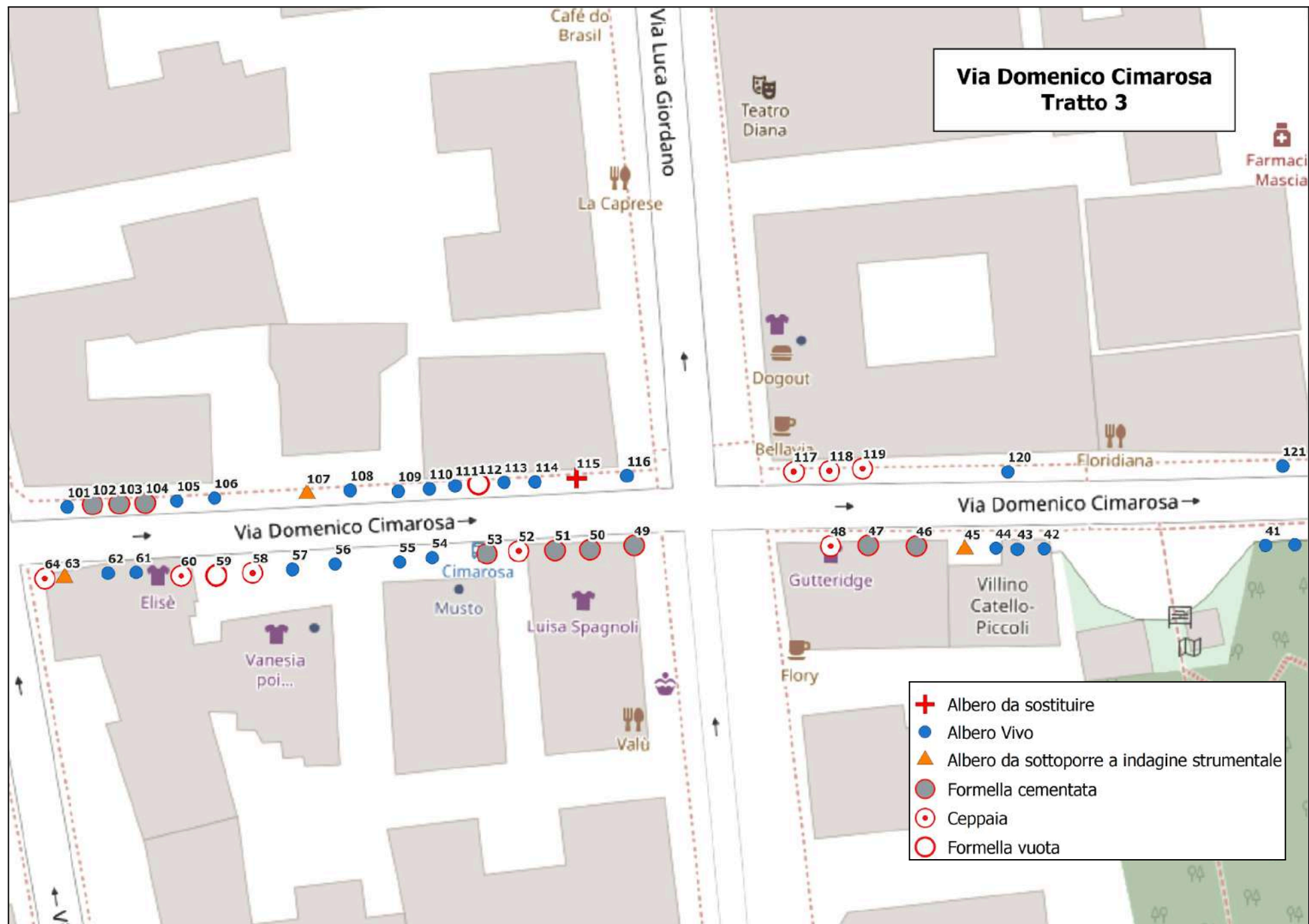
Il centro della formella si trova a una distanza di circa 1,67 m dagli edifici abitativi.

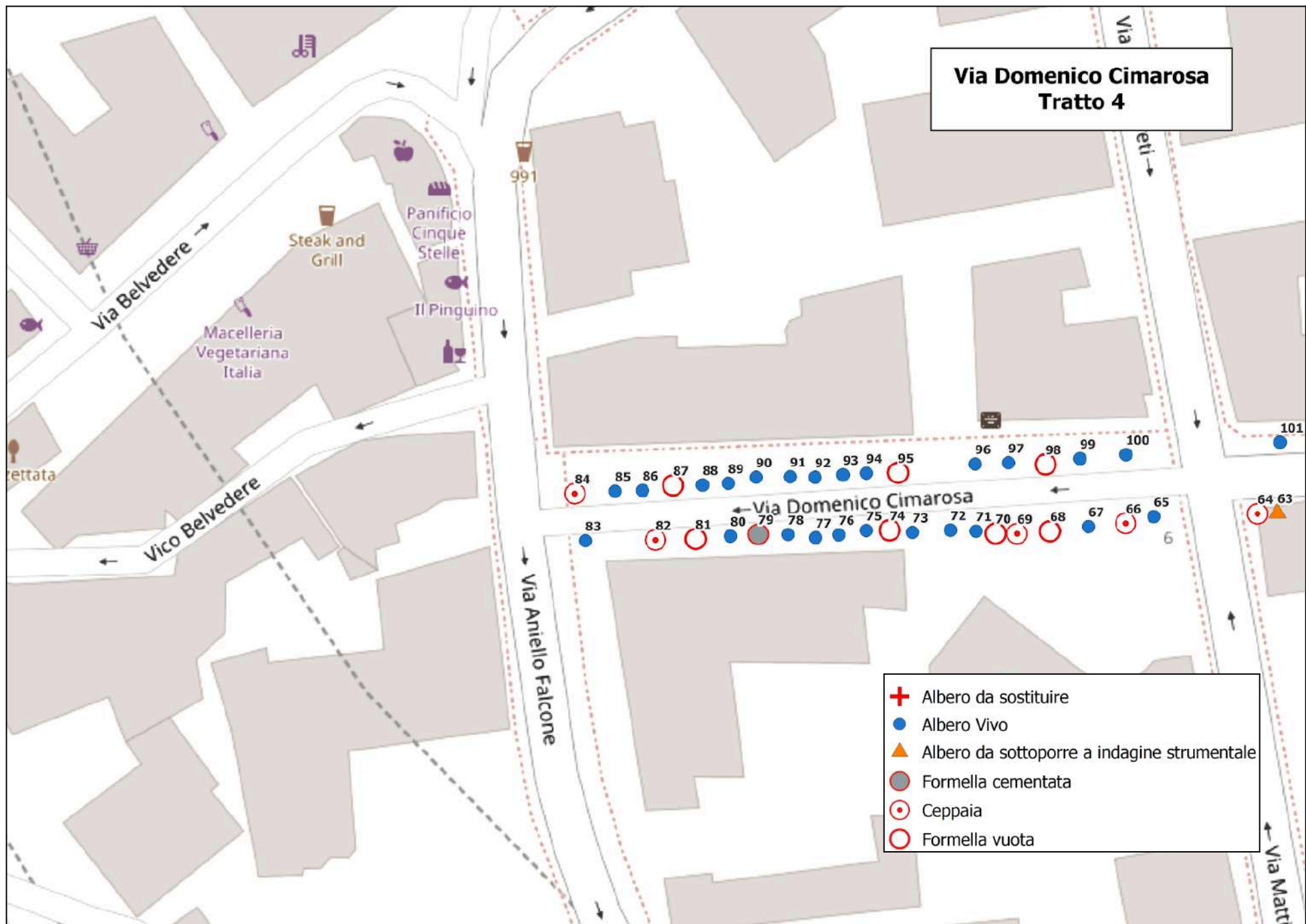


Lungo il filare si registra la presenza di diverse formelle prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.









In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	18
Formelle cementate	11
Formelle con ceppaie da rimuovere	24*
Alberi da abbattere perché irrimediabilmente compromessi ²	7

*di cui una da non sostituire perché interferenze con sottoservizi

Saranno pertanto messi a dimora **n. 59 alberi di *Acer campestre* “Elsrijk”** di cui n. 7 per sostituzione di platani in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse².

Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con approfondimento strumentale su n. 6 alberi.

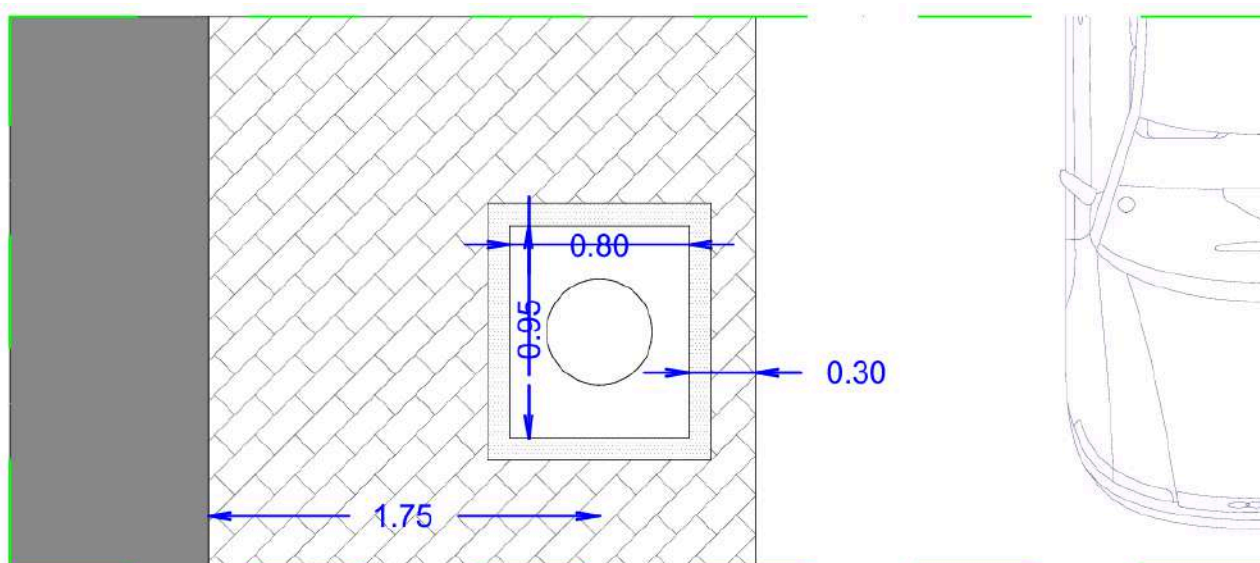
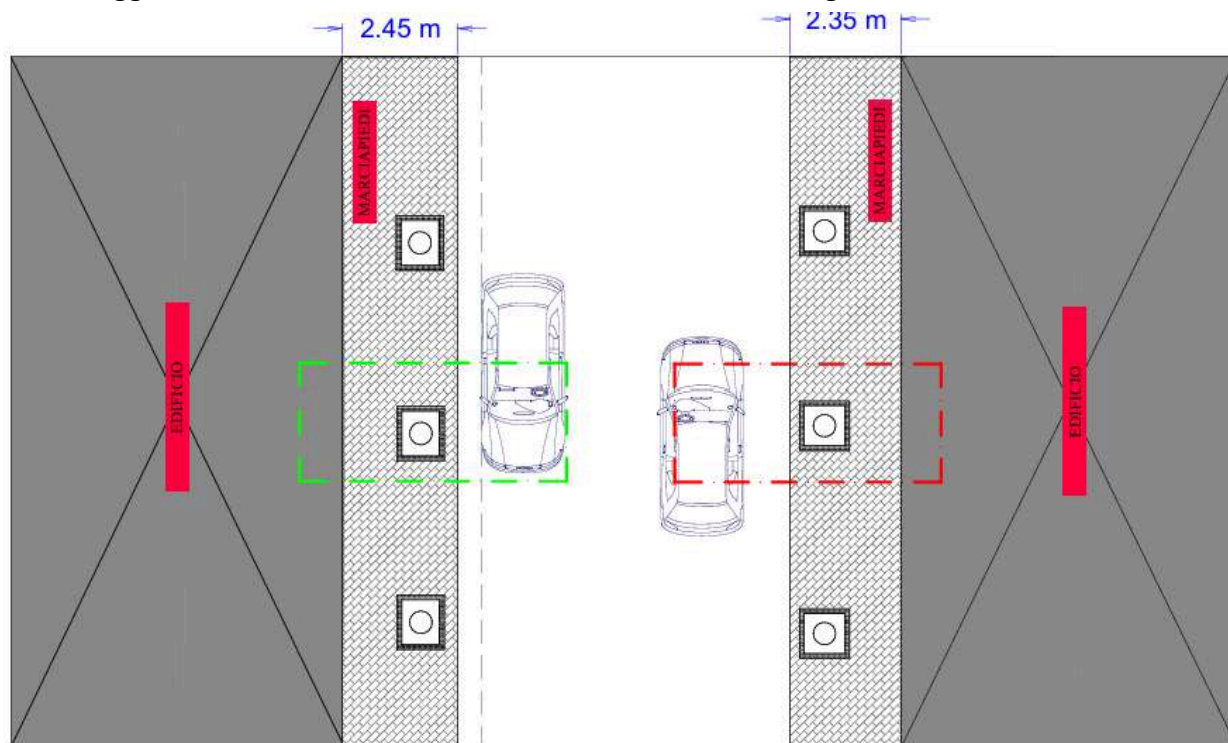
² Vedi elaborato “Schede di valutazione alberi da sostituire”

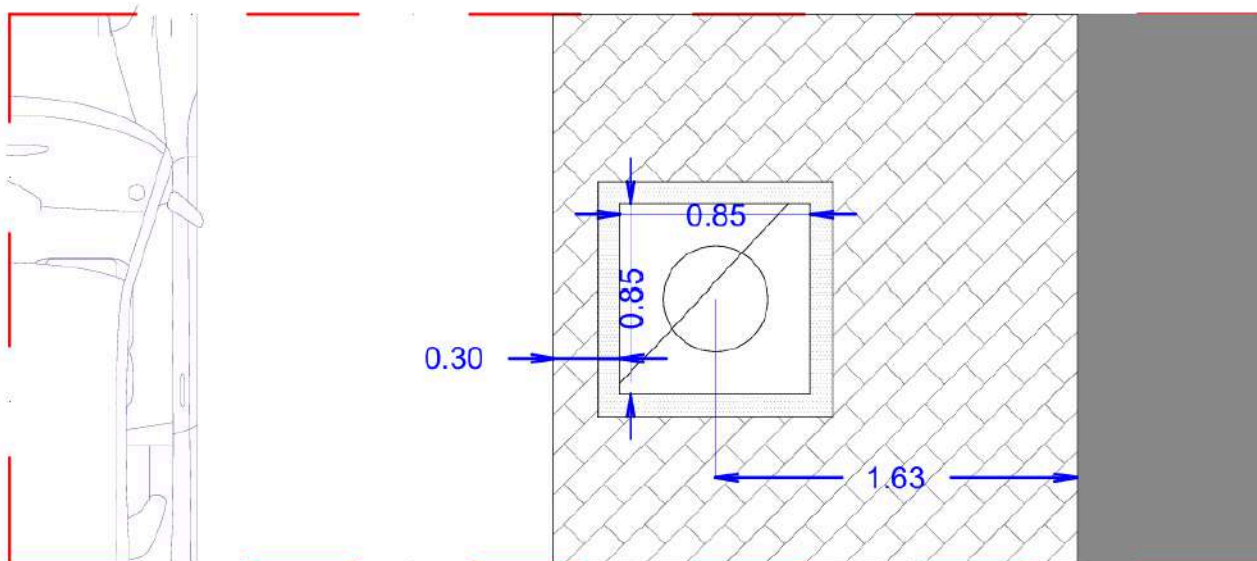
1.4 Via Giovanni Merliani

Via Giovanni Merliani ha una larghezza complessiva massima di circa 10 metri, con marciapiedi presenti su entrambi i lati della carreggiata, la cui larghezza varia tra 2,0 e 2,45 metri.

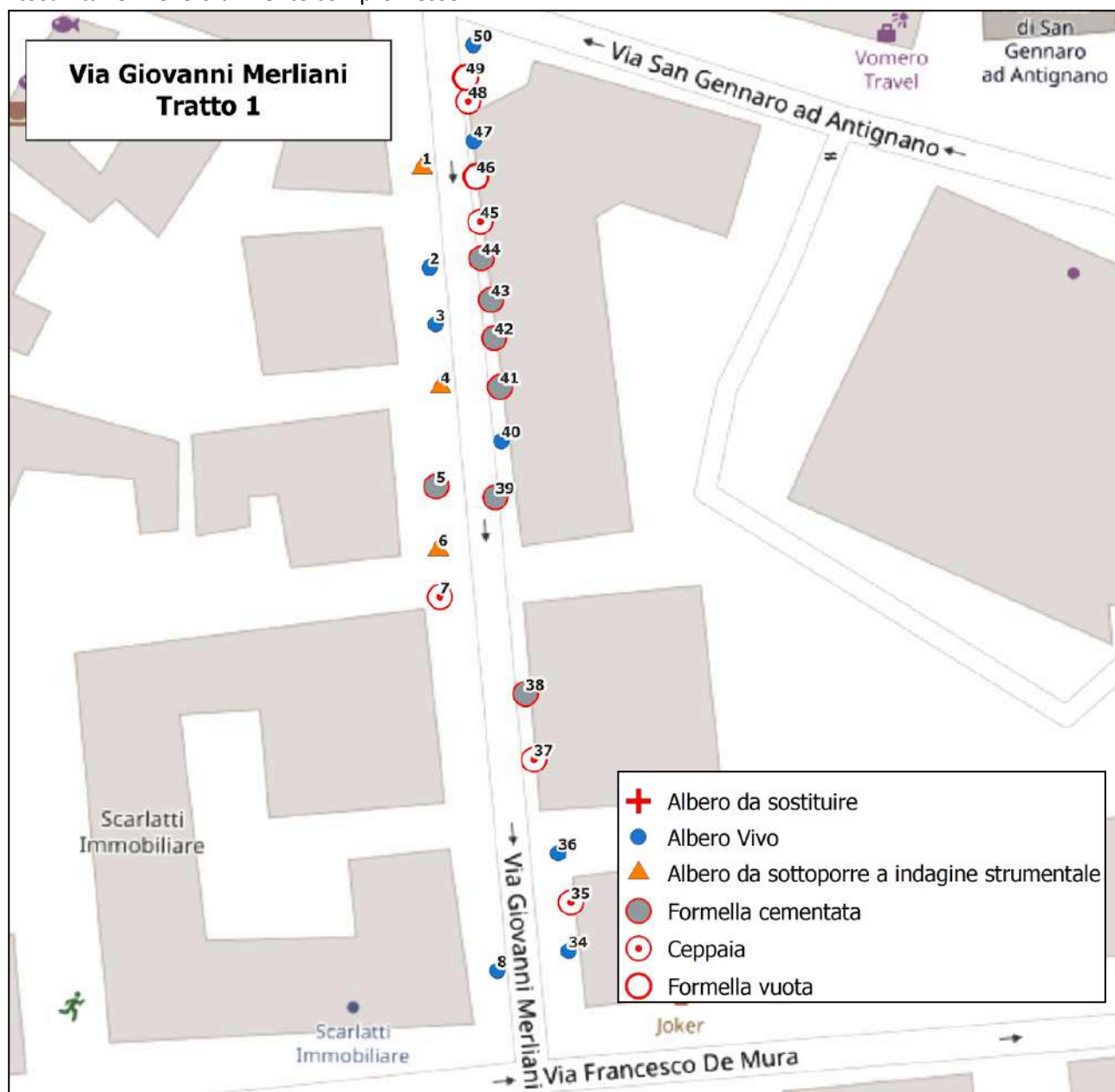
Procedendo in direzione via San Gennaro ad Antignano, il marciapiedi **sinistro** presenta una larghezza massima pari a 2,45 m. Le formelle arboree, di dimensione interna media pari a 80 x 95 cm sono posizionate sul lato più esterno a circa 30 cm dalla carreggiata; il centro della formella dista in media 1,77 m dagli edifici circostanti.

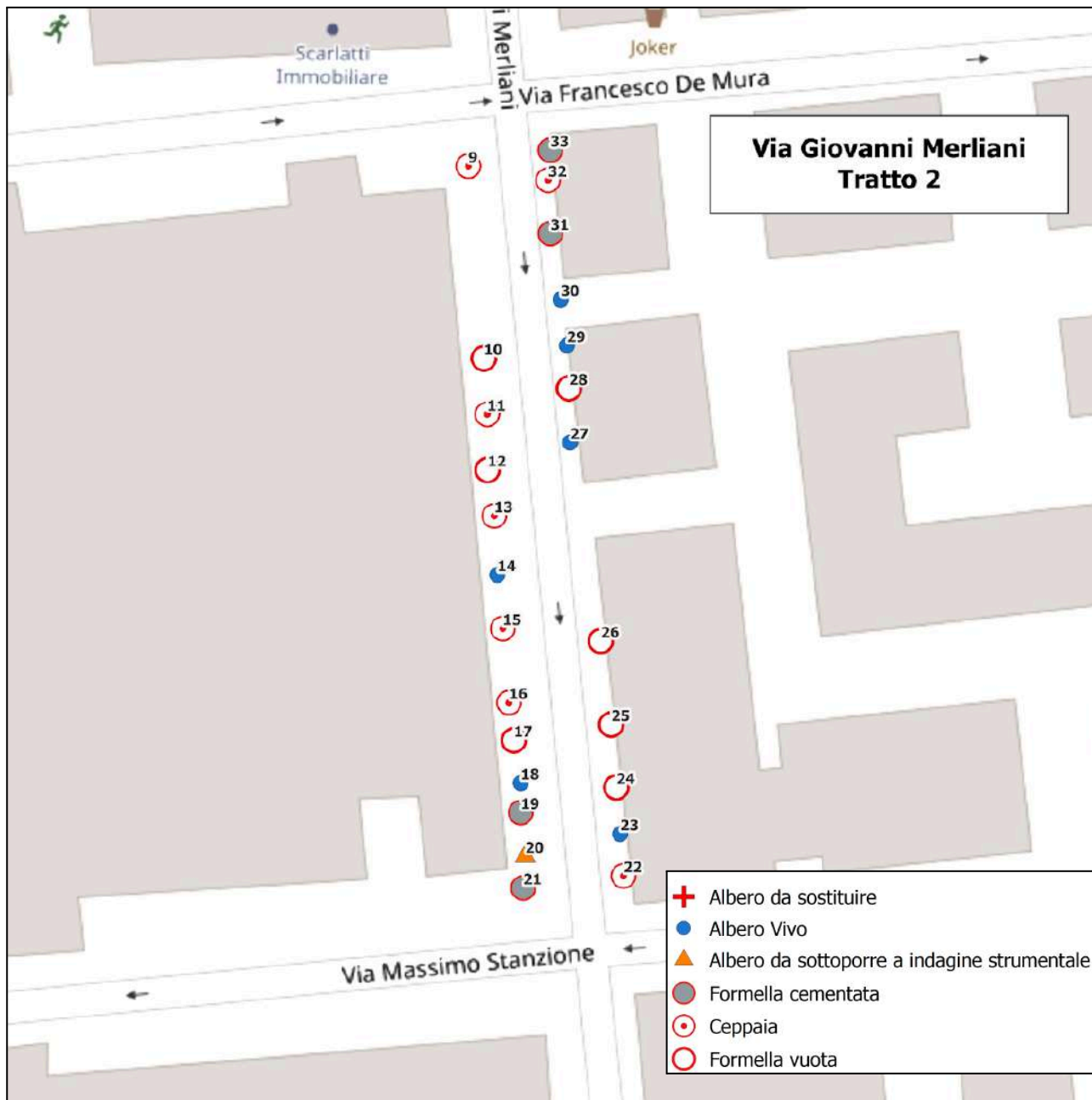
Il marciapiedi **destro** presenta una larghezza massima pari a 2,35 m. Le formelle arboree, di dimensione interna media pari a 85 x 85 cm sono posizionate sul lato più esterno a circa 30 cm dalla carreggiata; il centro della formella dista in media 1,85 m dagli edifici circostanti.





Lungo il filare si registra la presenza di diverse formelle prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.





In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	9
Formelle cementate	11
Formelle con ceppaie da rimuovere	12

Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con approfondimento strumentale su n. 4 alberi.

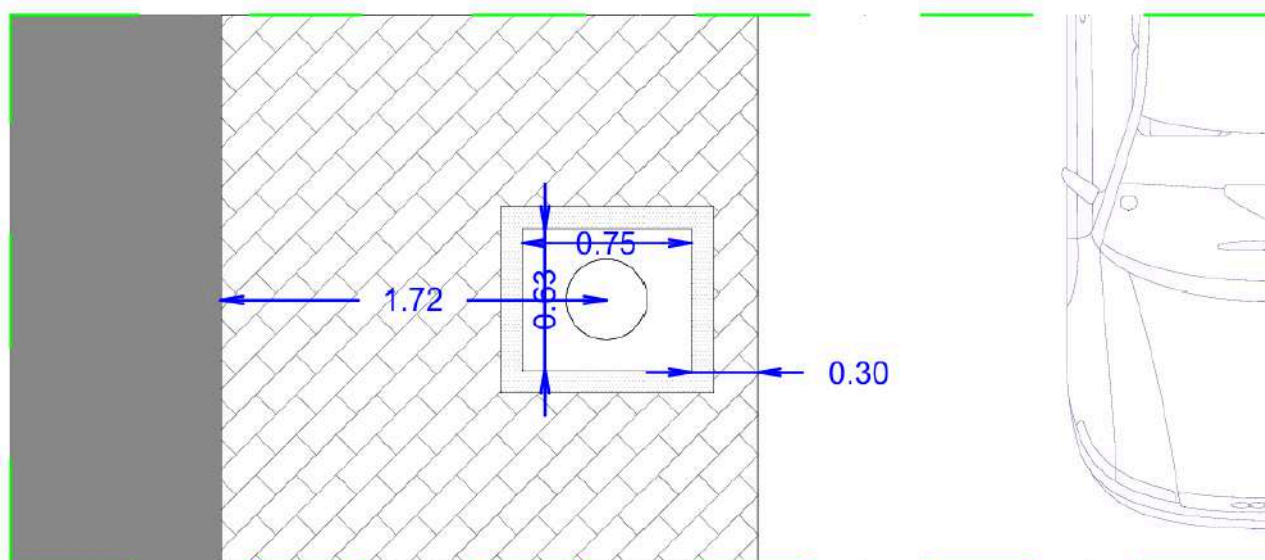
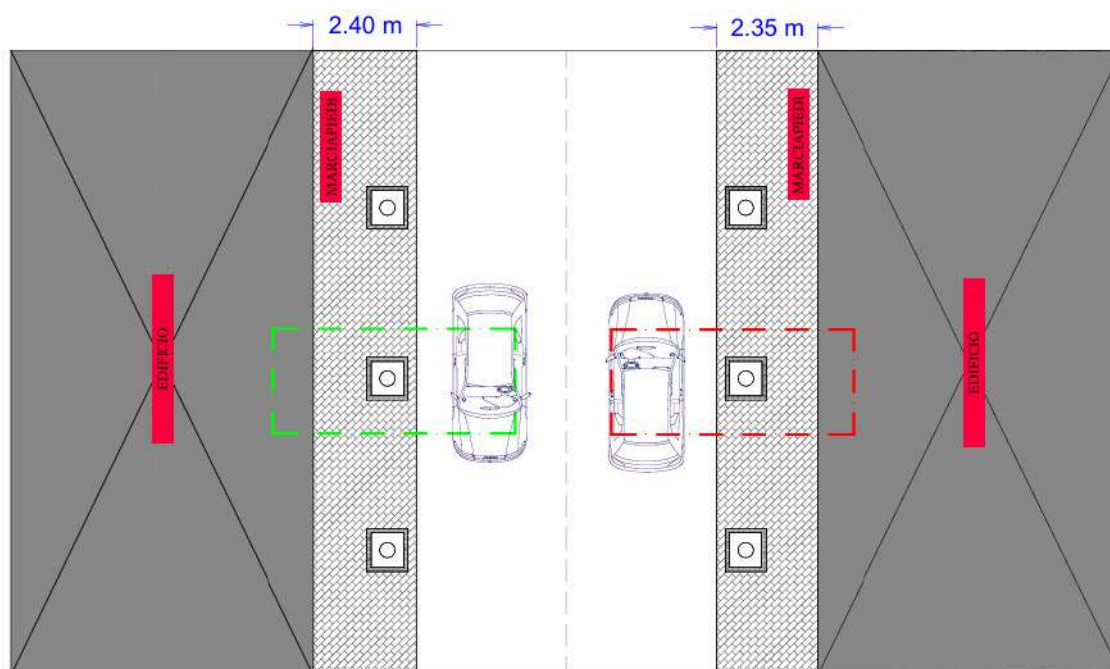
Saranno pertanto messi a dimora **n. 32 alberi di *Acer campestre* "Elsrijk"**.

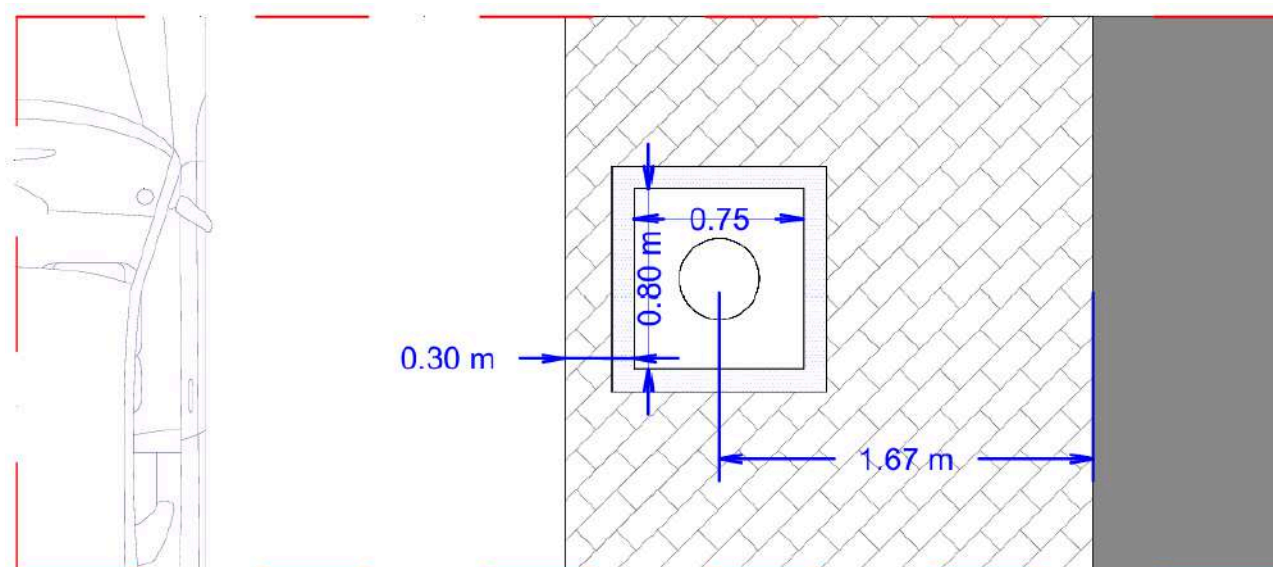
1.5 Via Enrico Alvino

Via Enrico Alvino ha una larghezza complessiva media di circa 10 metri, con marciapiedi presenti su entrambi i lati della carreggiata, la cui larghezza varia tra 2,20 e 2,40 metri.

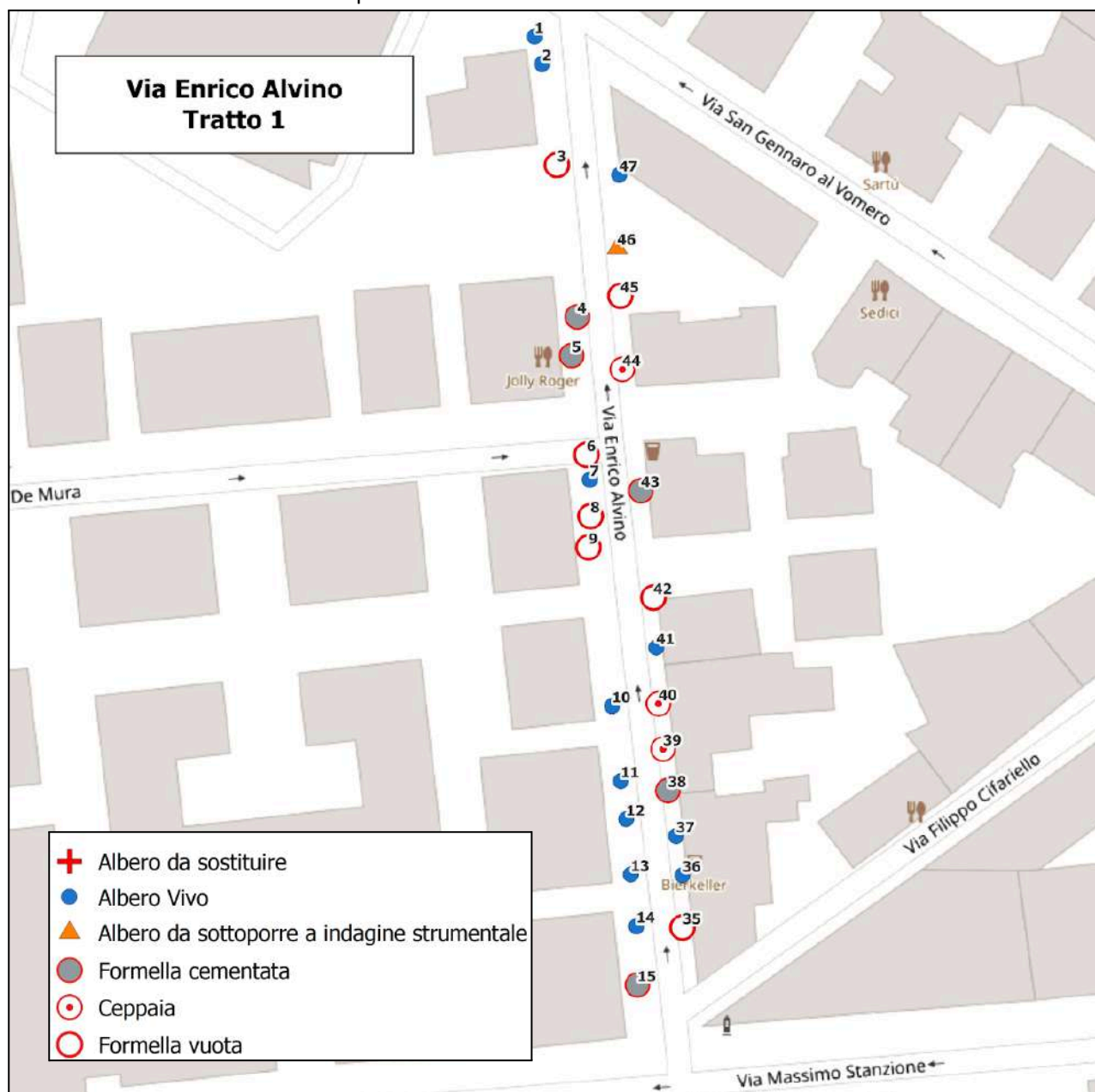
Procedendo in direzione via San Gennaro ad Antignano, il marciapiedi **sinistro** presenta una larghezza massima pari a 2,40 m. Le formelle arboree, di dimensione interna media pari a 75 x 63 cm sono posizionate sul lato più esterno del marciapiede a circa 30 cm dalla carreggiata; il centro della formella dista in media 1,72 m dagli edifici.

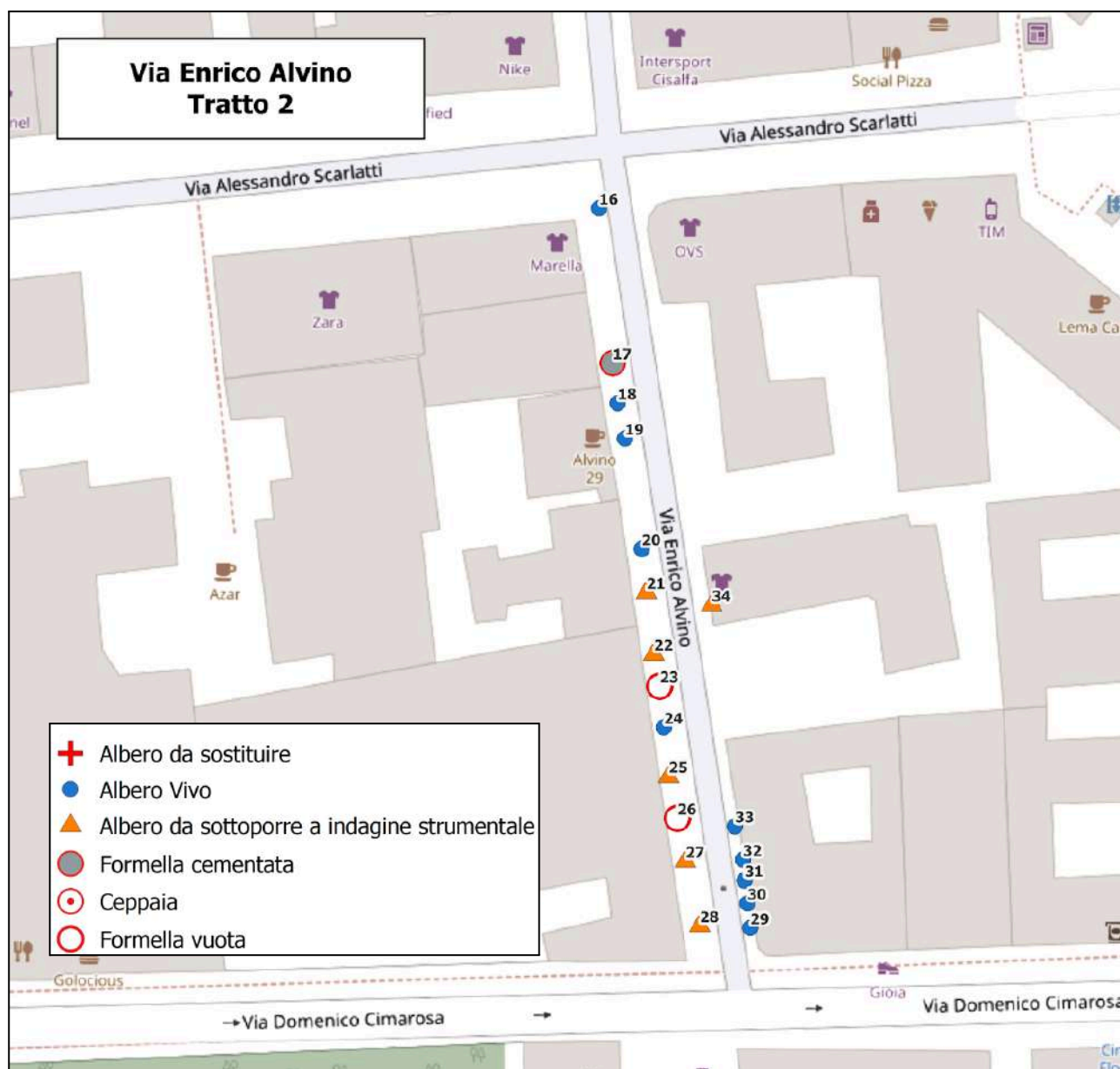
Il marciapiedi **destro** presenta una larghezza massima pari a 2,35 m. Le formelle arboree, di dimensione interna media pari a 75 x 80 cm, sono posizionate sul lato più esterno, a circa 30 cm dalla carreggiata; il centro della formella dista in media 1,67 m dagli edifici circostanti





Lungo il filare si registra la presenza di diverse formelle prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.





In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	9
Formelle cementate	6
Formelle con ceppaie da rimuovere	3

Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con approfondimento strumentale su n. 7 alberi.

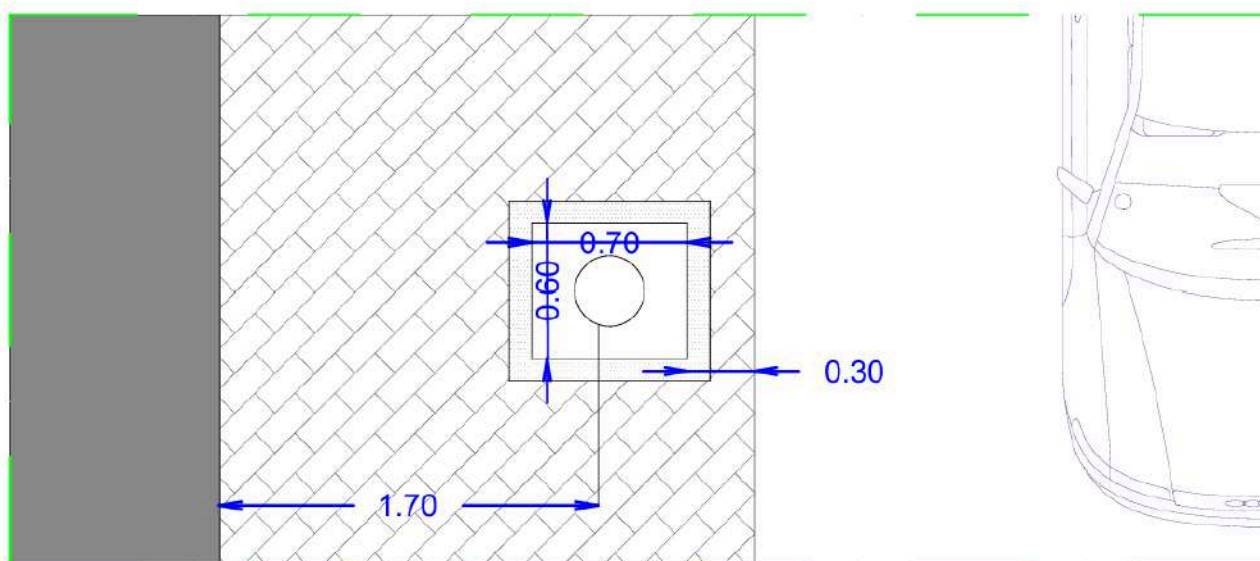
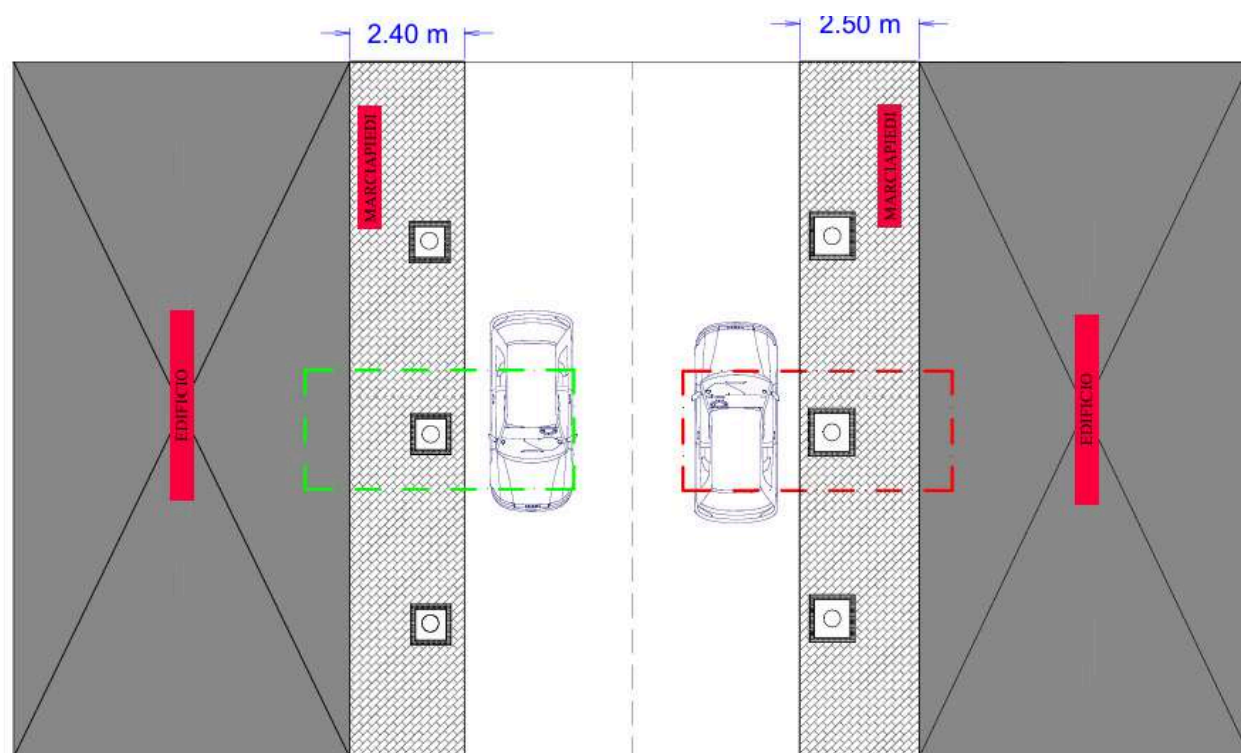
Saranno pertanto messi a dimora **n. 18 alberi di *Acer campestre* "Elsrijk"**.

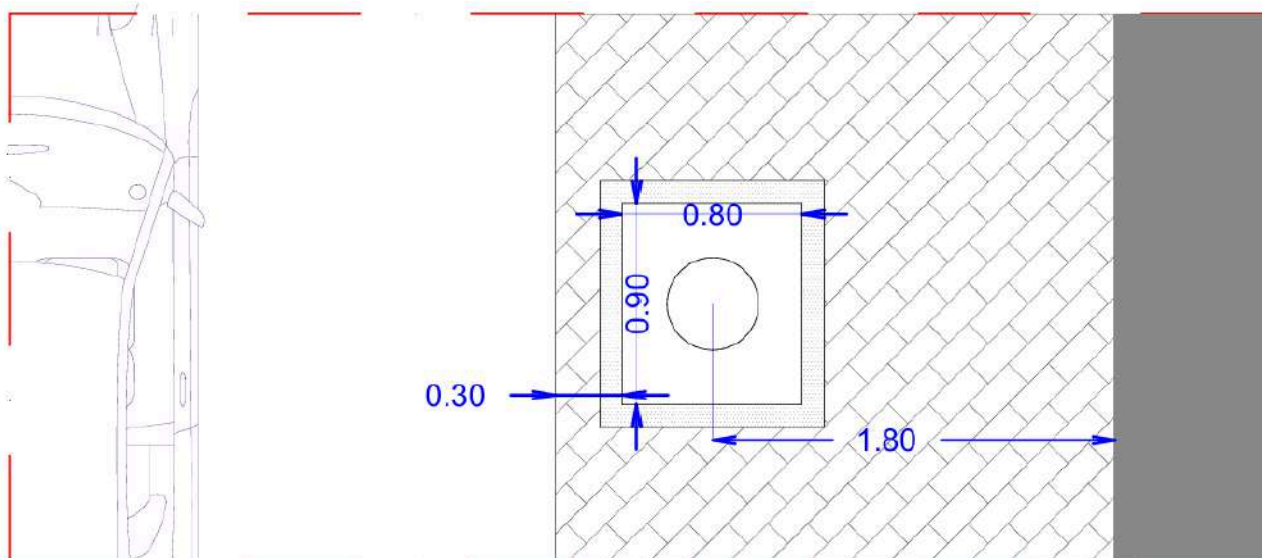
1.6 Via Consalvo Carelli - Via Francesco De Mura

Via Consalvo Carelli e via Francesco De Mura hanno una larghezza complessiva media di circa 10 metri, con marciapiedi presenti su entrambi i lati della carreggiata, la cui larghezza varia tra 2,20 e 2,50 metri.

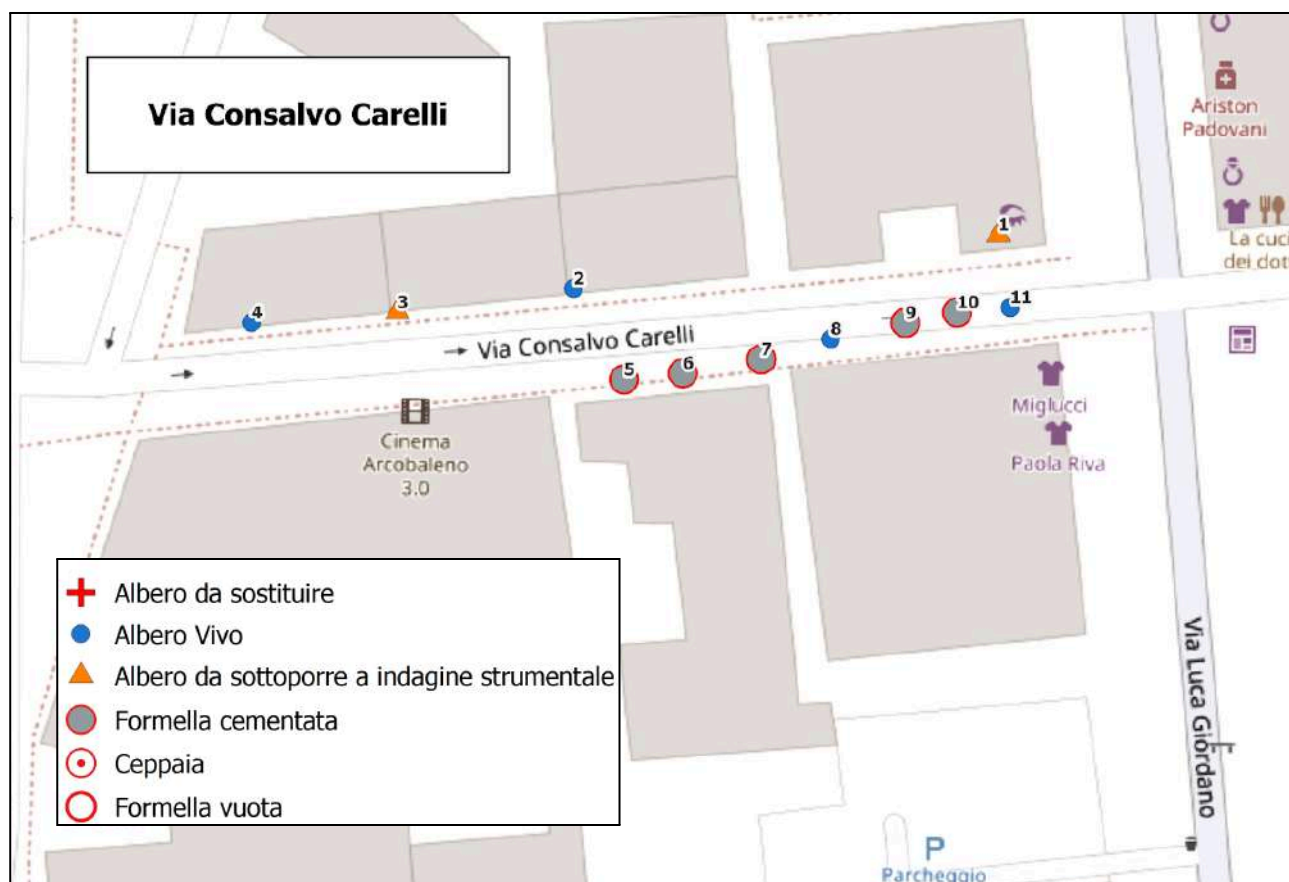
Procedendo in direzione via Enrico Alvino, il marciapiedi **sinistro** presenta una larghezza massima pari a 2,40 m. Le formelle arboree, di dimensione interna media pari a 60 x 70 cm sono posizionate sul lato più esterno del marciapiede a circa 30 cm dalla carreggiata; il centro della formella dista in media 1,70 m dagli edifici.

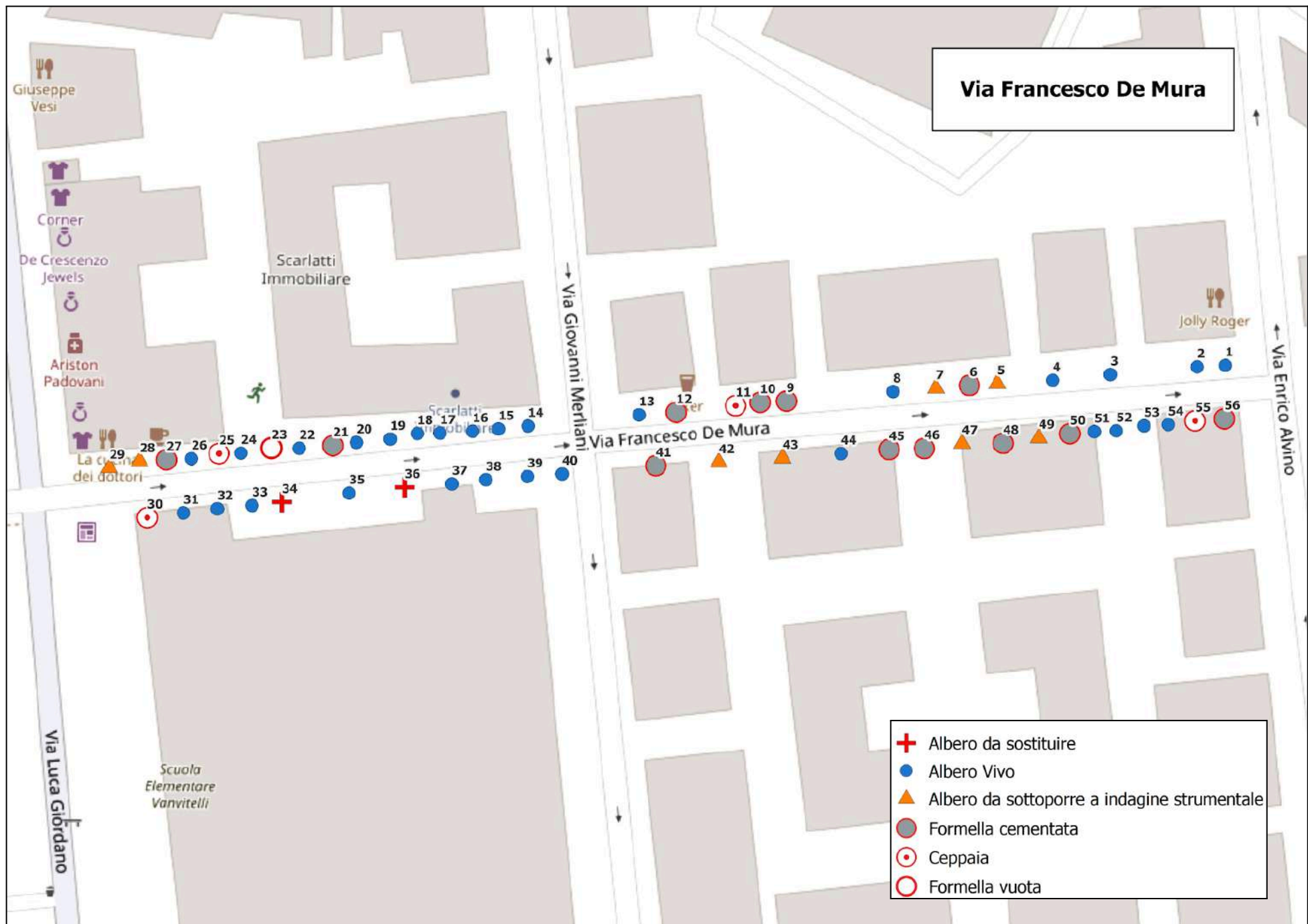
Il marciapiedi **destro** presenta una larghezza massima pari a 2,50 m. Le formelle arboree, di dimensione interna media pari a 80 x 90 cm, sono posizionate sul lato più esterno, a circa 30 cm dalla carreggiata; il centro della formella dista in media 1,80 m dagli edifici circostanti.





Lungo il filare si registra la presenza di diverse formelle prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.





In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	1
Formelle cementate	17
Formelle con ceppaie da rimuovere	2
Alberi da abbattere perché irrimediabilmente compromessi ³	7

Saranno pertanto messi a dimora **n. 24 alberi di *Acer campestre* “Elsrijk”** di cui n. 7 per sostituzione di platani in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse².

Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con approfondimento strumentale su n. 10 alberi.

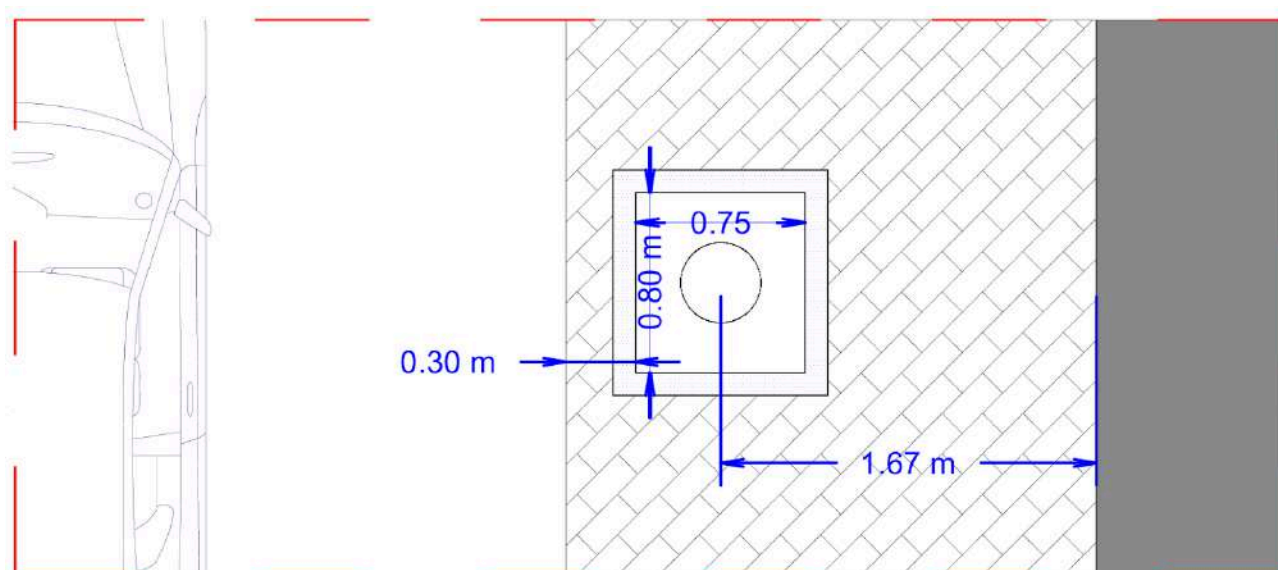
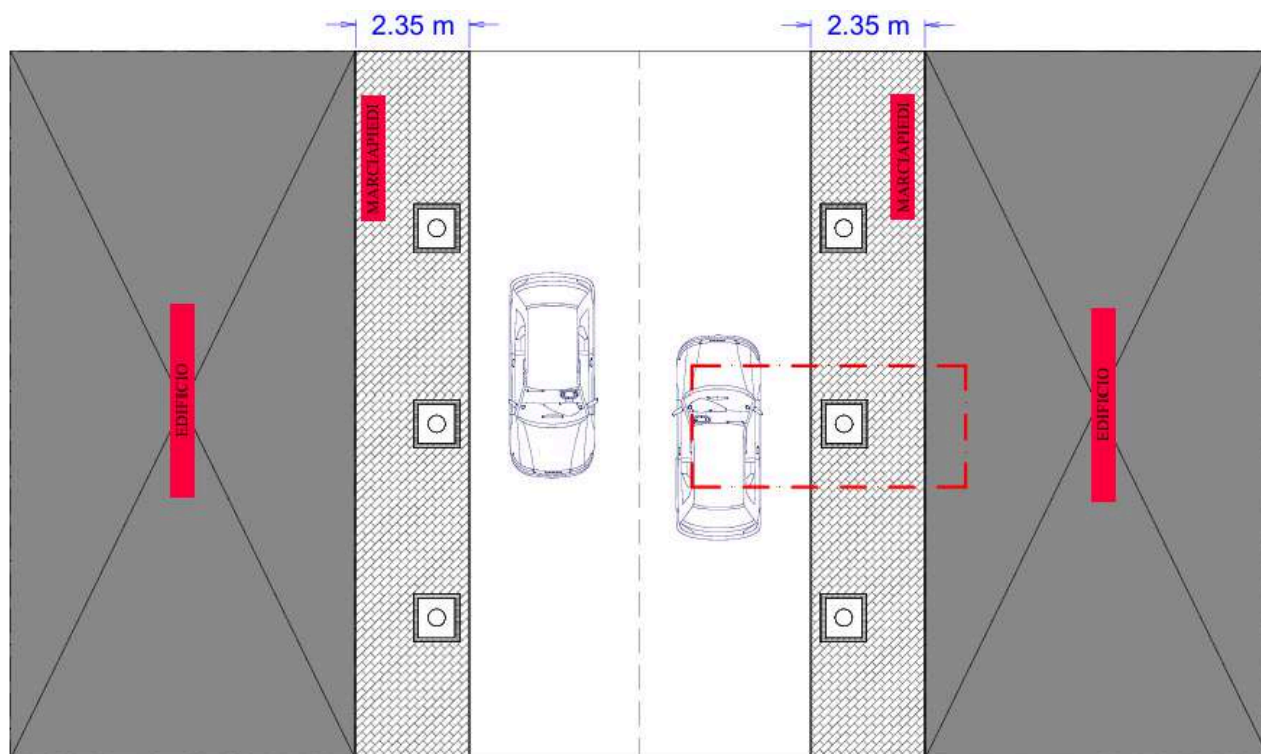
³ Vedi elaborato “Schede di valutazione alberi da sostituire”

1.7 Via Mattia Preti

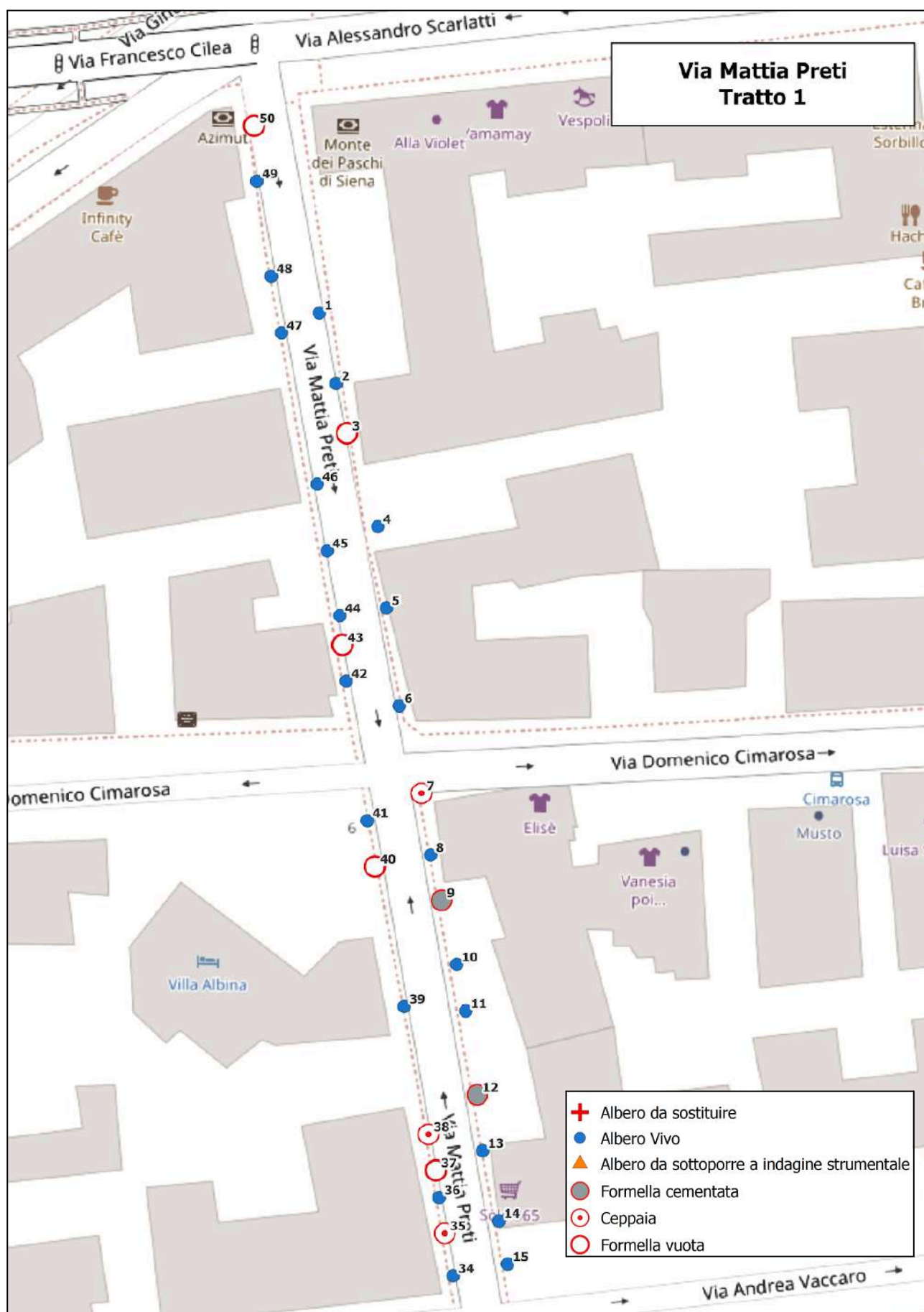
Via Mattia Preti ha una larghezza complessiva media di circa 10 metri, con marciapiedi presenti su entrambi i lati della carreggiata, la cui larghezza varia tra 2,00 e 2,35 metri.

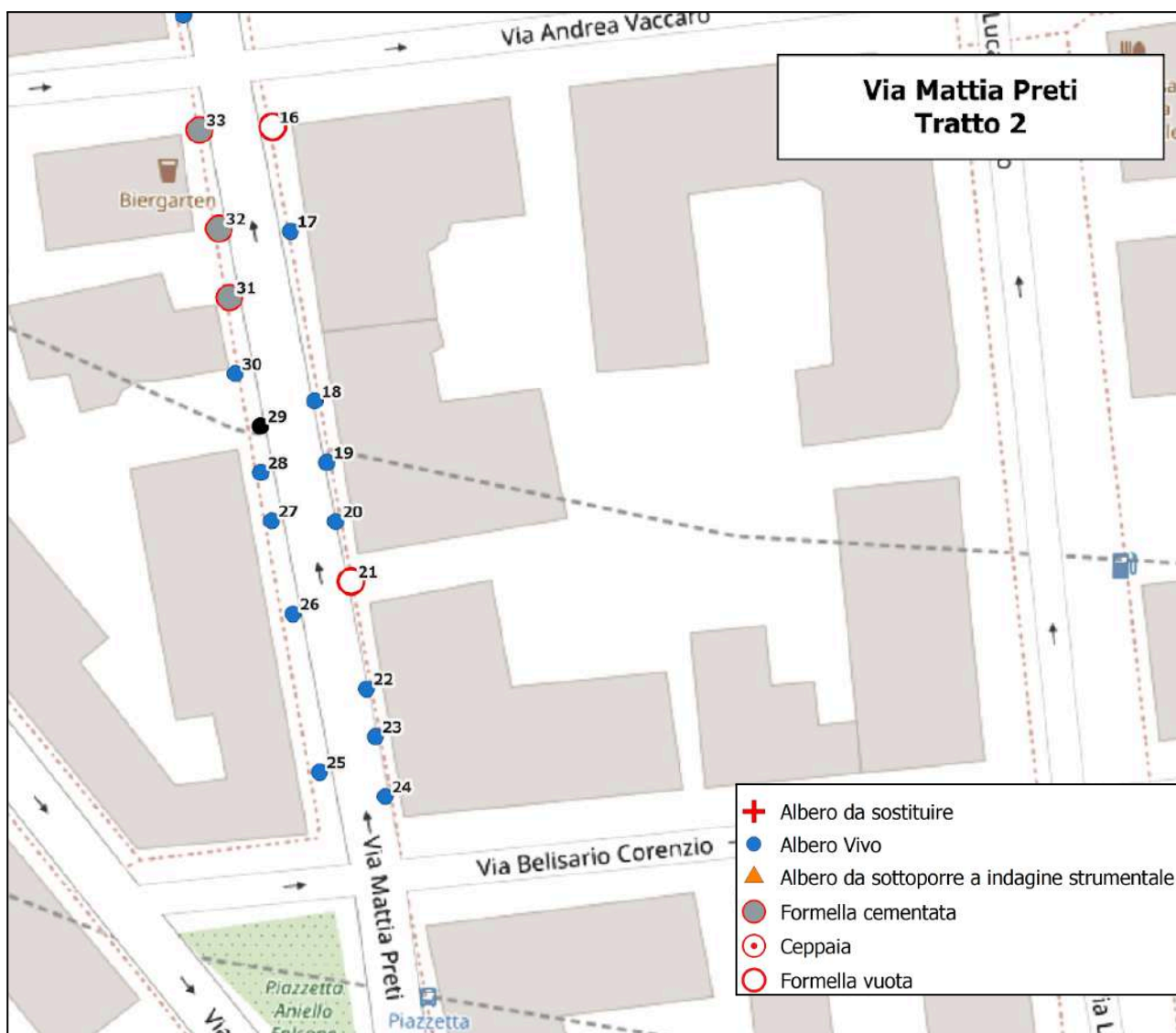
Le formelle arboree presentano una dimensione interna media utile alla messa a dimora delle alberature in media pari a 75 x 80 cm e sono collocate sul lato esterno del marciapiede, a circa 30 cm dal margine della carreggiata.

Il centro della formella si trova a una distanza di circa 1,67 m dagli edifici abitativi.



Lungo il filare si registra la presenza di diverse formelle prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.





In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	7
Formelle cementate	5
Formelle con ceppaie da rimuovere	3

Non si ritiene di utilizzare per la messa a dimora la formella cementata n. 29 per interferenze con palo della pubblica illuminazione.

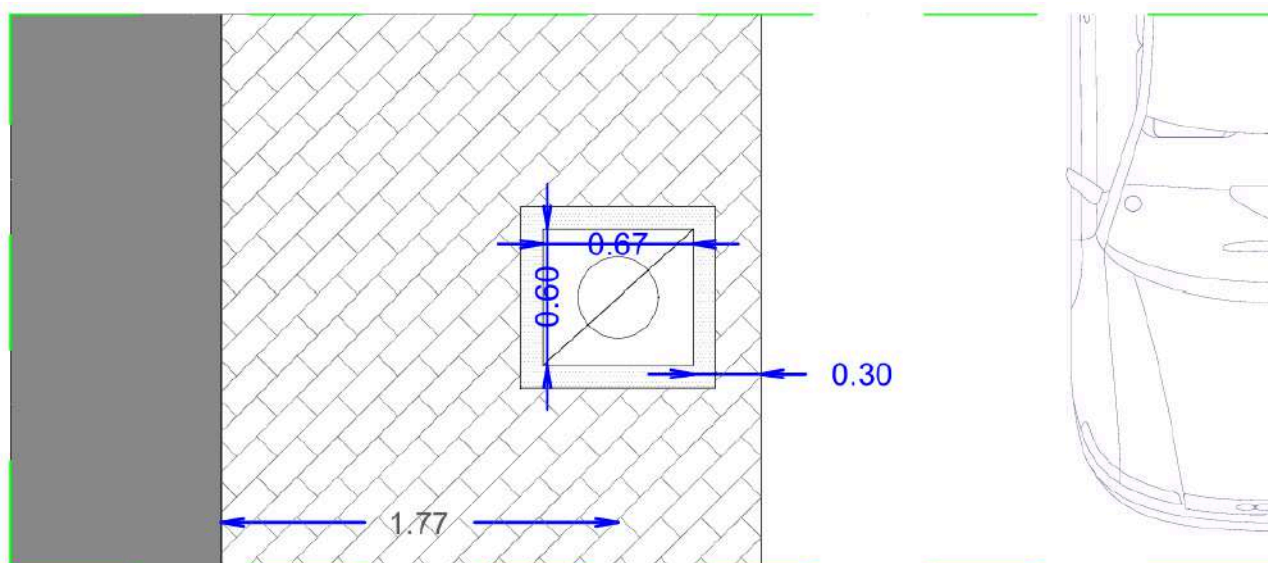
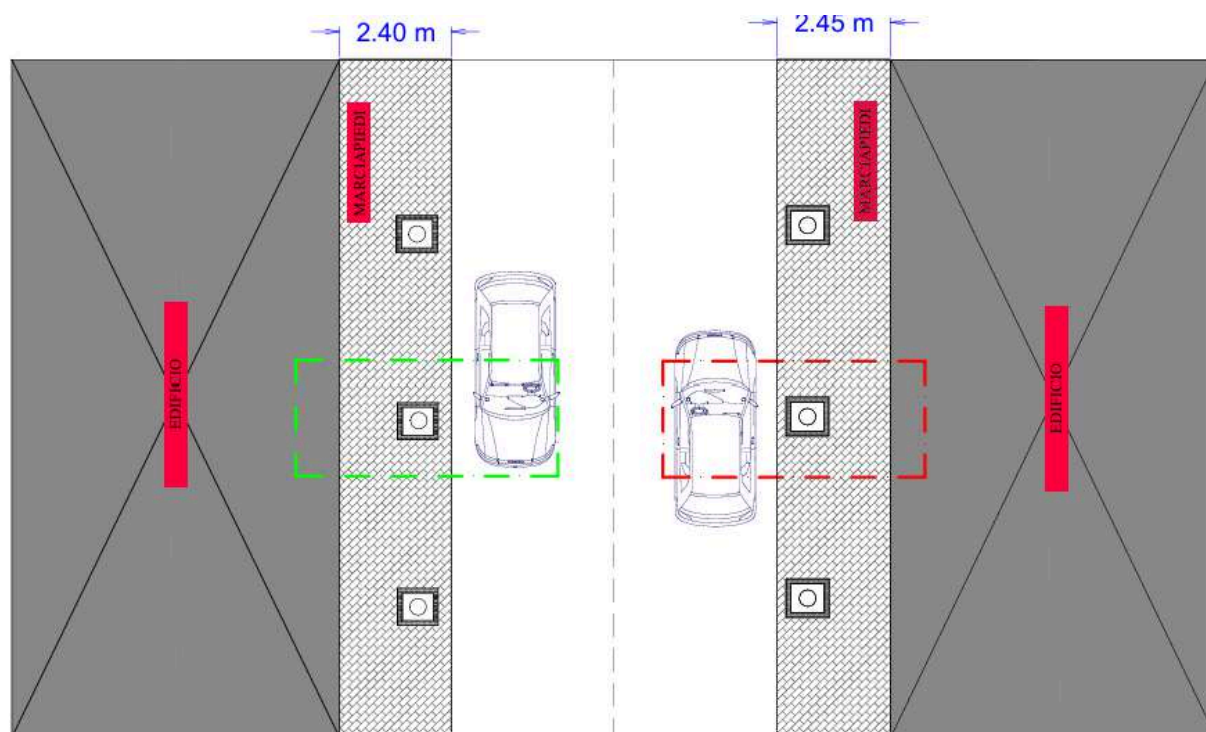
Saranno pertanto messi a dimora **n. 15 alberi di *Acer campestre* "Elsrijk"**.

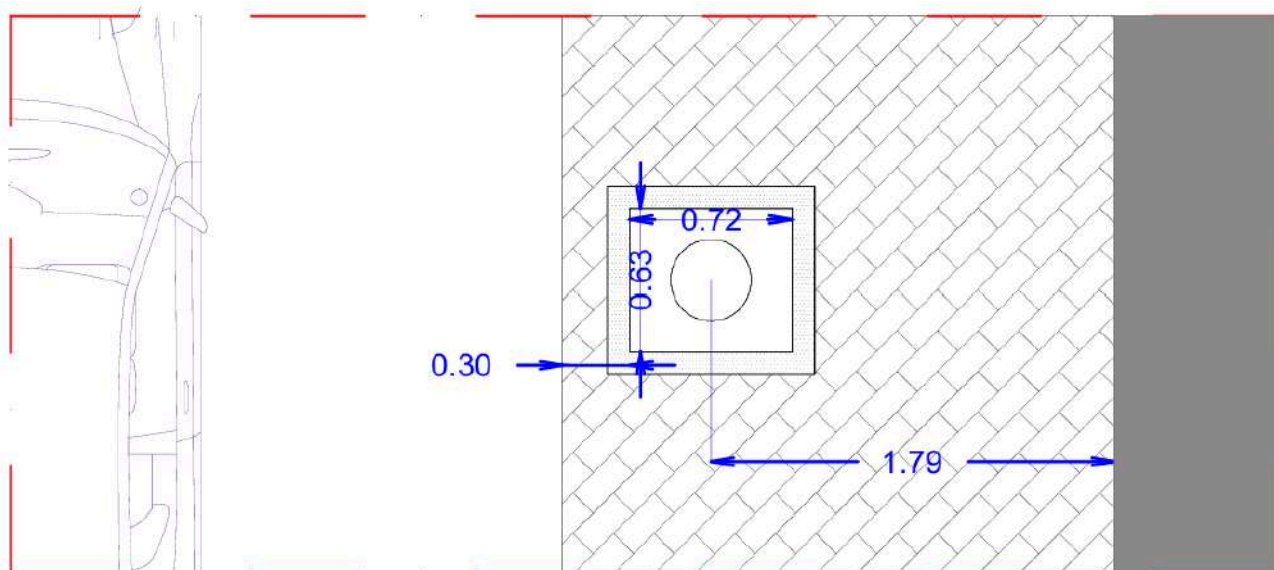
1.8 Via Belisario Corenzio

Il tratto alberato di via Belisario Corenzio è quello che va dall'incrocio con via Mattia Preti a quello con via Luca Giordano. Il tratto in parola ha una larghezza complessiva media di circa 10 metri, con marciapiedi presenti su entrambi i lati della carreggiata, la cui larghezza varia tra 2,20 e 2,45 metri.

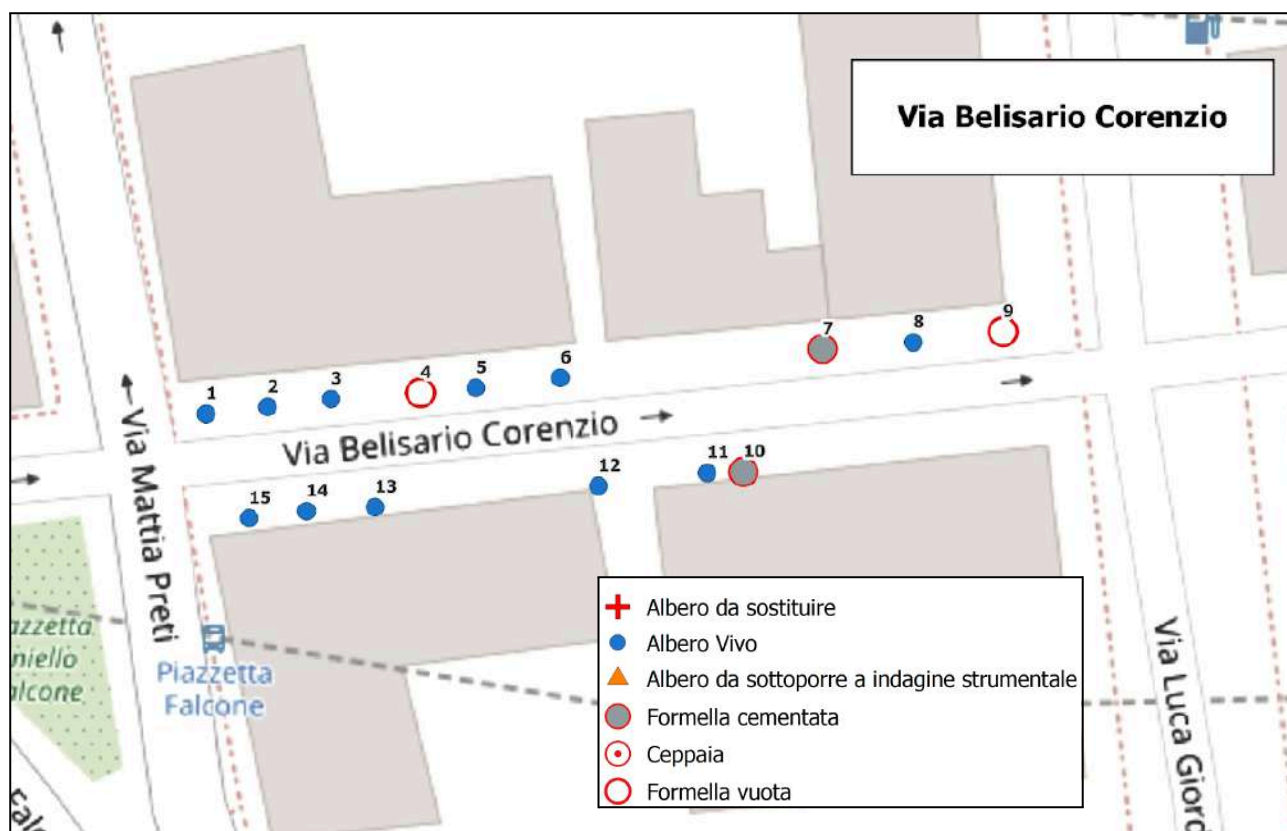
Procedendo in direzione via Luca Giordano, il marciapiedi **sinistro** presenta una larghezza massima pari a 2,40 m. Le formelle arboree, di dimensione interna media pari a 67 x 60 cm sono posizionate sul lato più esterno del marciapiede a circa 30 cm dalla carreggiata; il centro della formella dista in media 1,77 m dagli edifici.

Il marciapiedi **destro** presenta una larghezza massima pari a 2,45 m. Le formelle arboree, di dimensione interna media pari a 72 x 63 cm, sono posizionate sul lato più esterno, a circa 30 cm dalla carreggiata; il centro della formella dista in media 1,79 m dagli edifici circostanti





Lungo il filare si registra la presenza di diverse formelle prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.



In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	2
Formelle cementate	2

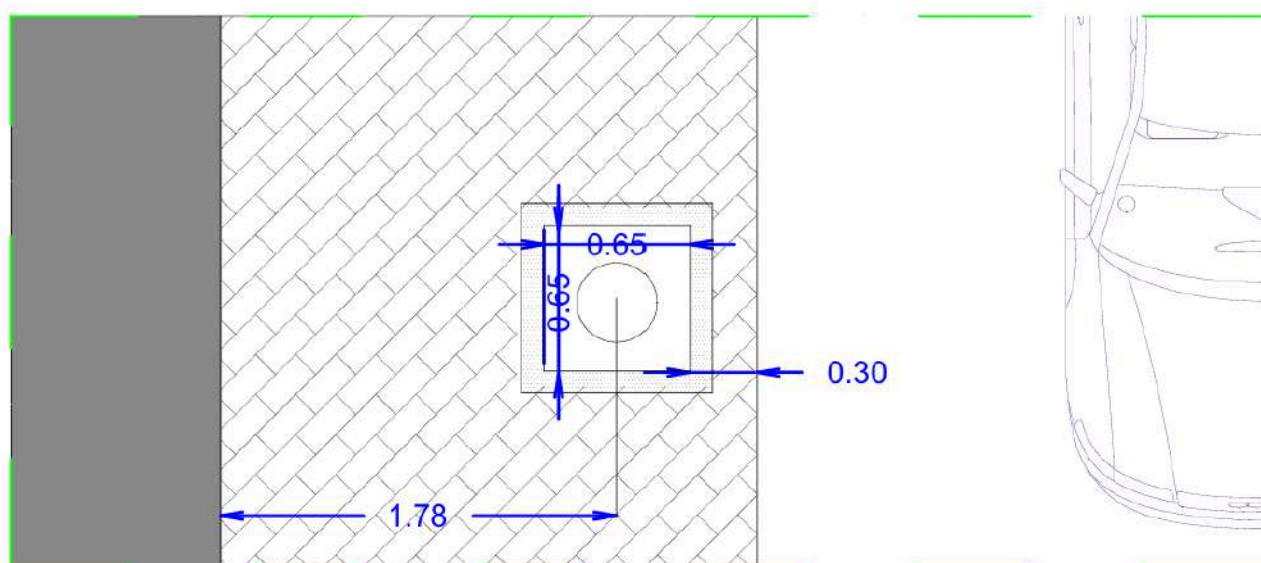
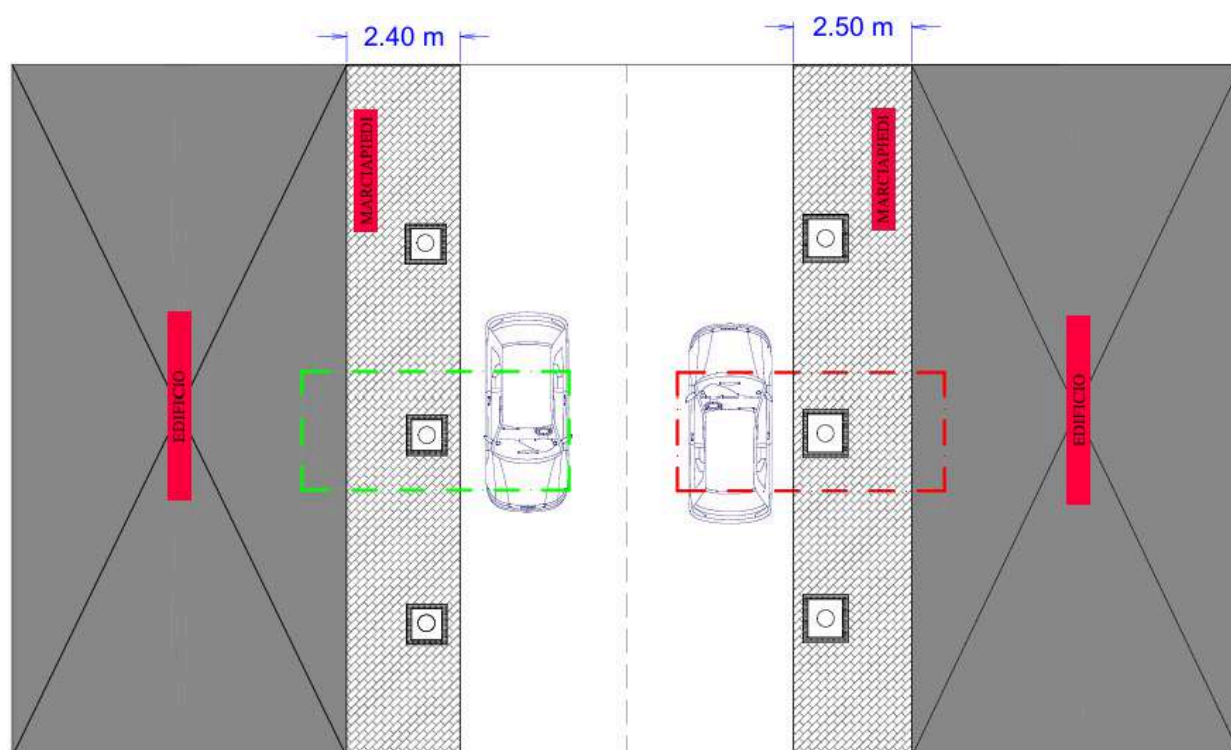
Saranno pertanto messi a dimora **n. 4 alberi di *Acer campestre* "Elsrijk"**.

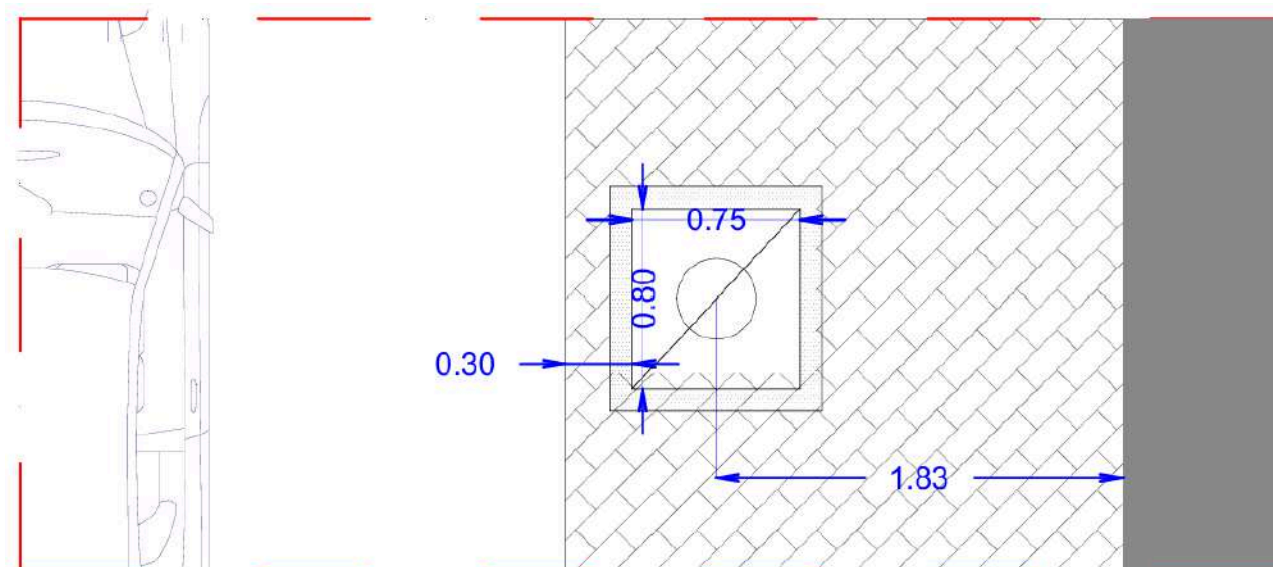
1.9 Via Andrea Vaccaro

Via Andrea Vaccaro ha una larghezza complessiva media di circa 10 metri, con marciapiedi presenti su entrambi i lati della carreggiata, la cui larghezza varia tra 2,20 e 2,40 metri.

Procedendo da via Aniello Falcone in direzione via Luca Giordano, il marciapiedi **sinistro** presenta una larghezza massima pari a 2,40 m. Le formelle arboree, di dimensione interna media pari a 65 x 65 cm sono posizionate sul lato più esterno del marciapiede a circa 30 cm dalla carreggiata; il centro della formella dista in media 1,77 m dagli edifici.

Il marciapiedi **destro** presenta una larghezza massima pari a 2,50 m. Le formelle arboree, di dimensione interna media pari a 75 x 80 cm, sono posizionate sul lato più esterno, a circa 30 cm dalla carreggiata; il centro della formella dista in media 1,67 m dagli edifici circostanti





Lungo il filare si registra la presenza di diverse formelle prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.



In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	4
Formelle cementate	6
Formelle con ceppaie da rimuovere	4

Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con approfondimento strumentale su n. 4 alberi.

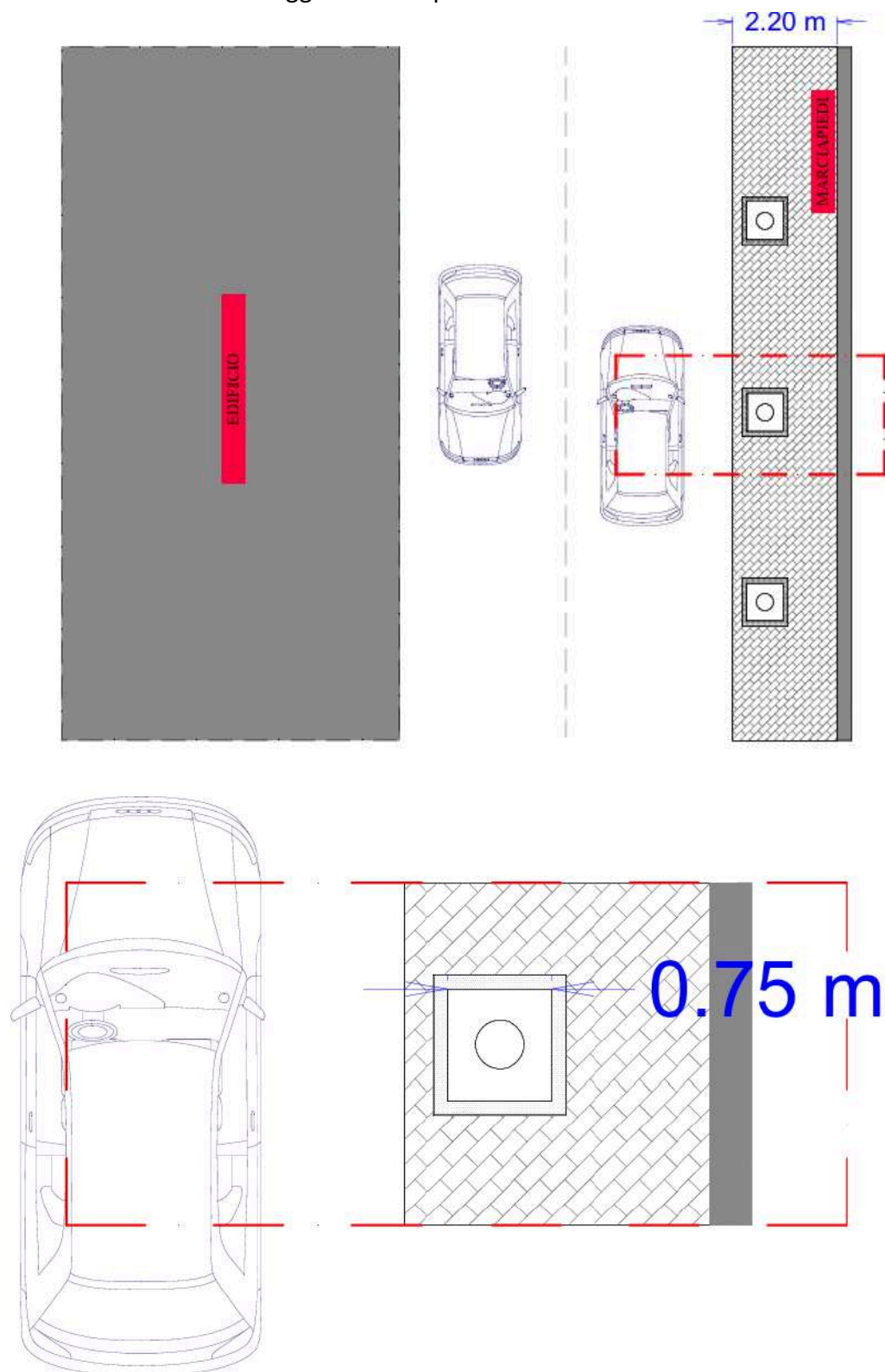
Saranno pertanto messi a dimora **n. 14 alberi di *Acer campestre* "Elsrijk"**.

1.10 Via Luigia Sanfelice

In via Luigia Sanfelice il marciapiedi è presente solo nel lato a sud della carreggiata, e presenta una larghezza media di 2,20 m.

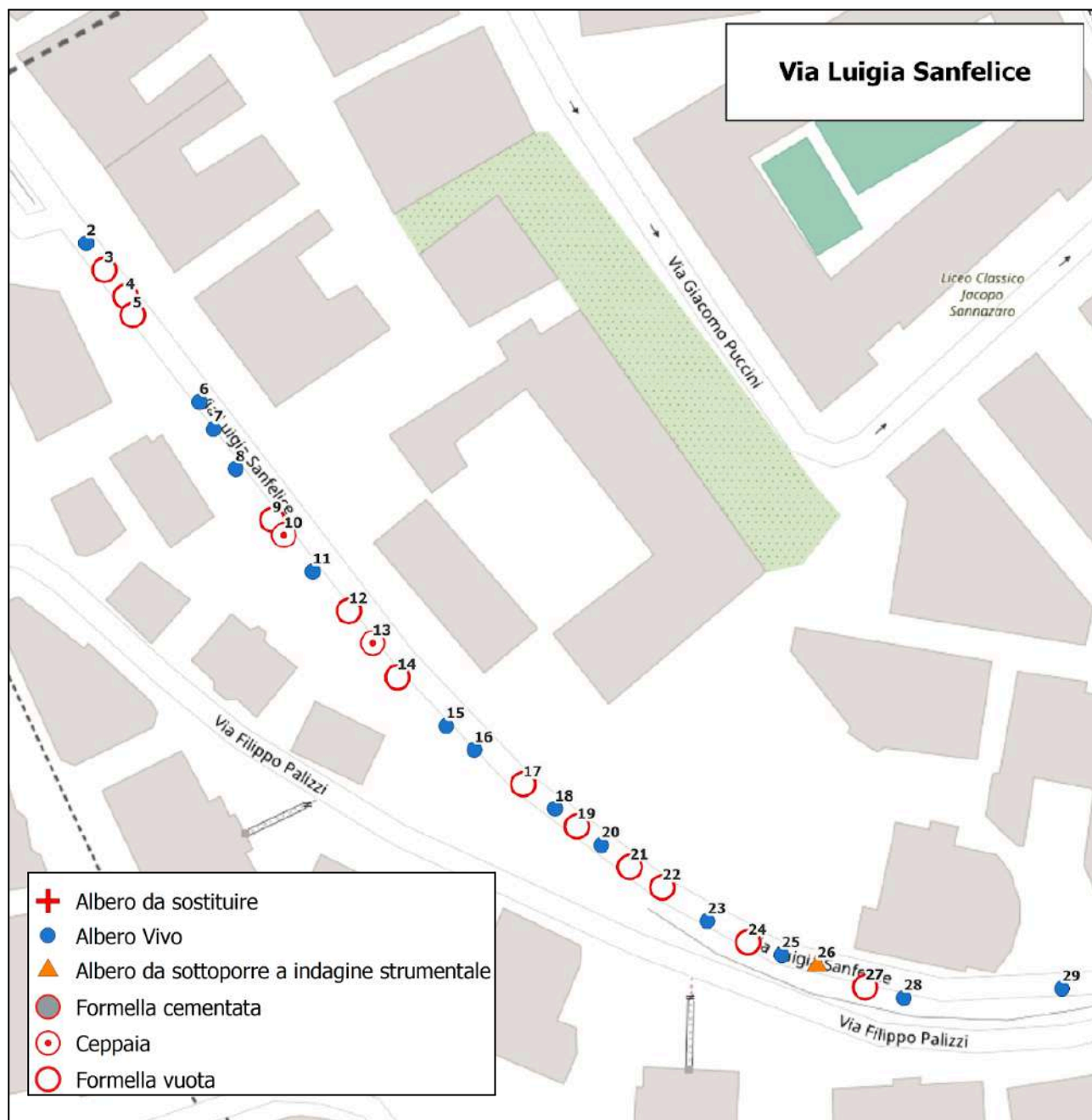
L'unico tratto alberato è quello che va dall'intersezione con via Gioacchino Toma a quella con via Filippo Palizzi.

Le formelle arboree, di dimensione interna media pari a 75 x 75 cm sono posizionate sul lato più esterno del marciapiede a circa 30 cm dalla carreggiata; il centro della formella dista in media 0,7-0,8 m dal muretto che costeggia il marciapiedi.



Il filare arboreo è costituito per lo più da platani. Sono presenti alcuni sporadici soggetti di *Ficus* sp., *Acer* sp. e *Hibiscus* sp.

Lungo il filare si registra la presenza di diverse formelle prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.



In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	12
Formelle con ceppaie da rimuovere	2

Saranno pertanto messi a dimora **n. 14 alberi di *Acer campestre* "Elsrijk"**.

Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con approfondimento strumentale su n. 1 albero.

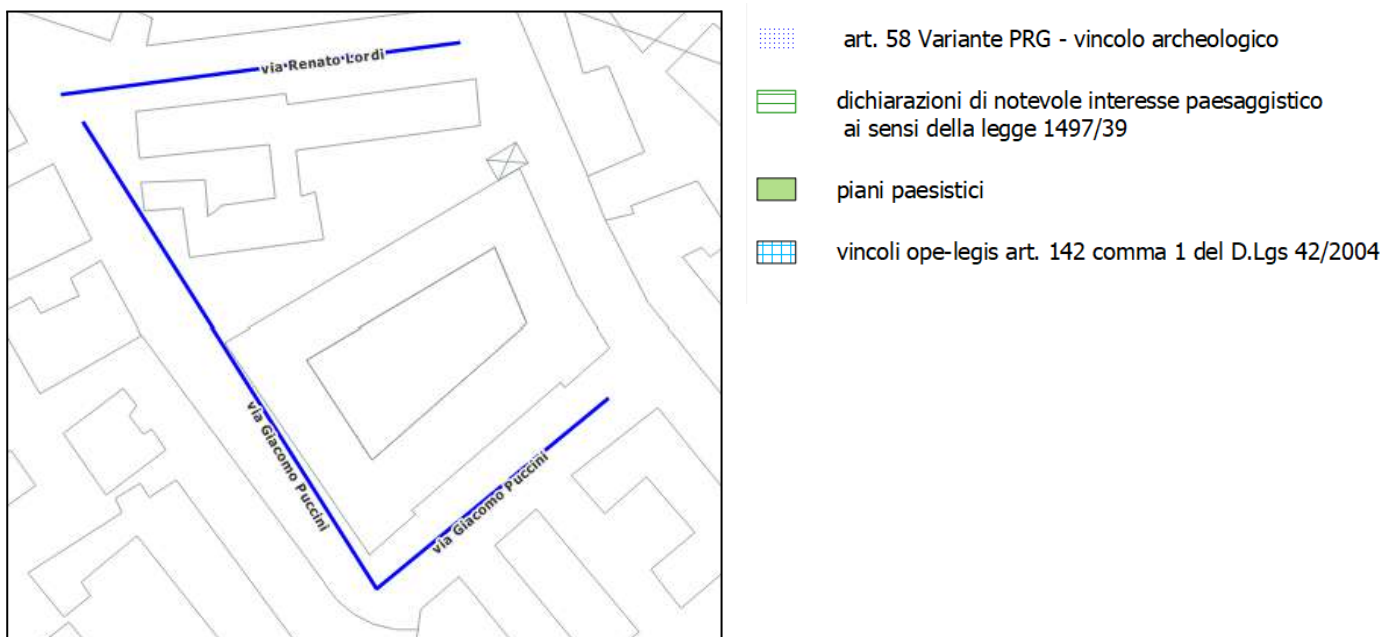
2. Via Renato Lordi, Via Giacomo Puccini

2.1 Stato di fatto

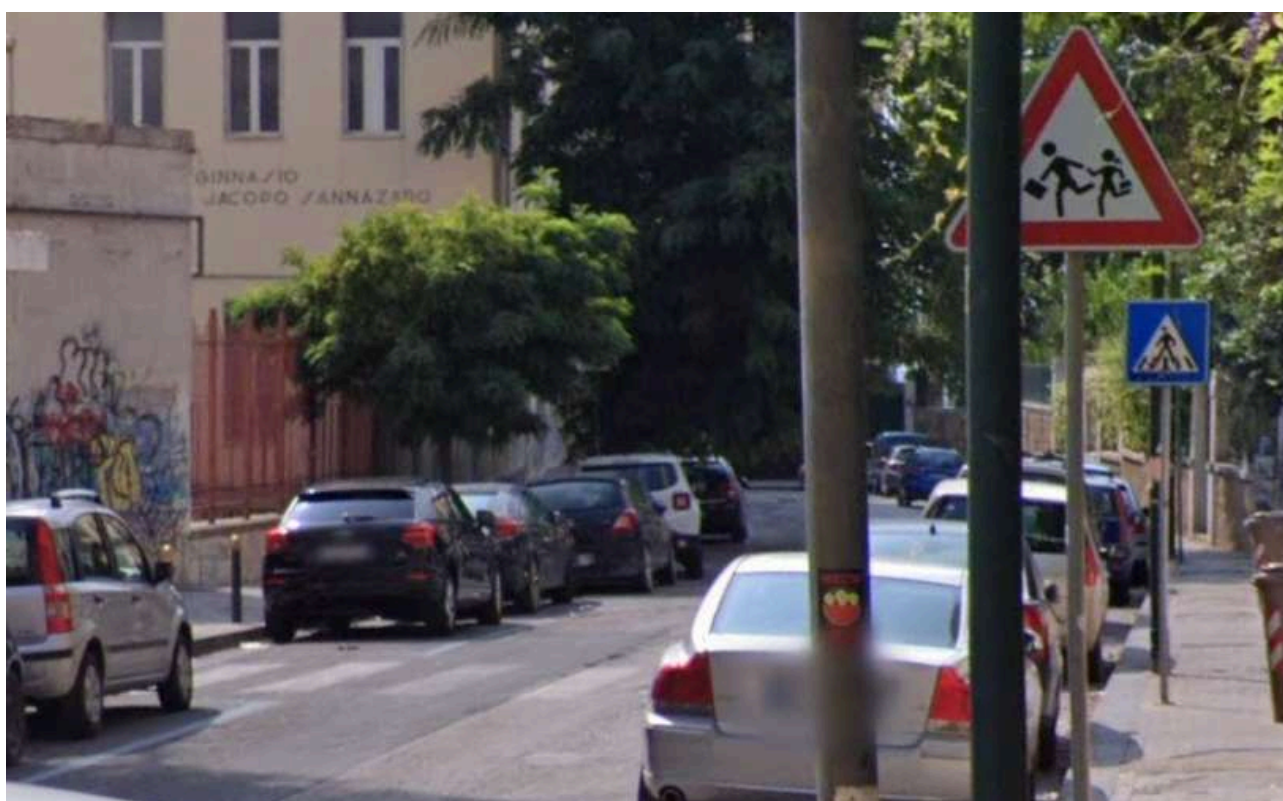
Le strade, ai sensi della Variante al PRG, ricadono in zona A “Insedimenti di interesse storico”.



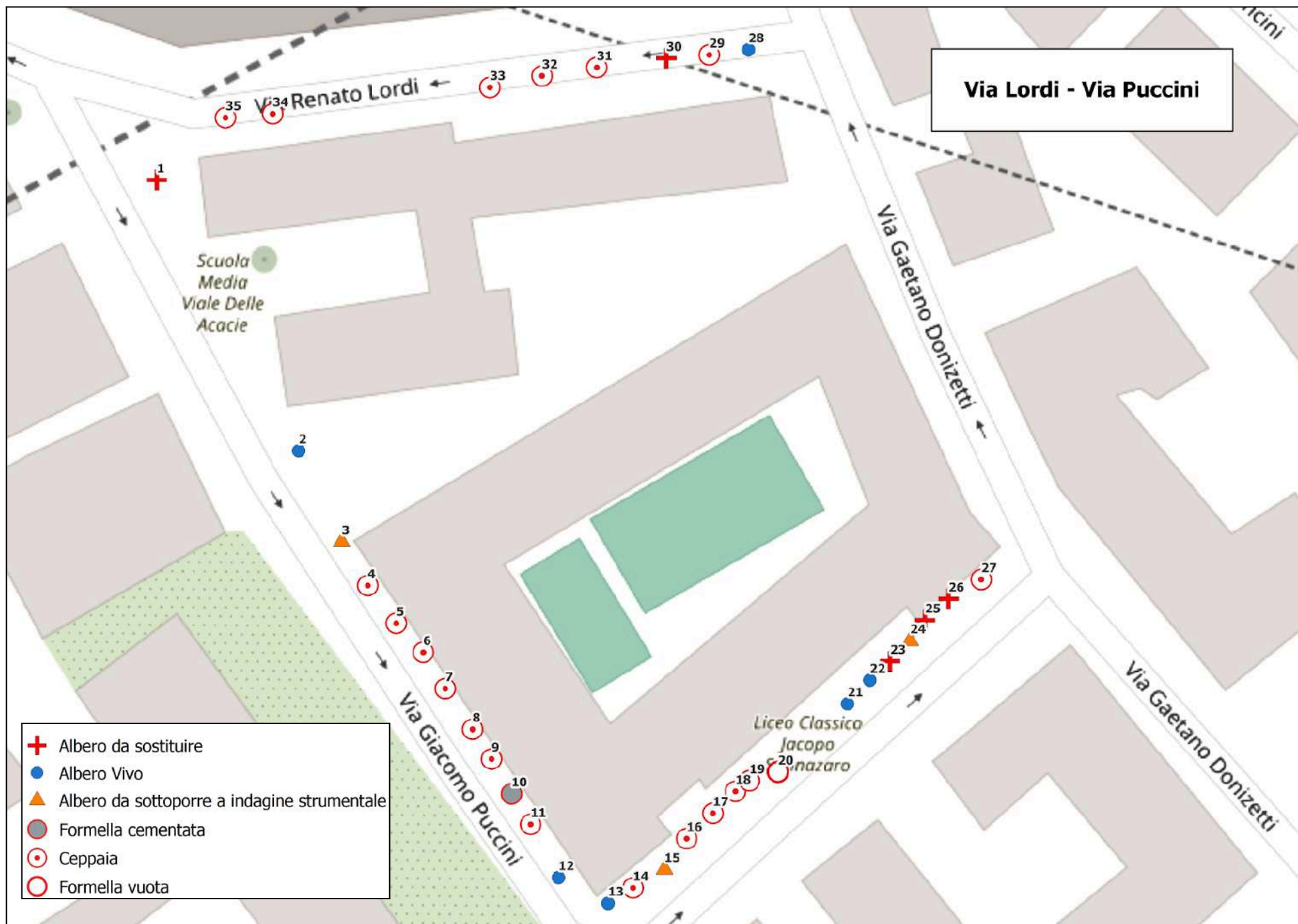
Non sono assoggettate a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non sono sottoposte all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Entrambe le strade sono interessate da un filare alberato, disposto sul marciapiedi ad un solo lato della carreggiata, costituito da alberi di *Robinia pseudoacacia*, alcune della varietà *Umbraculifera* posti in riquadri quadrati, di dimensione in media pari a 0,6 x 0,6 m.



Lungo il filare si registra la presenza di diverse formelle prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.



In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	1
Formelle cementate	1
Formelle con ceppaie da rimuovere	19
Alberi da abbattere perché irrimediabilmente compromessi ⁴	5

2.2 Progetto

Con il presente progetto si intende provvedere alla piantumazione di alberi nelle formelle esistenti ma attualmente prive di albero (previa eliminazione della ceppaia eventualmente presente) nonché alla sostituzione di alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

Si prevede di piantare alberi della stessa specie di quella originariamente presente, ***Robinia pseudoacacia***, nelle varietà **Umbraculifera o Elliottii**, varietà più adatte in ambito urbano rispetto alla specie madre per diverse ragioni, legate alla gestione, alle dimensioni e alla compatibilità con le esigenze delle aree cittadine.

Raggiungono un'altezza di soli 4-8 metri, con una chioma compatta e globosa che si espande moderatamente, mentre la specie madre può superare i 20 metri di altezza e ha una chioma più espansa e irregolare, risultando ingombrante in contesti urbani ristretti.

Non richiedono potature frequenti, grazie alla forma naturale e regolare della chioma. La specie madre necessita di potature più frequenti per contenere la chioma irregolare, prevenire la caduta di rami fragili e gestire la produzione abbondante di fiori e frutti, che possono sporcare le aree sottostanti oltre a causare disagi per la produzione di spine e aculei. I rami sono più leggeri e meno inclini a creare situazioni di pericolo. Inoltre, le dimensioni contenute riducono il rischio di danni in caso di schianti. I rami della specie madre sono fragili e possono spezzarsi facilmente in caso di vento o nevicate, creando rischi significativi per il traffico pedonale e veicolare.

Sebbene derivino dalla stessa specie, hanno un apparato radicale meno aggressivo rispetto alla *Robinia pseudoacacia* classica, riducendo il rischio di danni a pavimentazioni, marciapiedi o infrastrutture sotterranee. La specie madre, infatti, ha radici molto vigorose e superficiali, spesso responsabili di sollevamenti di strade e marciapiedi, rendendola inadatta a contesti urbani densi.

Saranno pertanto messi a dimora **n. 26 alberi di *Robinia pseudoacacia*, nelle varietà Umbraculifera o Elliottii** di cui n. 5⁴ per sostituzione di alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

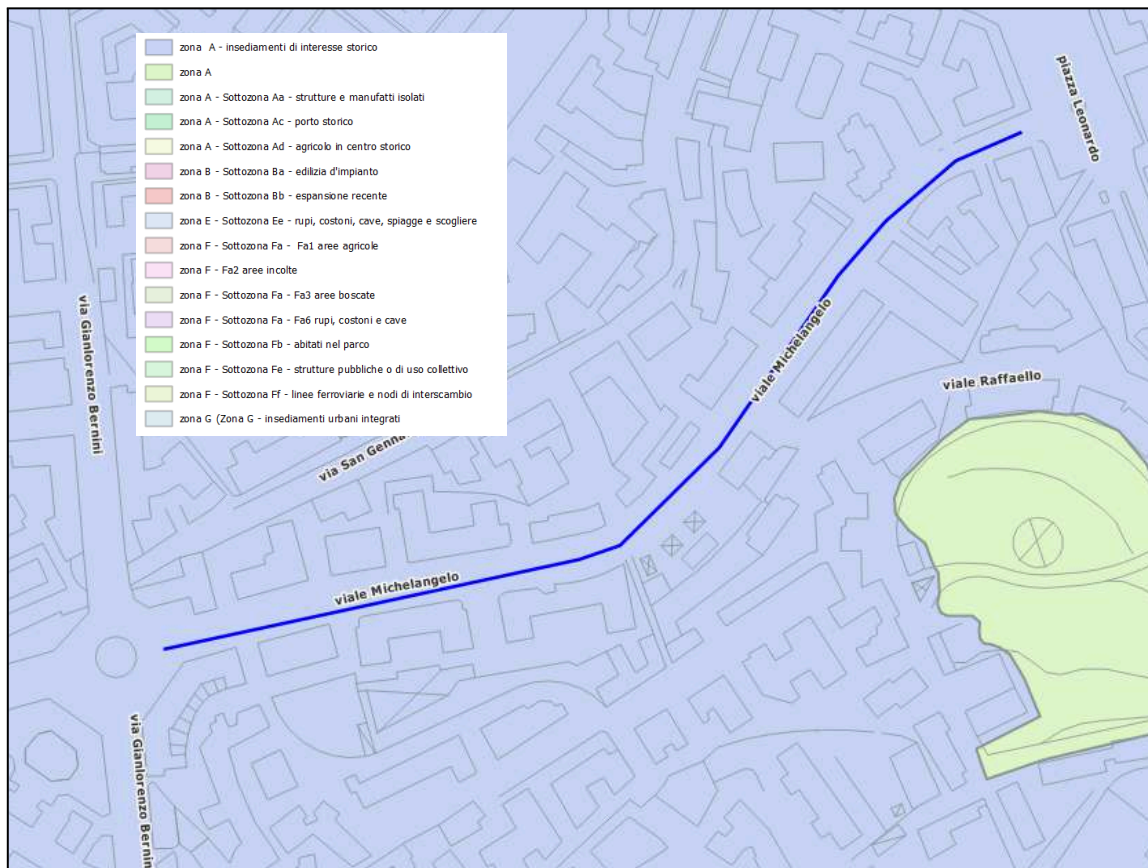
Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con approfondimento strumentale su n. 3 alberi.

⁴ Vedi elaborato "Schede di valutazione alberi da sostituire"

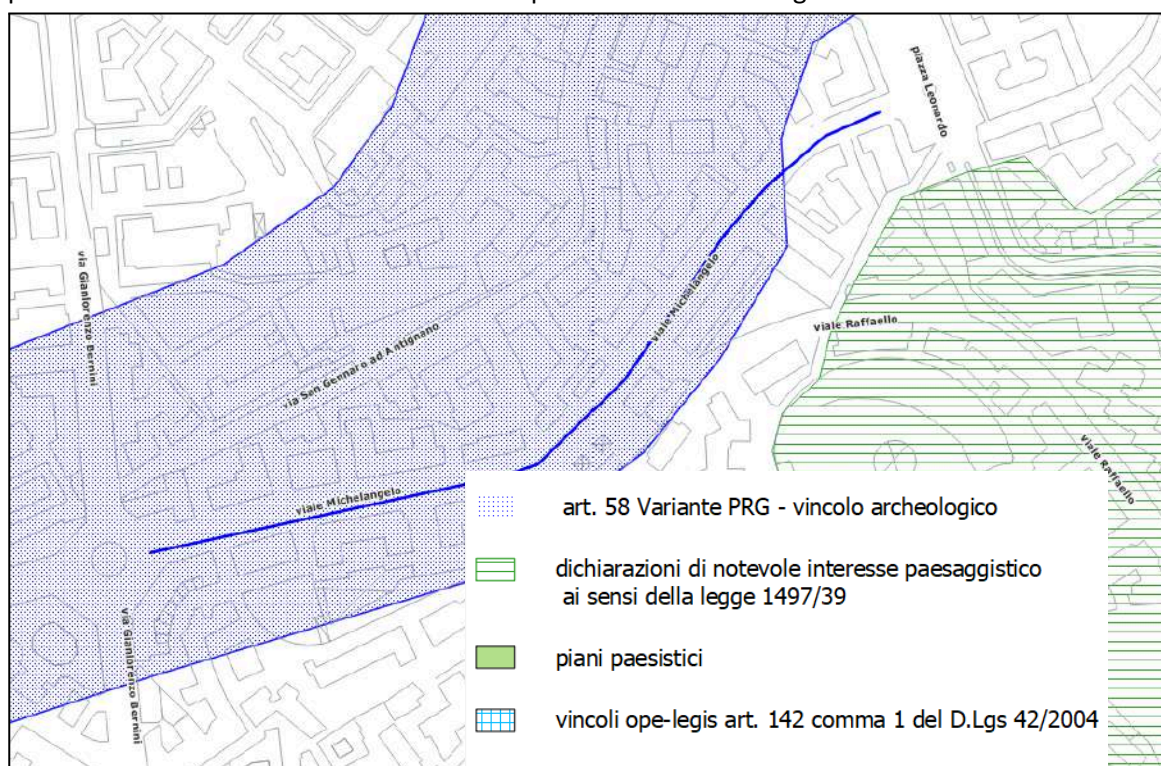
3. Viale Michelangelo

3.1 Stato di fatto

La strade, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona A “Insediamenti di interesse storico”.

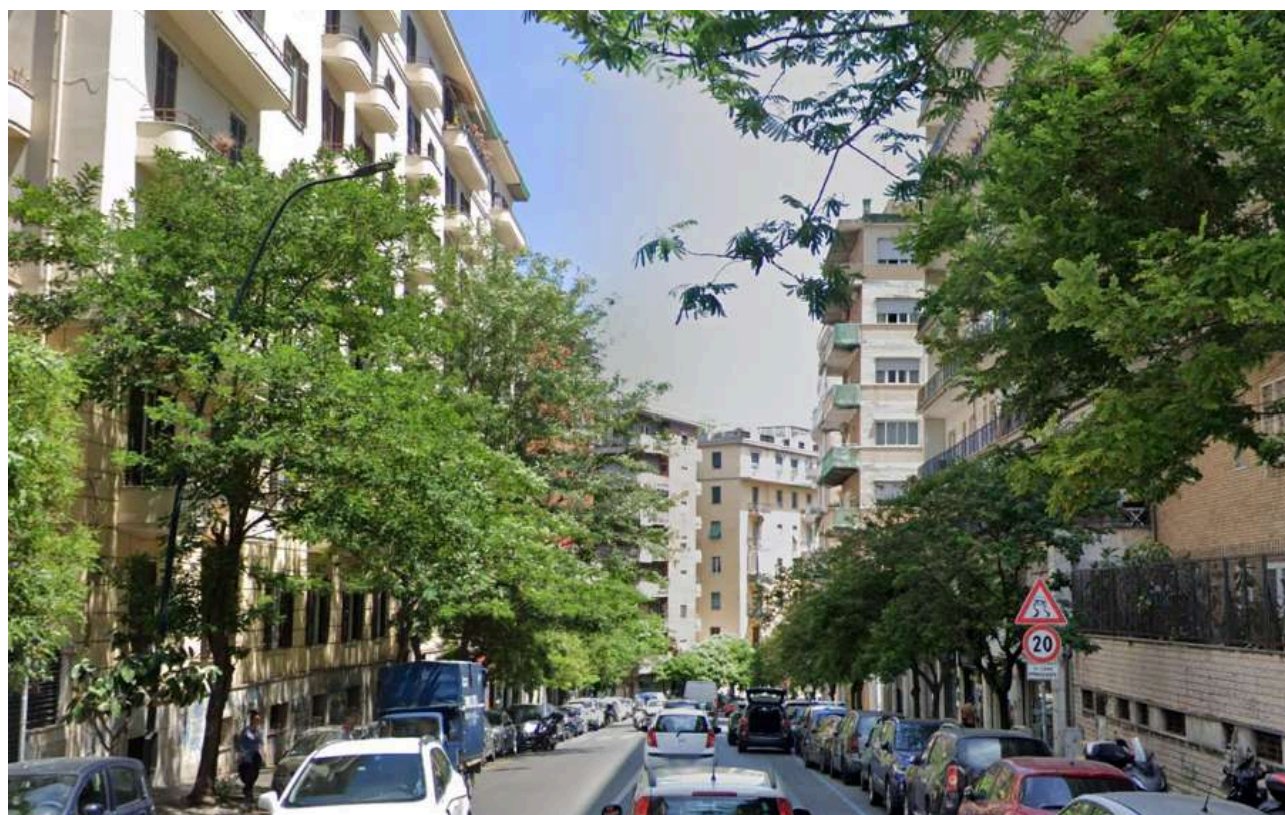


Non è assoggettata a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. ed è sottoposta all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Viale Michelangelo ha una larghezza media di 20 m.

Sin dagli anni '50 la strada è caratterizzata da due filari arborei, disposti sui due marciapiedi ai lati della carreggiata, costituiti da *Robinia pseudoacacia* var. *umbraculifera*.



Nei filari sono presenti diversi esemplari di *Robinia pseudoacacia*, non appartenenti alla varietà *umbraculifera*, presumibilmente dovuti ad errori di “vivaio”.



Gli alberi del filare hanno subito nel tempo erronei interventi di potatura. Molti esemplari risultano capitozzati.

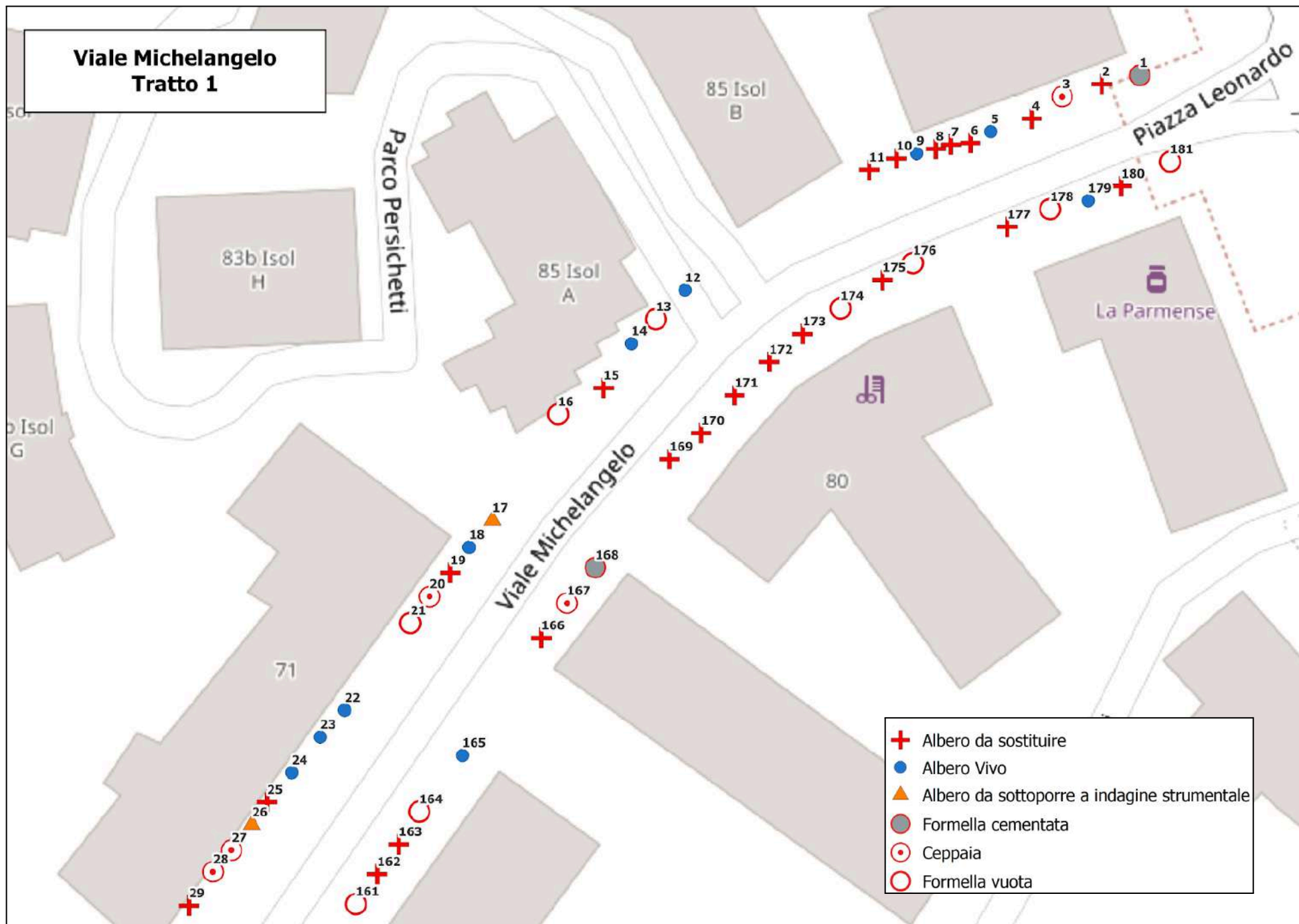
Tali interventi hanno determinato un indebolimento complessivo dei soggetti arborei presenti, che sono caratterizzati da chiome deboli e disordinate con una crescita caotica delle ramificazioni, inserzioni deboli e carie. Tali difetti determinano una elevata fragilità, causa di possibili rotture soprattutto in occasioni di condizioni meteo avverse.

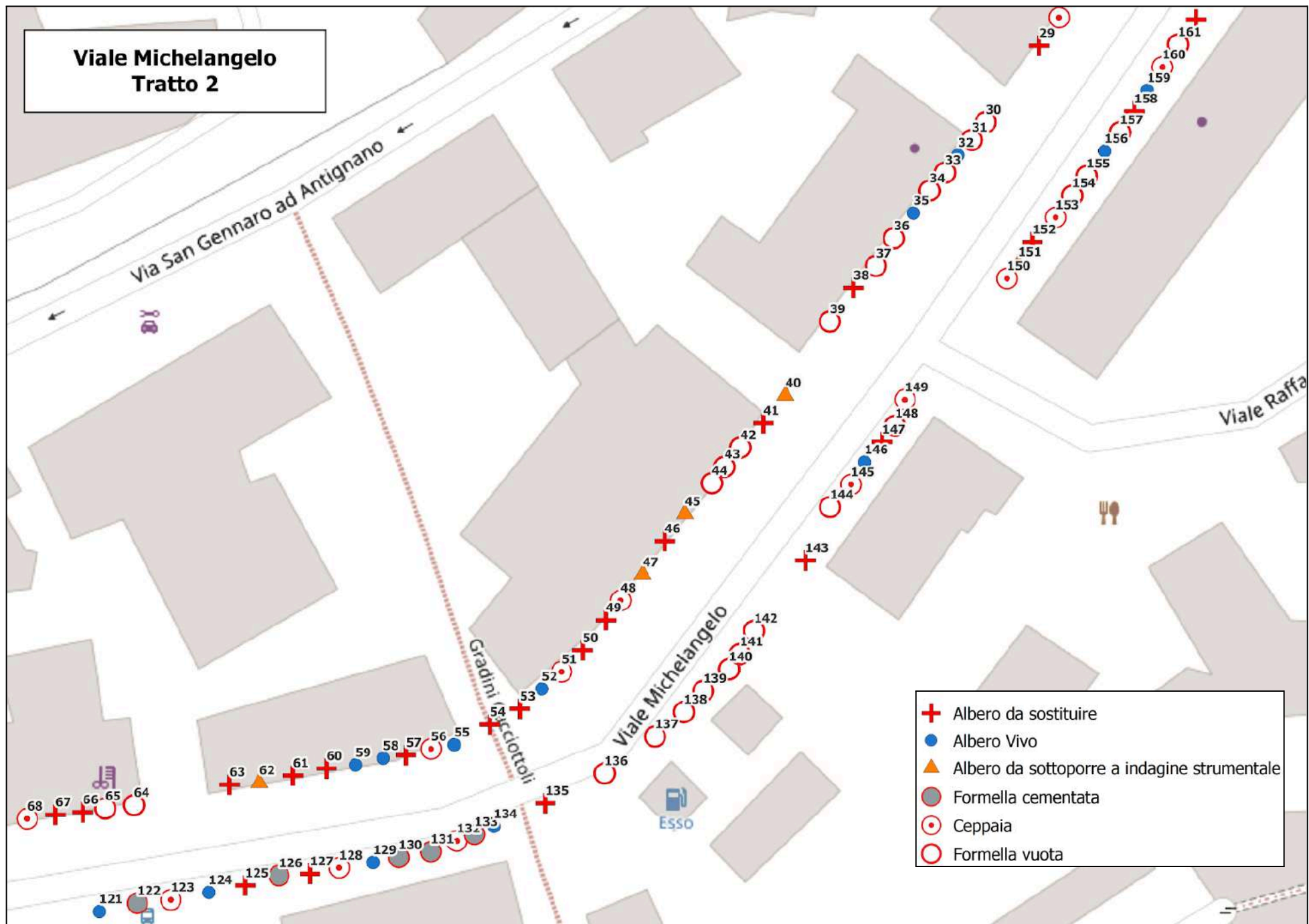
Nel corso del tempo, il filare arboreo presente si è progressivamente impoverito numericamente, e, pertanto, ad oggi, si registrano diverse formelle prive di albero.

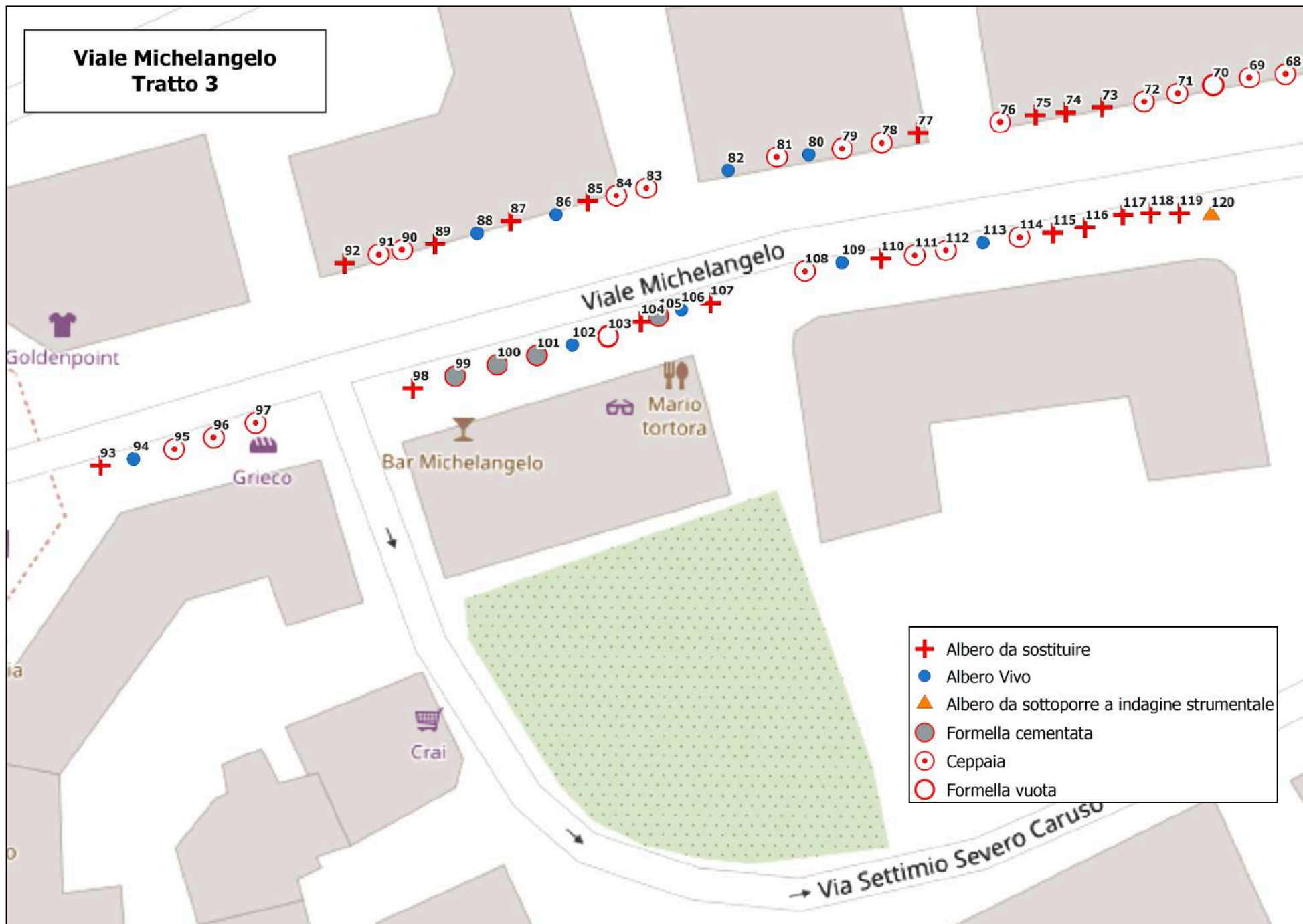
In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	35
Formelle cementate	11
Formelle con ceppaie da rimuovere	35
Alberi da abbattere perché irrimediabilmente compromessi ⁵	60

⁵ Vedi elaborato "Schede di valutazione alberi da sostituire"







3.2 Progetto

Con il presente progetto si intende provvedere alla piantumazione di alberi nelle formelle esistenti ma attualmente prive di albero (previa eliminazione della ceppaia eventualmente presente) nonché alla sostituzione di alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

Si prevede di piantare alberi della stessa specie di quella originariamente presente, ***Robinia pseudoacacia***, nelle varietà **Umbraculifera o Elliottii**, varietà più adatte in ambito urbano rispetto alla specie madre per diverse ragioni, legate alla gestione, alle dimensioni e alla compatibilità con le esigenze delle aree cittadine, come già esposto al paragrafo 2.2.

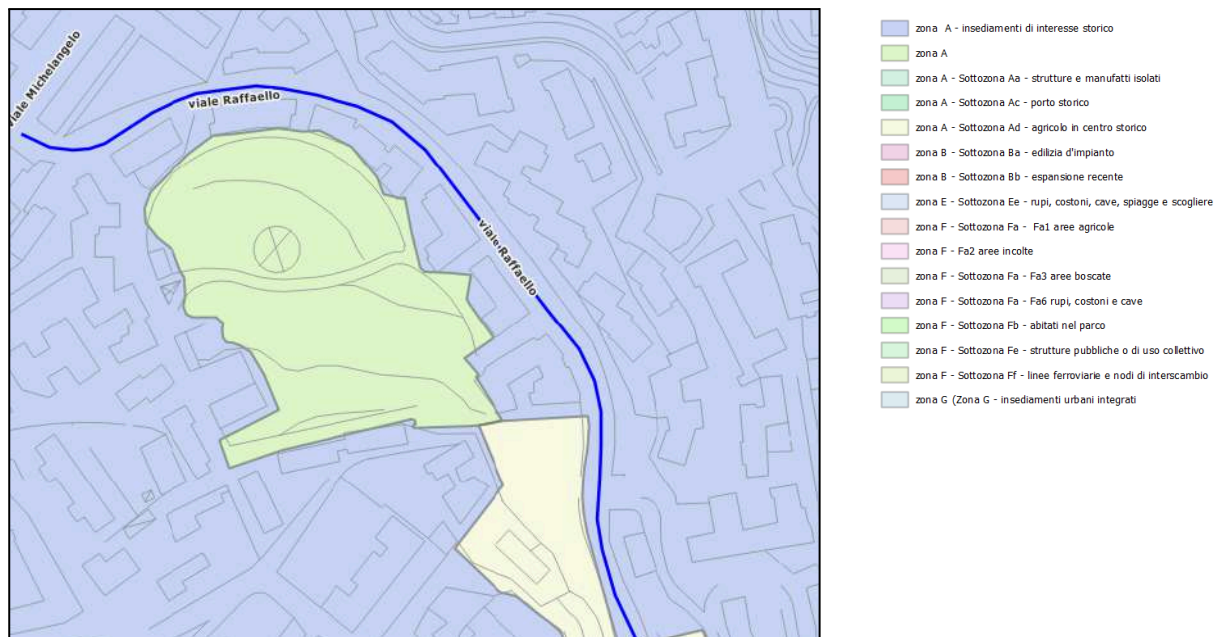
Saranno pertanto messi a dimora **n. 141 alberi di *Robinia pseudoacacia*, nelle varietà Umbraculifera o Elliottii** di cui n. 60 per sostituzione di alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con approfondimento strumentale su n. 8 alberi.

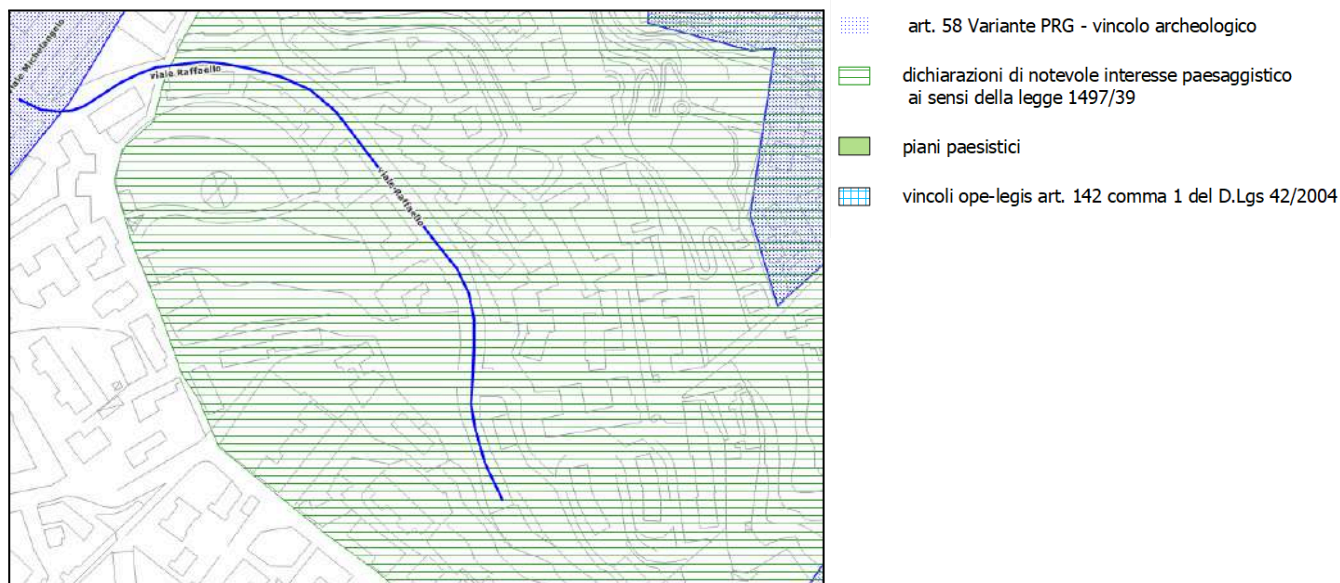
4. Viale Raffaello

4.1 Stato di fatto

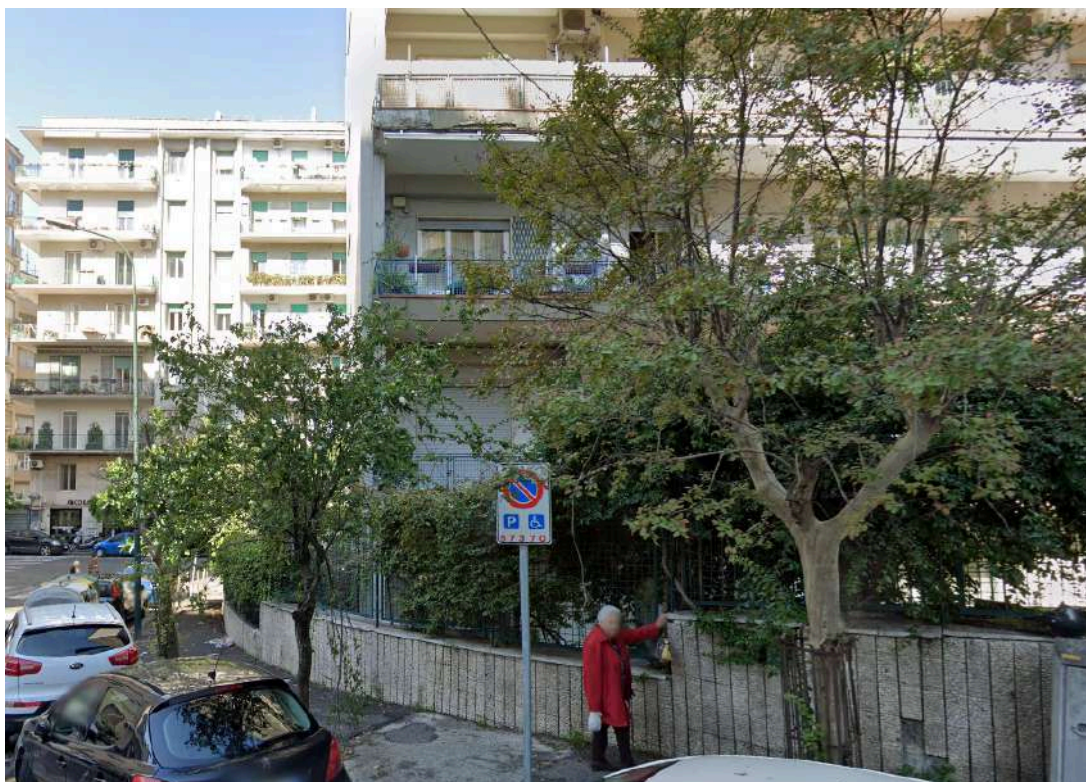
La strada, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona A “Insediamenti di interesse storico”.



E' assoggettata, ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. al vincolo di cui al Decreto Ministeriale 22 Dicembre 1956 - *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Castel Sant'Elmo, sulla collina del Vomero, sita nell'ambito del Comune di Napoli* ed è sottoposta all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.

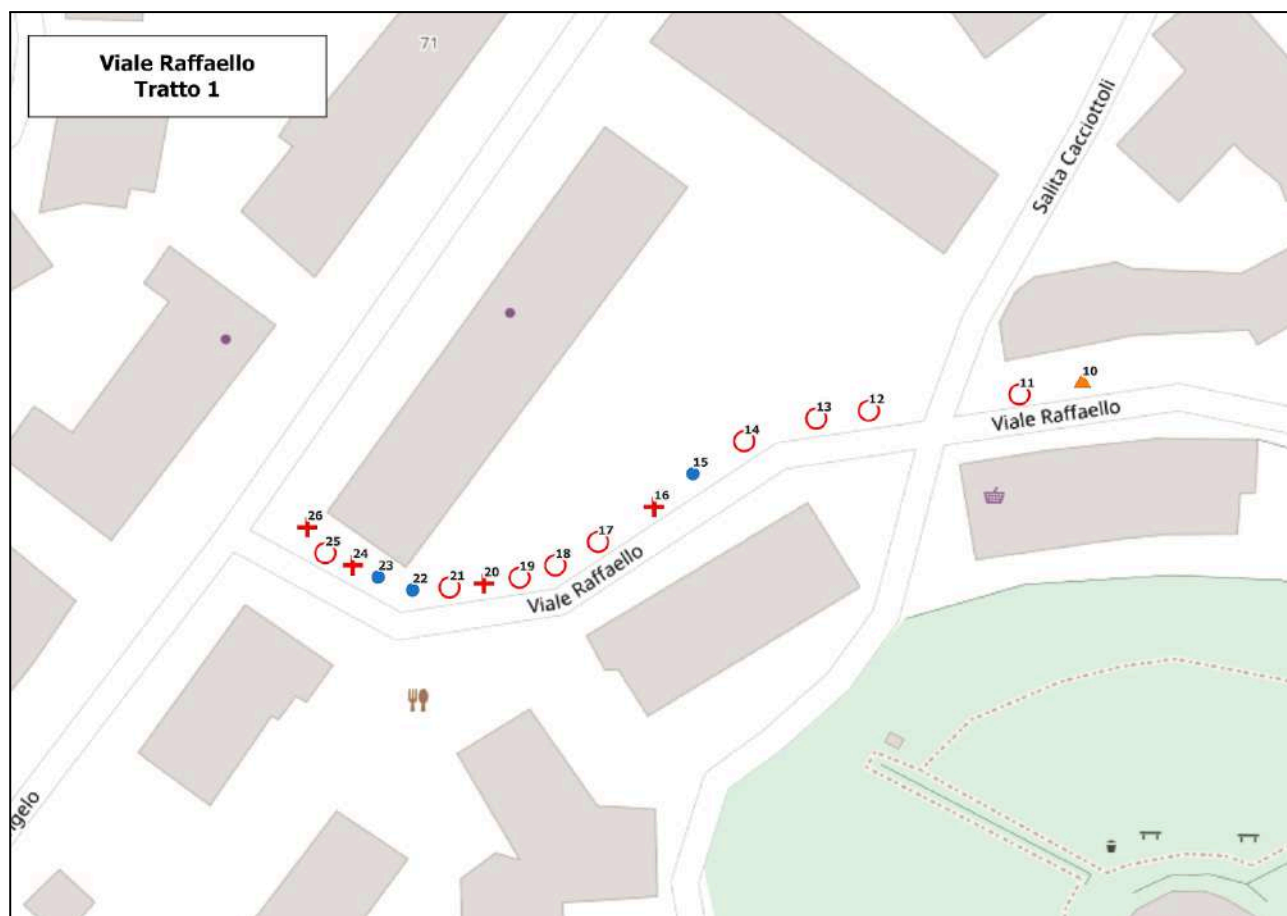


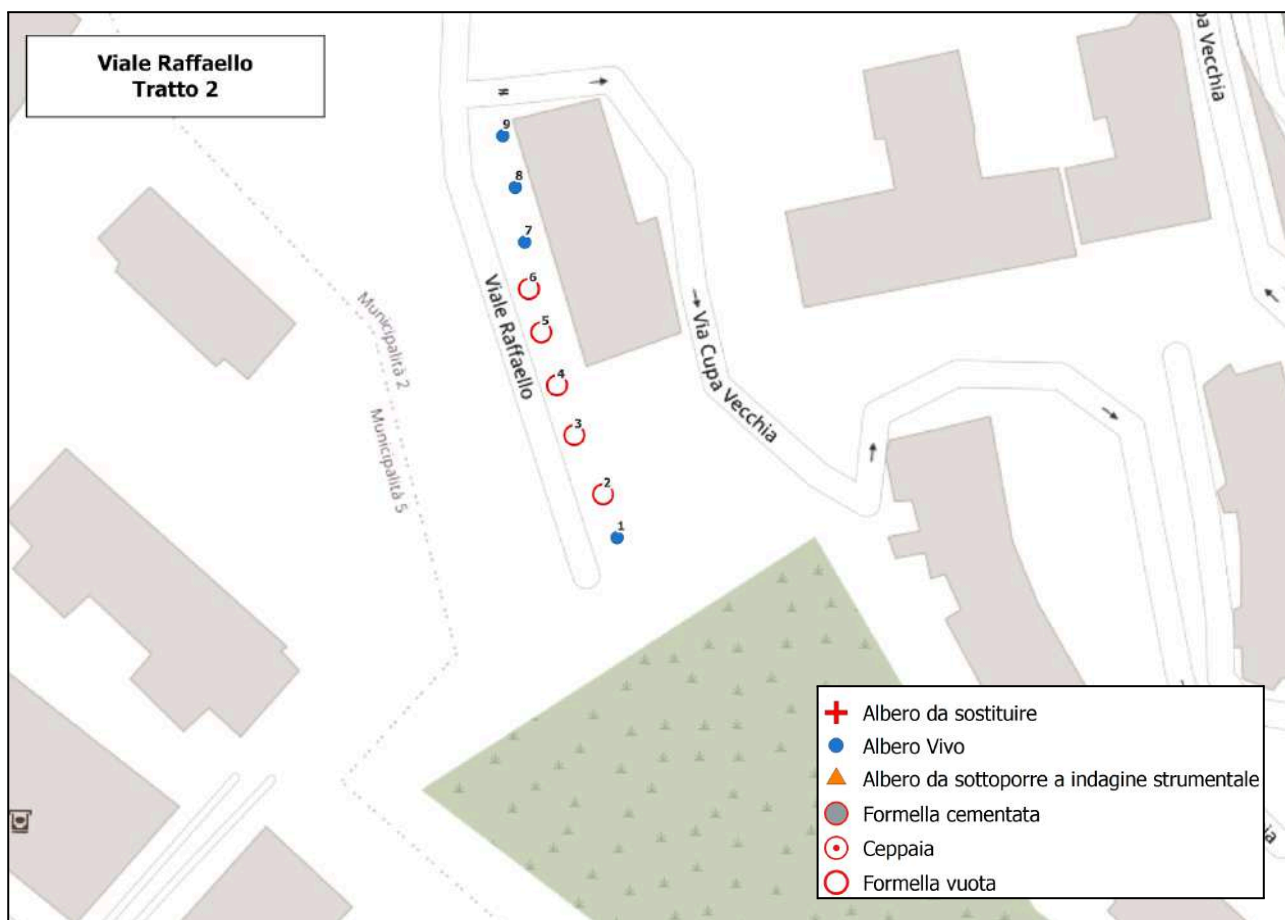
Lungo il marciapiedi al lato Nord del viale, nel tratto in prossimità di viale Michelangelo è presente un filare arboreo misto, costituito per lo più da alberi di *Lagerstroemia indica*, e qualche soggetto di *Robinia pseudoacacia* var *Umbraculifera* e *Hibiscus syriacus*.



Nel tratto finale, è presente un filare di *Liquidambar styraciflua*.

Lungo il filare si registra la presenza di diverse formelle prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.





In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	14
Alberi da abbattere perché irrimediabilmente compromessi ⁶	4

4.2 Progetto

Con il presente progetto si intende provvedere alla piantumazione di alberi nelle formelle esistenti ma attualmente prive di albero (previa eliminazione della ceppaia eventualmente presente) nonché alla sostituzione di alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

Si prevede di piantare, nel tratto in prossimità di viale Michelangelo alberi di *Lagerstroemia indica*, e, nel tratto finale, alberi di *Liquidambar styraciflua*, seguendo il criterio di sostituzione con la stessa specie di quella originariamente presente.

Saranno pertanto messi a dimora **n. 5 alberi di *Lagerstroemia indica***, di cui n. 4 per sostituzione di soggetti in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse, e **n. 5 *Liquidambar styraciflua***.

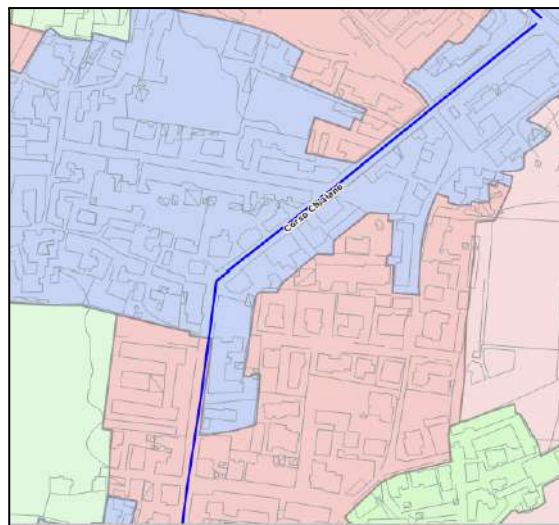
Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con approfondimento strumentale su n. 1 albero.

⁶ Vedi elaborato "Schede di valutazione alberi da sostituire"

5. Corso Chiaiano

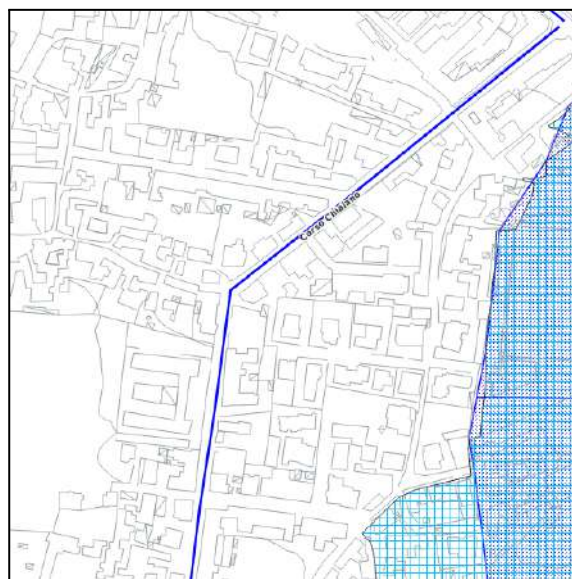
5.1 Stato di fatto

La strada, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona A “Insediamenti di interesse storico”.



- zona A - insediamenti di interesse storico
- zona A
- zona A - Sottozona Aa - strutture e manufatti isolati
- zona A - Sottozona Ac - porto storico
- zona A - Sottozona Ad - agricolo in centro storico
- zona B - Sottozona Ba - edilizia d'impianto
- zona B - Sottozona Bb - espansione recente
- zona E - Sottozona Ee - rupi, costoni, cave, spiagge e scogliere
- zona F - Sottozona Fa - Fa1 aree agricole
- zona F - Fa2 aree incolte
- zona F - Sottozona Fa - Fa3 aree boscate
- zona F - Sottozona Fa - Fa6 rupi, costoni e cave
- zona F - Sottozona Fb - abitati nel parco
- zona F - Sottozona Fe - strutture pubbliche o di uso collettivo
- zona F - Sottozona Ff - linee ferroviarie e nodi di interscambio
- zona G (Zona G - insediamenti urbani integrati

Non è assoggettata a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non è sottoposta all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



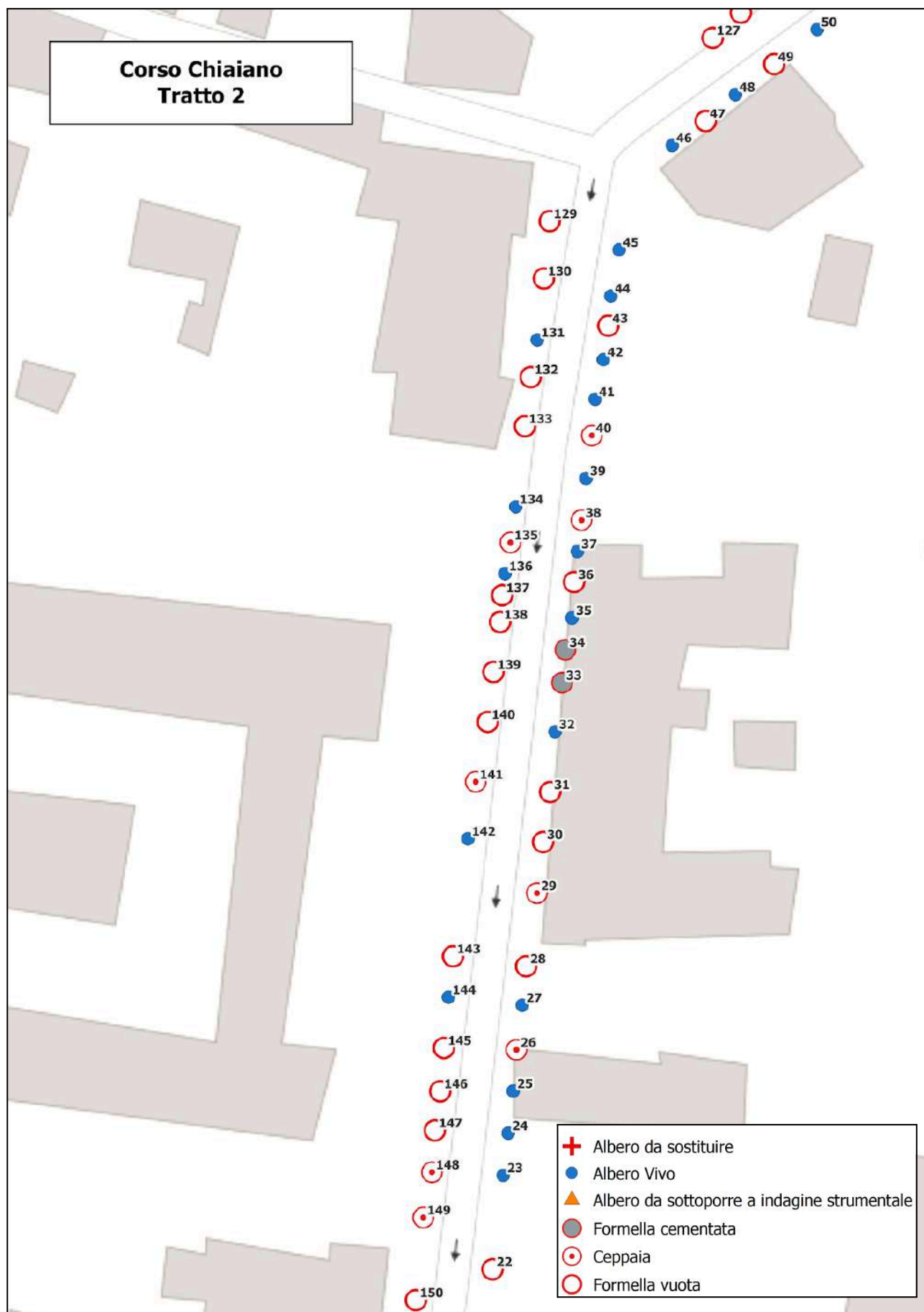
- art. 58 Variante PRG - vincolo archeologico
- dichiarazioni di notevole interesse paesaggistico ai sensi della legge 1497/39
- piani paesistici
- vincoli ope-legis art. 142 comma 1 del D.Lgs 42/2004

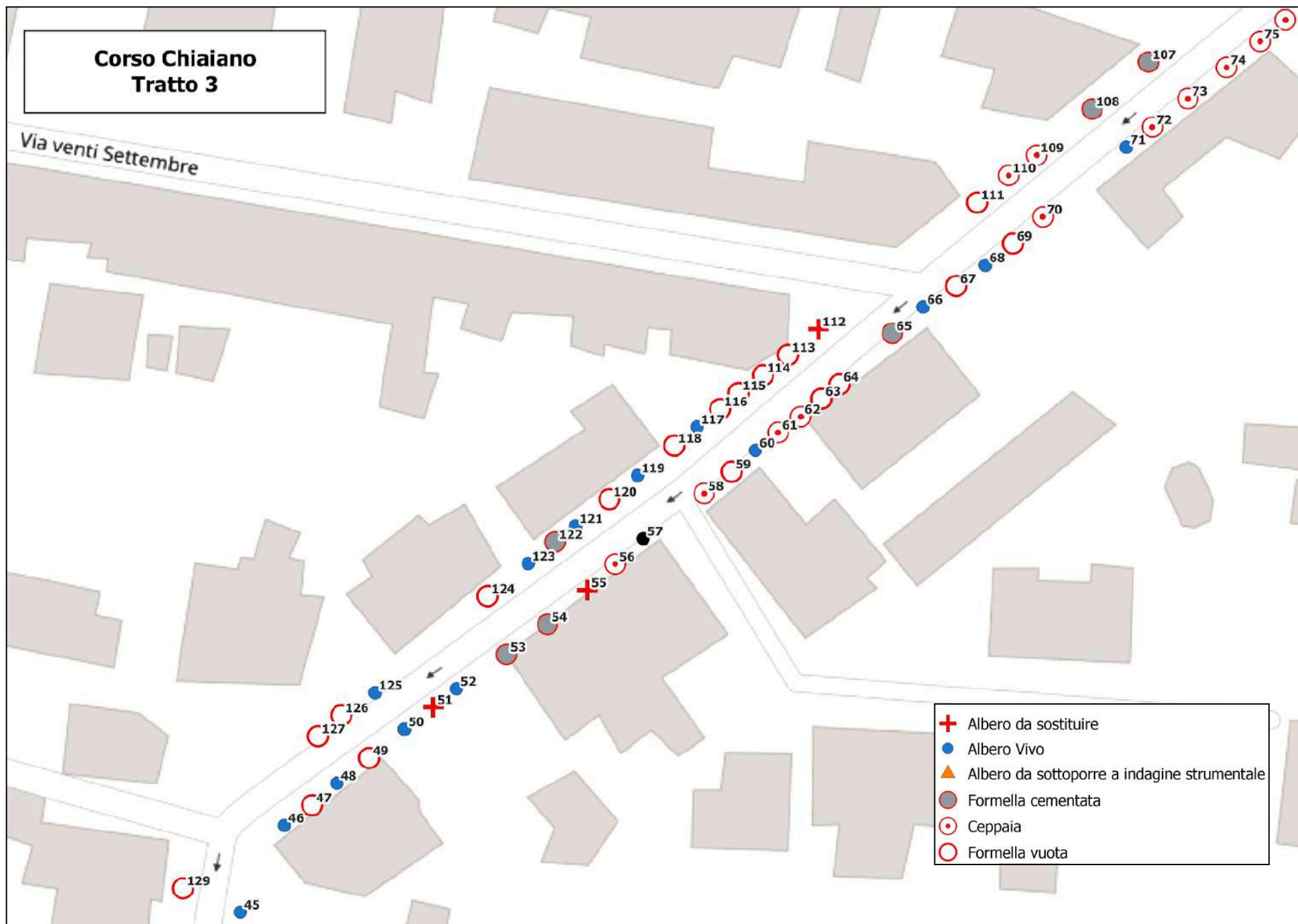
Attualmente la strada è interessata da un doppio filare alberato, disposto ai due lati della carreggiata, costituiti essenzialmente da *Ligustrum* sp. e *Prunus cerasifera pissardii* posti in riquadri quadrati, di dimensione 0,5 m x 0,5 m..



Lungo il filare si registra la presenza di diverse formelle prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

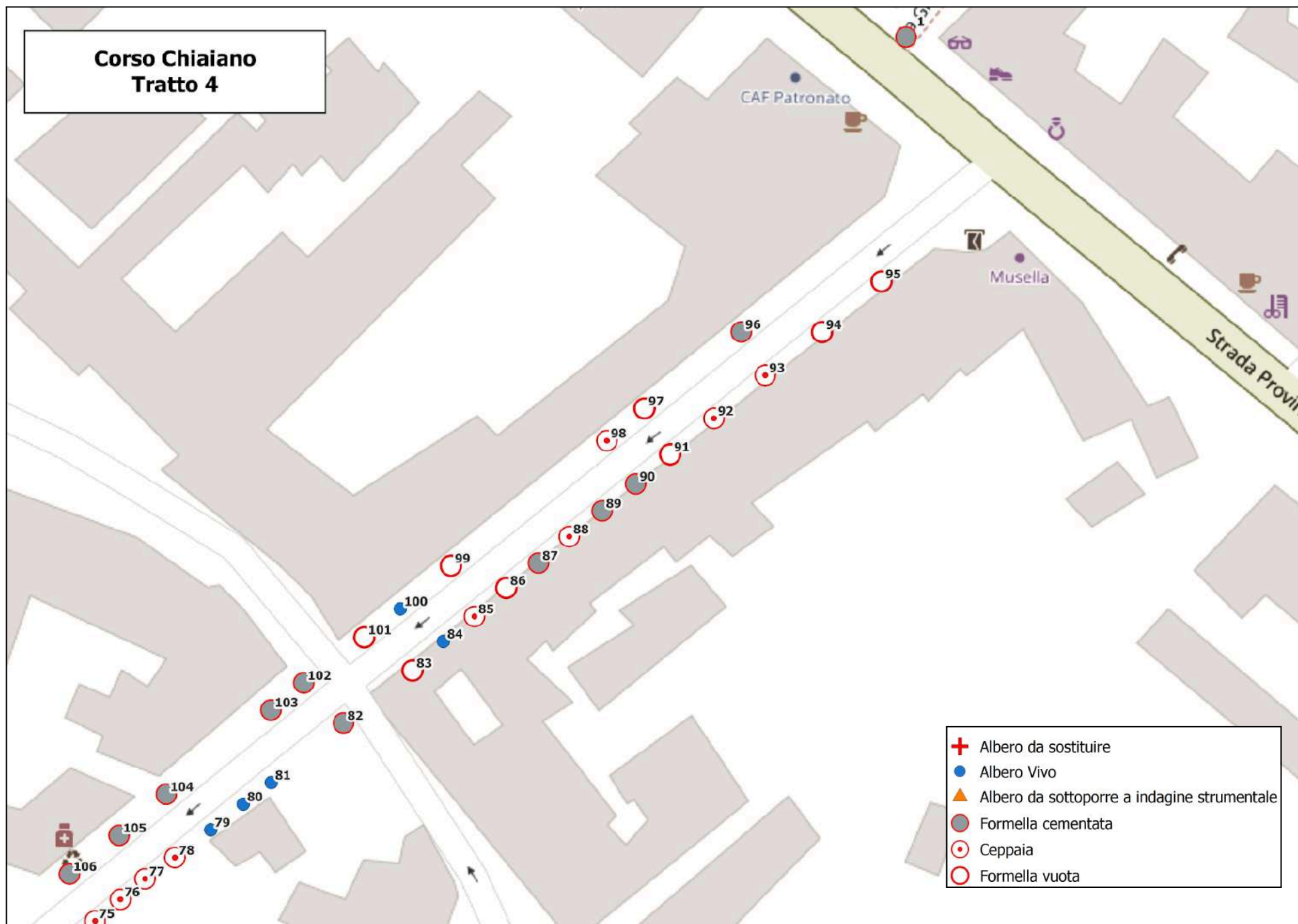






Corso Chiaiano Tratto 4

- + Albero da sostituire
- Albero Vivo
- ▲ Albero da sottoporre a indagine strumentale
- Formella cementata
- Ceppaia
- Formella vuota



In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	59
Formelle cementate	25
Formelle con ceppaie da rimuovere	34
Alberi da abbattere perché irrimediabilmente compromessi ⁷	4

5.2 Progetto

Con il presente progetto si intende provvedere alla piantumazione di alberi nelle formelle esistenti ma attualmente prive di albero (previa eliminazione della ceppaia eventualmente presente) nonché alla sostituzione di alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse, piantando alberi della stessa specie di quelli originariamente presenti.

Saranno pertanto messi a dimora n. 77 *Prunus cerasifera pissardii* e n. 45 *Ligustrum lucidum* di cui n. 4 in sostituzione di alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

⁷ Vedi elaborato "Schede di valutazione alberi da sostituire"

6. Via Santa Maria a Cubito

6.1 Stato di fatto

La strada, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona B - Sottozona Bb "Espansione recente" e, per un piccolo tratto in zona A "Insediamenti di interesse storico".

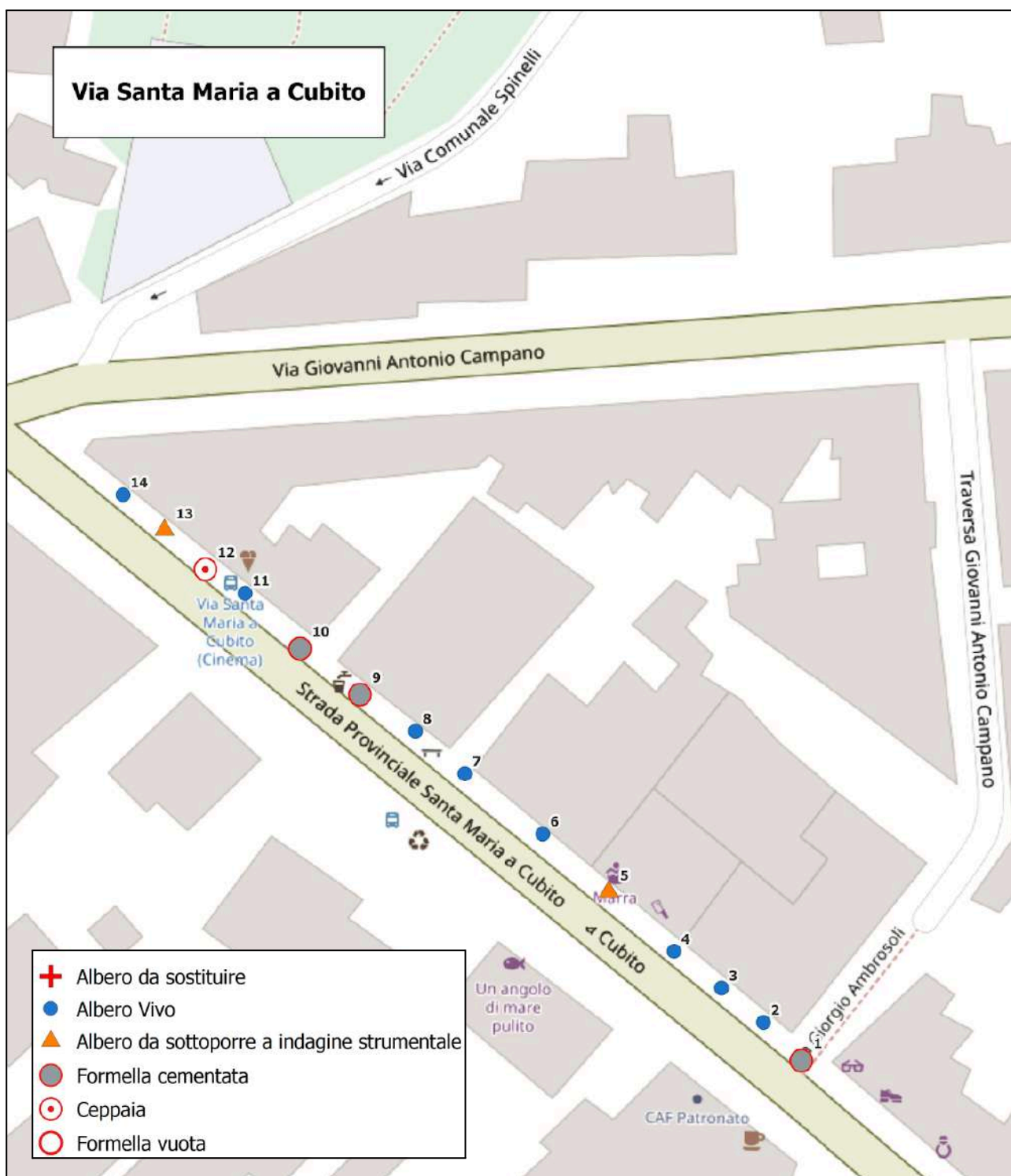


Non è assoggettata a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non è sottoposta all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Attualmente la strada, nel tratto tra Corso Chiaiano e via Giovanni Antonio Campano, è interessata da un filare alberato, disposto sul marciapiedi al lato nord ovest della carreggiata, costituito da *Ligustrum* sp. posti in riquadri quadrati, di dimensione 0,9 m x 0,9 m.

Lungo il filare si registra la presenza di diverse formelle prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.



In particolare, sono presenti:

Formelle cementate	3
Formelle con ceppaie da rimuovere	1

6.2 Progetto

Con il presente progetto si intende provvedere alla piantumazione di alberi nelle formelle esistenti ma attualmente prive di albero (previa eliminazione della ceppaia eventualmente presente) piantando alberi della stessa specie di quelli originariamente presenti.

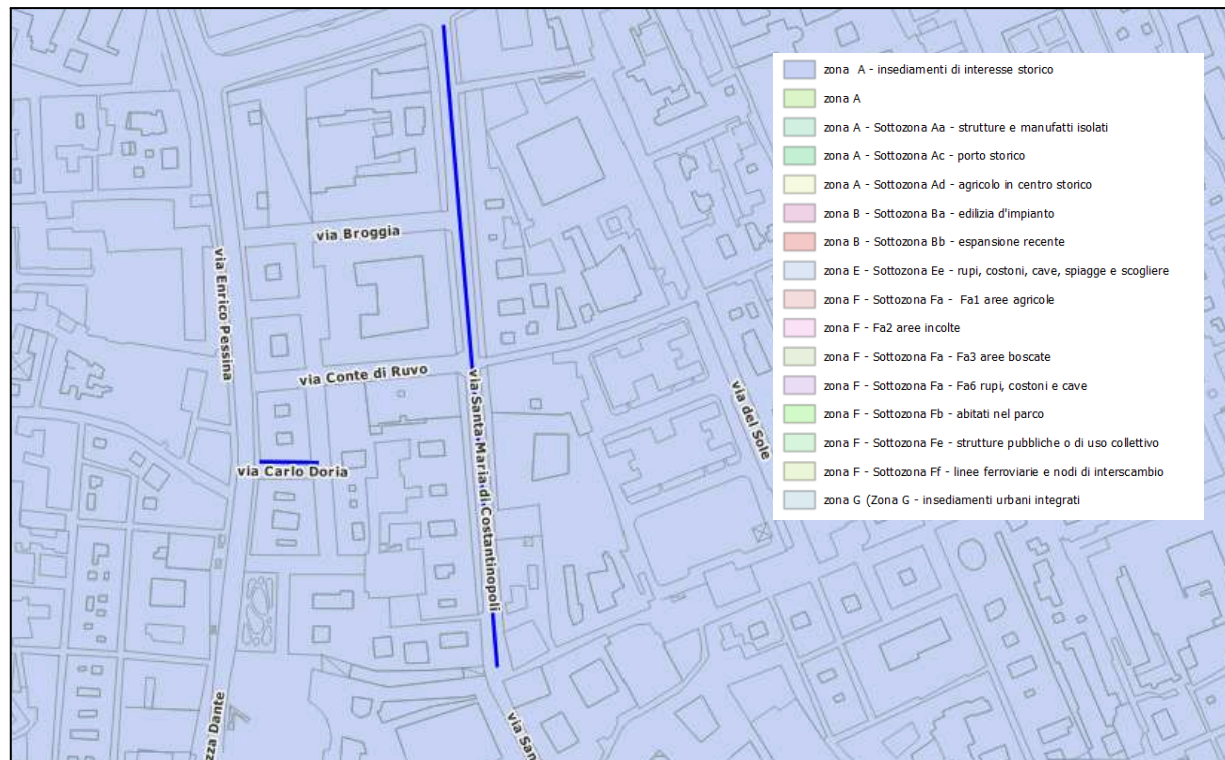
Saranno pertanto messi a dimora **n. 4 *Ligustrum lucidum***.

Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con approfondimento strumentale su n. 2 alberi.

7. Via Santa Maria di Costantinopoli e via Carlo Doria

7.1 Stato di fatto

Le strade, ai sensi della Variante al PRG, ricadono in zona A “Insediamenti di interesse storico”.



Non sono assoggettate a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non sono sottoposte all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.

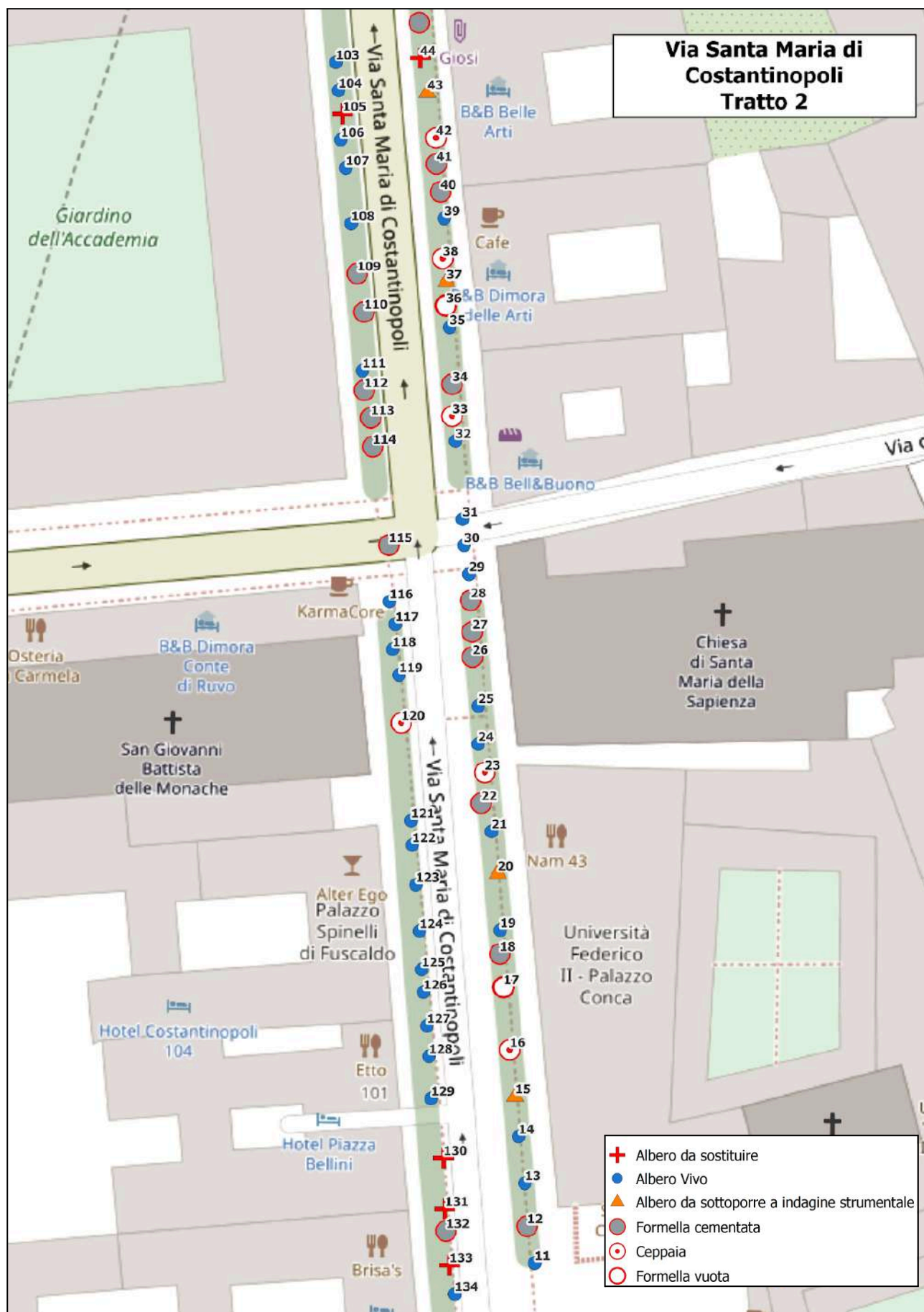


Attualmente entrambe le strade sono interessate da un doppio filare arboreo disposto ai due lati della carreggiata, costituito essenzialmente da *Ligustrum sp* posti in riquadri quadrati, di dimensione 0,6 m x 0,6. In via Santa Maria di Costantinopoli sono presenti anche sporadici alberi di *Citrus aurantium*.



Lungo i filari si registra la presenza di diverse formelle prive di albero, nonché alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.







In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	2
Formelle cementate	50
Formelle con ceppaie da rimuovere	10
Alberi da abbattere perché irrimediabilmente compromessi ⁸	9

7.2 Progetto

Con il presente progetto si intende provvedere alla piantumazione di alberi nelle formelle esistenti ma attualmente prive di albero (previa eliminazione della ceppaia eventualmente presente) nonché alla sostituzione di alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse, piantando alberi della stessa specie di quelli originariamente presenti.

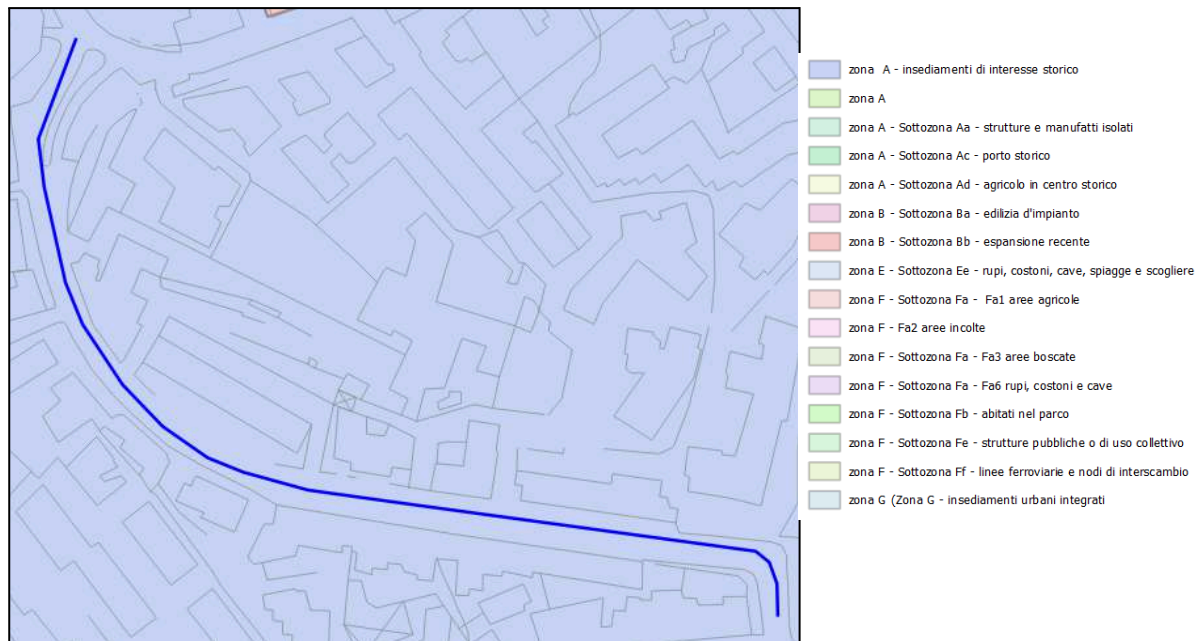
Saranno pertanto messi a dimora **n. 71 *Ligustrum lucidum*** di cui n. 9 in sostituzione di alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

⁸ Vedi elaborato “Schede di valutazione alberi da sostituire”

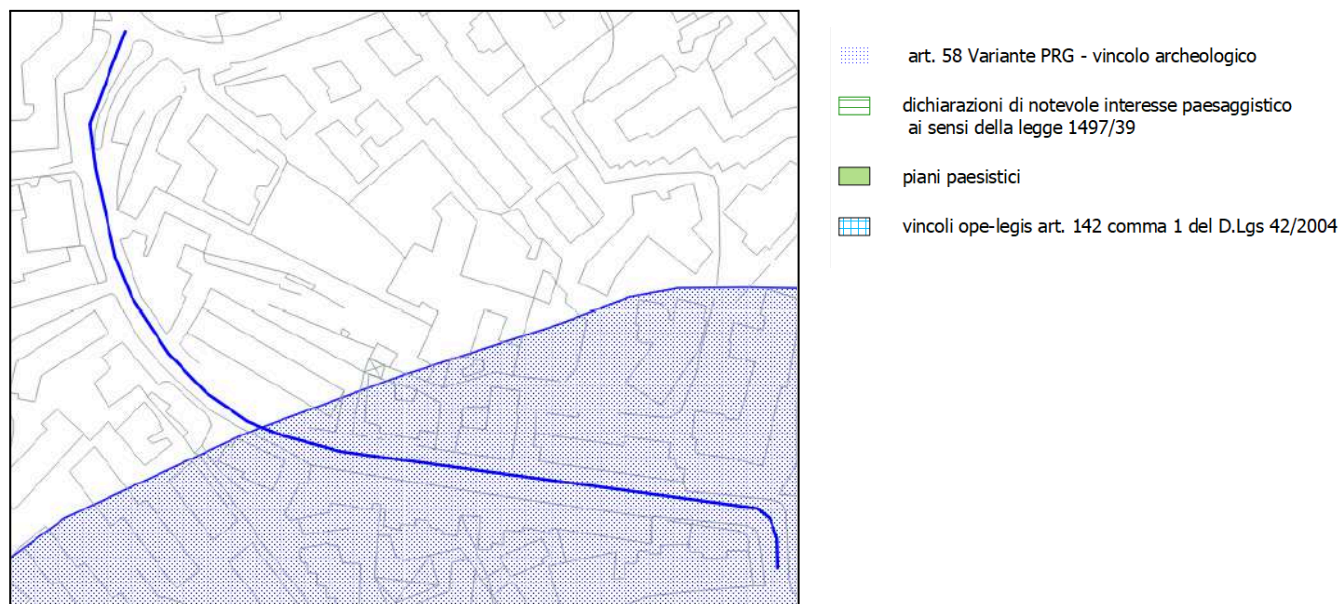
8. Via Battistello Caracciolo

8.1 Stato di fatto

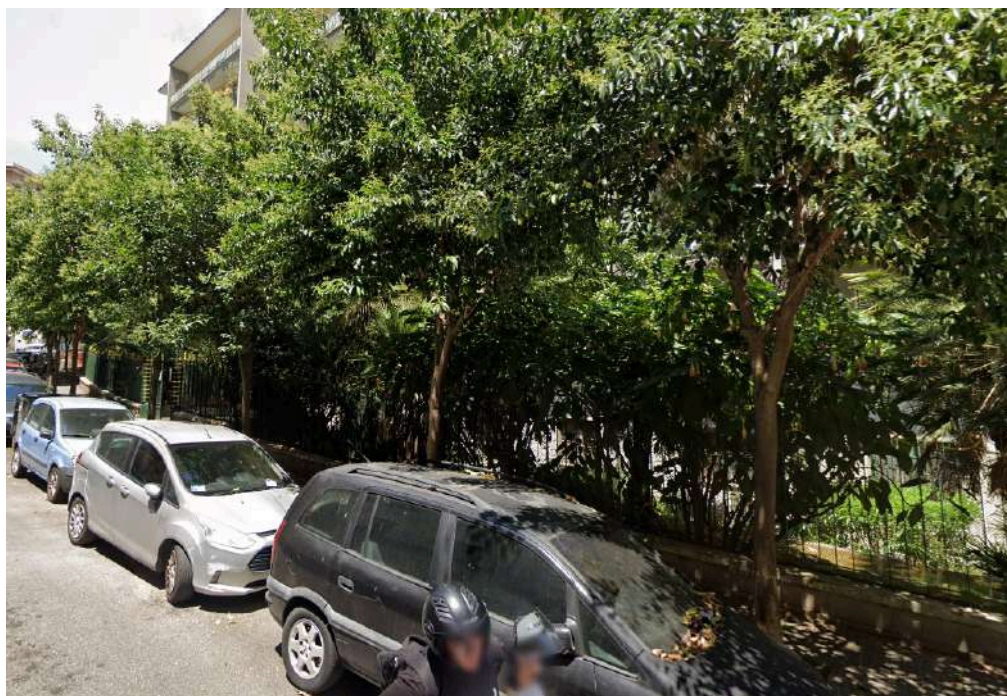
La strade, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona A “Insediamenti di interesse storico”.



Non è assoggettata a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. ed è in parte sottoposta all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



La strada è costeggiata sul lato Nord da un marciapiede su cui è posizionato un filare arboreo costituito da alberi della specie *Ligustrum spp*, messi a dimora nel 2009 in occasione dei lavori di allargamento del marciapiedi.

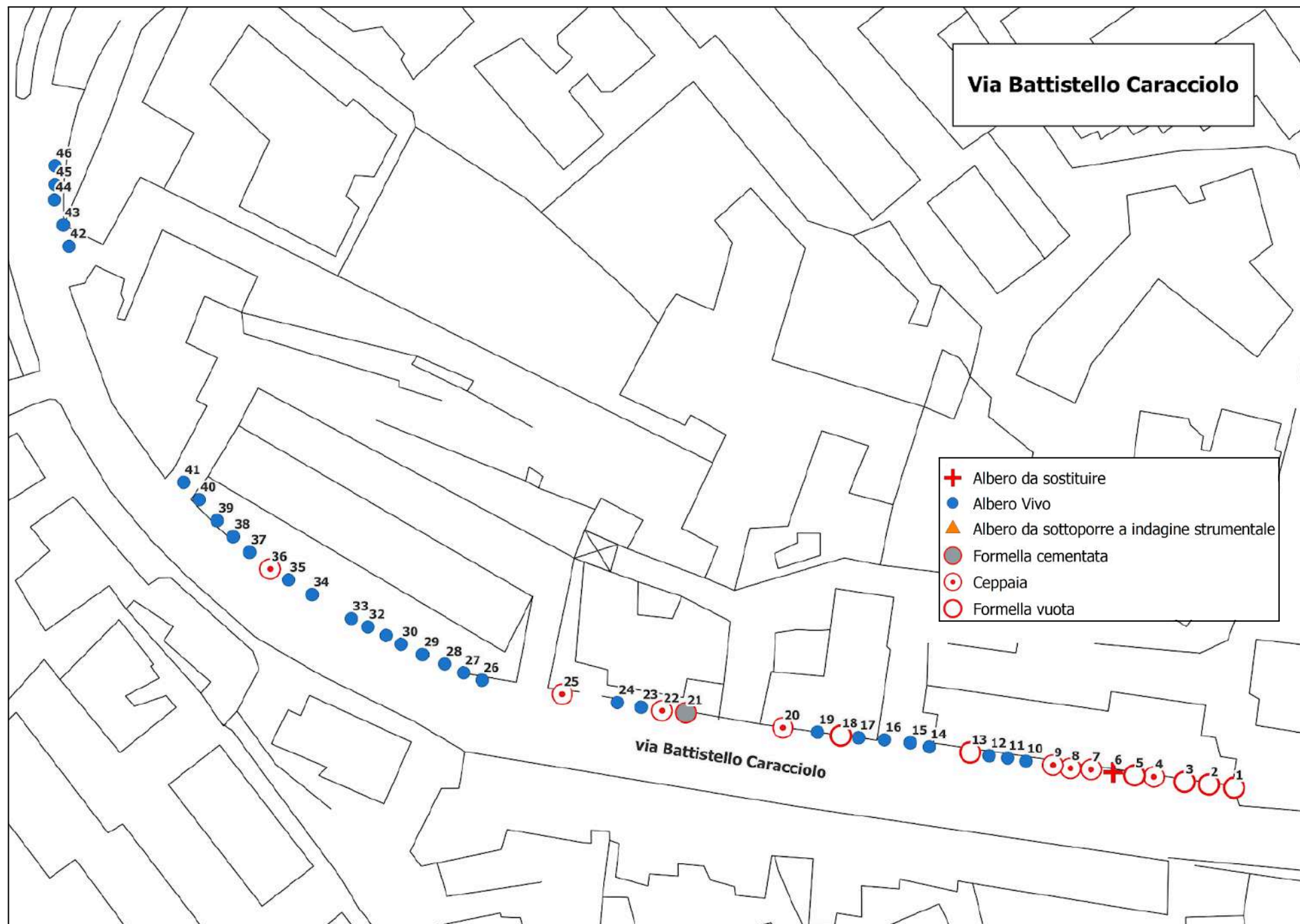


Lungo il filare si registrano diverse formelle prive di albero.

In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	6
Formelle cementate	1
Formelle con ceppaie da rimuovere	8
Alberi da abbattere perché irrimediabilmente compromessi ⁹	1

⁹ Vedi elaborato "Schede di valutazione alberi da sostituire"



8.2 Progetto

Con il presente progetto si intende provvedere alla piantumazione di alberi nelle formelle esistenti ma attualmente prive di albero (previa eliminazione della ceppaia eventualmente presente) nonché alla sostituzione di alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse, piantando alberi della stessa specie di quelli originariamente presenti.

Saranno pertanto messi a dimora **n. 16 *Ligustrum lucidum*** di cui n. 1 in sostituzione di alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse.

9. Piazza Canneto

9.1 Stato di fatto

La strade, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona A “Insediamenti di interesse storico”.



- zona A - insediamenti di interesse storico
- zona A
- zona A - Sottozona Aa - strutture e manufatti isolati
- zona A - Sottozona Ac - porto storico
- zona A - Sottozona Ad - agricolo in centro storico
- zona B - Sottozona Ba - edilizia d'impianto
- zona B - Sottozona Bb - espansione recente
- zona E - Sottozona Ee - rupi, costoni, cave, spiagge e scogliere
- zona F - Sottozona Fa - Fa1 aree agricole
- zona F - Fa2 aree incolte
- zona F - Sottozona Fa - Fa3 aree boscate
- zona F - Sottozona Fa - Fa6 rupi, costoni e cave
- zona F - Sottozona Fb - abitati nel parco
- zona F - Sottozona Fe - strutture pubbliche o di uso collettivo
- zona F - Sottozona Ff - linee ferroviarie e nodi di interscambio
- zona G (Zona G - insediamenti urbani integrati

Non è assoggettata a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. ed è in parte sottoposta all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



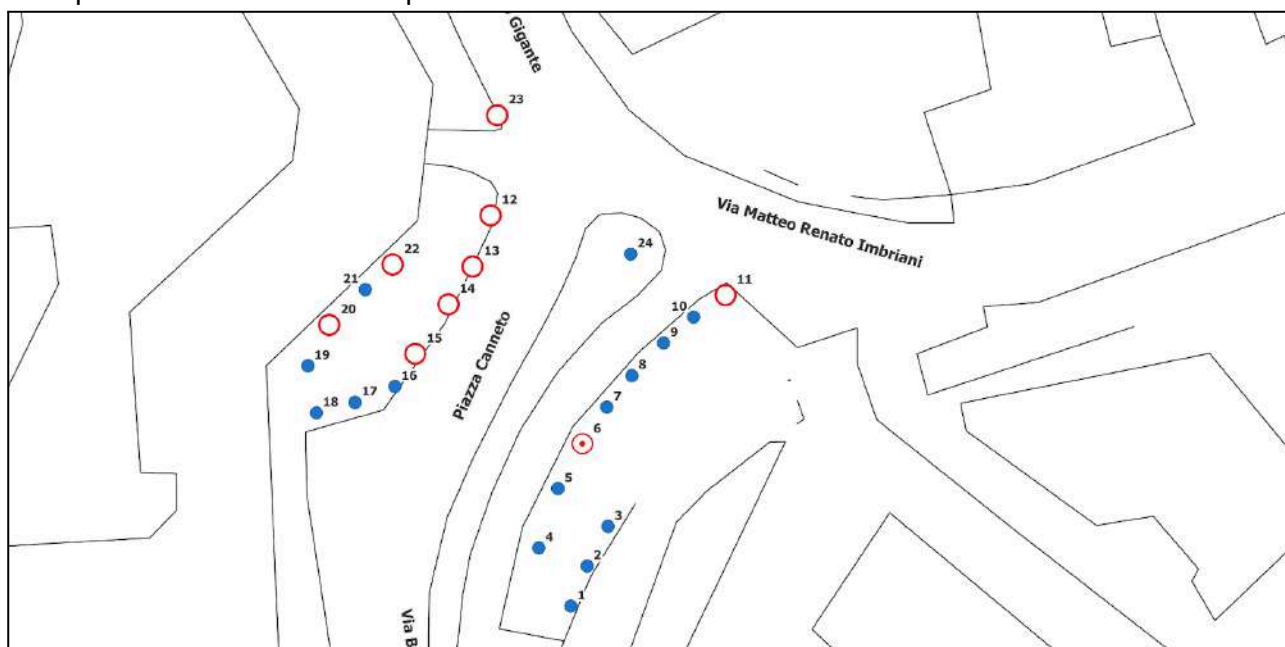
- art. 58 Variante PRG - vincolo archeologico
- dichiarazioni di notevole interesse paesaggistico ai sensi della legge 1497/39
- piani paesistici
- vincoli ope-legis art. 142 comma 1 del D.Lgs 42/2004

Attualmente in Piazza Canneto sono radicati differenti alberi appartenenti alle specie *Ligustrum spp*; *Hibiscus syriacus*; *Citrus spp*.

Inoltre, sono presenti alcuni esemplari di *Nerium oleander* e *Yucca spp* piantumate da ignoti, nonché diverse fonti prive di albero.



Sono presenti diverse formelle prive di albero.



In particolare, sono presenti:

Formelle vuote	8
Formelle con ceppaie da rimuovere	1

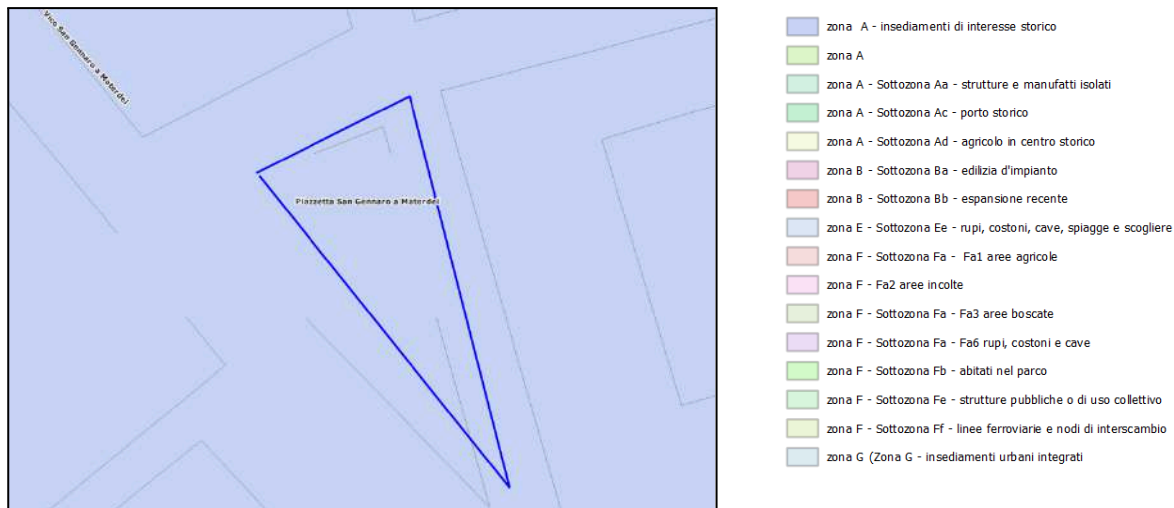
9.2 Progetto

Con il presente progetto si intende provvedere alla piantumazione di alberi nelle formelle esistenti ma attualmente prive di albero (previa eliminazione della ceppaia eventualmente presente). In particolare, nelle formelle nn. 6, 11, 12, 13, 14, 15 e 23 saranno piantati alberi di ***Hibiscus syriacus***; nelle formelle nn. 20 e 22 saranno piantati alberi di ***Citrus aurantium***.

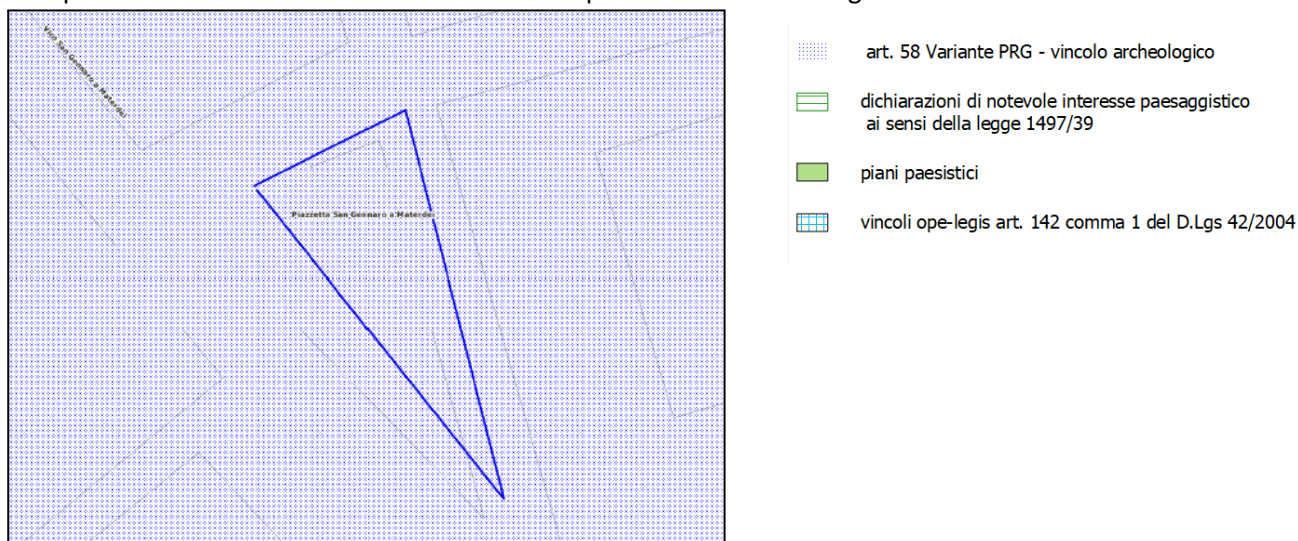
10. Piazzetta San Gennaro a Materdei

10.1 Stato di fatto

Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona A “Insediamenti di interesse storico”.



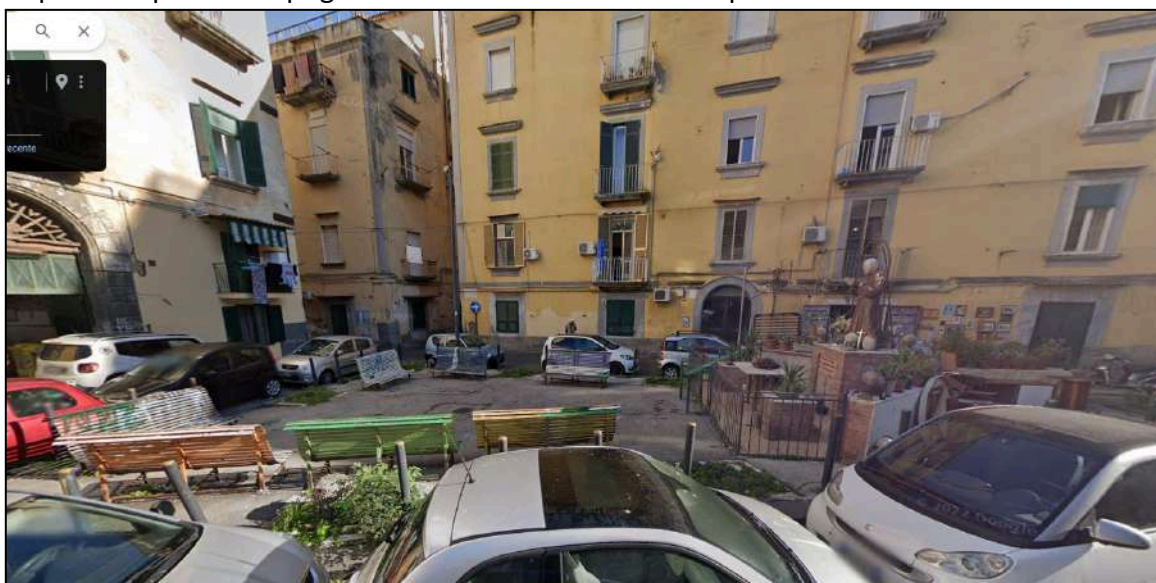
Non è assoggettata a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. ed è sottoposta all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



La piazzetta, in passato era caratterizzata da ben 10 alberi di *Morus alba* (gelso bianco), piantati con sesto di impianto ridotto per la specie in questione (5 m), di prima grandezza, che a maturità può raggiungere i 20-25 m di altezza, con chioma espansa.



Oggi la piazza si presenta spoglia e con tutte le fonti arboree prive di albero.



10.2 Progetto

Considerate le dimensioni della piazzetta (circa 180 mq), si ritiene inopportuna la scelta di una specie di I o di II grandezza.

Pertanto si prevede la messa a dimora di alberi di ***Citrus aurantium*** (arancio amaro) e ***Malus x floribunda*** (melo da fiore).



Fotoinserimento di ***Malus x floribunda*** e ***Citrus aurantium***

Il **melo da fiore** (*Malus floribunda*), è una specie ornamentale appartenente al genere **Malus**, spesso utilizzata nei viali alberati per il suo alto valore estetico e la sua adattabilità alle condizioni urbane. Produce una fioritura abbondante e colorata in primavera, con fiori che variano dal bianco al rosa e al rosso intenso, a seconda della varietà. Dopo la fioritura, sviluppa piccoli frutti decorativi (gialli, arancioni, rossi) che persistono a lungo sulla pianta, spesso fino all'inverno, aggiungendo interesse visivo anche durante la stagione fredda.

Raggiunge un'altezza compresa tra i 4 e i 7 metri, con una chioma compatta e ben definita, che lo rende adatto a spazi limitati, come viali stretti o marciapiedi.

È resistente a climi temperati e sopporta bene il freddo invernale, così come il caldo moderato. Inoltre, si adatta a diversi tipi di suolo, inclusi quelli compattati o con drenaggio moderato.

Le radici del melo da fiore sono poco espanse, riducendo il rischio di sollevamenti di pavimentazioni, marciapiedi o altre infrastrutture urbane. Sebbene sia necessario qualche intervento per mantenere la forma della chioma o rimuovere eventuali rami secchi, non richiede cure intensive. Media tendenza a sporcare. I frutti sono appetitosi per gli uccelli.



Il **Citrus aurantium** detto anche Arancio Amaro Comune o Melangolo è una specie ornamentale sempreverde, esotica, originaria dell'Asia sud-orientale. Ha una buona adattabilità alle condizioni urbane, con basse esigenze di manutenzione. Presenta dimensioni limitate raggiungendo i 4-6 m. Ha radici di piccolo taglio, pertanto, non causa problemi alle pavimentazioni e/o ai sottoservizi.

I frutti, sono simili a mandarini con buccia sottile, molto profumata e polpa molto acida. la fioritura, bianca e profumata, è presente in gran parte dell'anno.

L'arancio amaro è tra gli agrumi più resistenti al freddo, predilige esposizioni in zone soleggiate ma cresce bene anche in zone di mezz'ombra. Predilige terreni sciolti e ben drenati, e rifugge i terreni eccessivamente calcarei.

